



# STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

• A PAGINA 3 •

**Storia  
della  
massoneria**

Seconda puntata

## Lo scandalo della P2: rimpasto del governo Sarti si dimette

Il ministro della Giustizia ha comunicato la sua decisione alle 13,30 di oggi - Ma dovrebbero lasciare il governo anche Foschi (Lavoro), Manca (Commercio Estero) e tre sottosegretari



Il ministro di Grazia e Giustizia Adolfo Sarti

ROMA — Il ministro di Grazia e Giustizia, Adolfo Sarti (dc) si è dimesso stamane. La notizia è stata resa nota alle 13,30, dopo un colloquio di una quindicina di minuti con il presidente del Consiglio Arnaldo Forlani.

Lasciando Palazzo Chigi Sarti è stato avvicinato dai giornalisti. Il ministro ha detto di aver preparato una lettera per il capo del governo nella quale spiega nei dettagli i motivi delle sue dimissioni.

Dopo aver ricordato di avere già offerto le sue dimissioni al presidente del Consiglio, il ministro sostiene la necessità di doverle oggi confermare a Forlani di fronte a quella che ha definito «una campagna denigratoria, calunniosa e strumentale in atto nei suoi confronti».

Alla luce dei documenti che sono stati pubblicizzati sulla stampa, Sarti riconferma di non appartenere né alla loggia massonica «P2» né ad alcuna altra loggia. Il fatto di aver preso contatto con Gelli rappresenta — secondo Sarti — un «tentativo di avvicinamento fra due aree culturali; come cattolico, tuttavia, Sarti ha detto di aver puntualmente evitato qualsiasi iscrizione».

Sarti è la prima «vittima» illustre della bufera politica che si è scatenata sul governo dopo le rivelazioni sulla loggia P2. Altri colleghi e sottosegretari, tuttavia, sembrano sul punto di lasciare l'incarico governativo.

I nomi sono noti e compaiono nell'«anagrafe» del Gran Maestro Gelli, sequestrata nella Villa Vanda di Arezzo: Franco Foschi (dc), ministro del Lavoro; Enrico Manca (psi), ministro del Commercio Estero; Pasquale Bandiera (pri), sottosegretario alla Difesa; Costantino Bellusio (psdi), sottosegretario agli Esteri; Rolando Picchioni (dc), sottosegretario ai Beni Culturali.

La pioggia di smentite non è bastata, com'era prevedibile, a sottrarli alla bufera che rischia di cancellarli dalla scena politica. Al di là delle responsabilità penali (se ci sono) che sarà compito della magistratura accertare.

Sembra comunque che la sorte del governo non sia in pericolo. Non dovrebbe esserci crisi, ma un rimpasto. La decisione non si conoscerà, comunque, prima di martedì, quando si riunirà la direzione democristiana. Piccoli, però, è già stato chiaro: massoneria e militanza dc sono incompatibili. E il discorso di saluto al congresso repubblicano ha lasciato intendere che la democrazia cristiana è favorevole a sostituire i ministri e i sottosegretari «sospetti» di massoneria segreta.

I socialisti masticano amaro. Avrebbero preferito arrivare a una verifica dopo le elezioni amministrative di giugno e invece — anche pressati dal Presidente della Repubblica Pertini — sono costretti ad anticipare i tempi. C'è, in ogni caso, convinzione che Manca a lasciare la poltrona di ministro solo giovedì, dopo la direzione del partito, quando la democrazia cristiana avrà già preso le sue decisioni.

Nel frattempo ci sarà un vertice tra i segretari dei quattro partiti di governo. Il repubblicano Spadolini ha già descritto la P2 come una sorta di associazione a delinquere, mentre il socialdemocratico Longo, direttamente implicato nella vicenda è più cauto. «Una crisi di governo — ha detto — farebbe di Gelli il Cagliostro della nostra epoca».

I comunisti sono gli unici a premere per la crisi

• ALTRO SERVIZIO A PAGINA 2 •

## JUVE-SCUDETTO? Stadio quasi esaurito Incasso: 300 milioni



Calzini affronterà domani al Comunale l'argentino della Fiorentina Bertoni nella partita dello scudetto

Arriveranno tifosi da tutta Italia e persino dal Sud Africa per festeggiare la Juventus che domani porta l'ultimo assalto al suo diciannovesimo scudetto. Sono italiani emigrati che vogliono essere vicini ai bianconeri, insieme con i rappresentanti degli 800 «Juventus club» sparsi in tutta la penisola. La folla dovrebbe essere infatti il primo spettacolo dell'incontro con la Fiorentina, anche se per ora la società non ha ancora registrato il «tutto esaurito». Squallificati Bettiga e Furino. Cuccureddu, sottoposto stamane a un test atletico, che ha dato esito negativo, non giocherà contro la Fiorentina.

• I SERVIZI NELLE PAGINE SPORTIVE E NELL'ULTIMA •



## Più di 600 documenti negli archivi della «P2» Nei segreti di Gelli i dossier su Berlinguer, Calvi e Sindona

### Stamane sciolta la prognosi Il Papa guarirà in 60 giorni

ROMA — Da oggi il Papa è fuori pericolo. Lo hanno annunciato ufficialmente stamane i medici che lo curano dal giorno dell'attentato, nel sedicesimo bollettino medico emesso poco dopo le 9,30. La prognosi è stata sciolta; Giovanni Paolo II dovrebbe guarire in due mesi.

Nella nona giornata del decorso post-operatorio — dice il bollettino che come al solito è firmato dai professori Castiglioni, Cruciani, Manzoni, Breda, Manzoni e Buzzonetti — le condizioni generali del Santo Padre sono state molto soddisfacenti. Il processo di cicatrizzazione delle ferite chirurgiche ha avuto una favorevole evoluzione. Tutte le principali funzioni biologiche si svolgono regolarmente. Il bollettino prosegue fornendo i dati clinici di oggi e conclude: «Per quanto riguarda la prognosi si sceglie la riserva e ne viene fissato il termine in 60 giorni dalla data attuale salvo complicazioni. Non si ritiene più necessario emettere un bollettino quotidiano; il prossimo è previsto per giovedì 28 maggio».

Il direttore sanitario del Gemelli, Tresselti, che ha letto il bollettino, ha precisato che non si prevede alcun trasferimento del Papa, e che in questi 60 giorni verrà eseguito il secondo intervento chirurgico per il ripristino delle funzioni intestinali naturali.

Intanto, dalla sala stampa del Vaticano, si è avuta conferma che anche per domani l'Angelus del Pontefice verrà registrato e trasmesso in un secondo momento dai microfoni di piazza San Pietro.

ROMA — Licio Gelli era un «gran cerimoniere» cauto e severo e che aveva, nella stampa, un nemico giurato. E' questo l'identikit che emerge dalla lettura dei 600 documenti segreti della Loggia «P2». Chiave di volta di tutto il sistema di relazioni, amicizie, candidature all'iscrizione, era la riservatezza. Ai nuovi adepti — ministri, generali o magistrati — Licio Gelli inviava questa lettera: «Mentre assai di rado, per non dire mai, l'uomo è pensato a trovarsi in situazioni tali che lo abbiano indotto a pentirsi di non aver espresso i suoi pensieri, molto spesso è stato costretto a condannare se stesso per essersi lasciato sfuggire frasi e parole che, a un esame retrospettivo, non avrebbe voluto mai pronunciare. Il silenzio è d'oro. Da qui la necessità che tutti gli iscritti si attengano a ben determinate norme».

Dall'esame della gran mole di documenti, si apprendono altri, interessanti particolari. L'amore per il rito massonico, ad esempio, che per Gelli era quasi un'ossessione. Scrive ad Adolfo Barti, nel 1978 (prima della nomina a ministro): «Egregio signore, mi riferisco alla precedente corrispon-

denza con la quale le comunicavo che la sua domanda era stata accolta, per informarla che il perfezionamento della sua pratica avverrà il giorno 11 settembre 1978 alle ore 12. Sarà gradito l'abito scuro».

L'archivio di Licio Gelli e della P2 si arricchiva con ogni nuova iscrizione. Quando un adepto entrava a far parte dell'organizzazione segreta, questi si impegnavano a fornire tutte le informazioni riservate di cui era in possesso. Pare che le basi di tale archivio fossero i dossier Sifar di cui il governo ordinò la distruzione e finiti invece in mano di Gelli. I fascicoli, fra gli altri, erano intestati a: Andreotti, Ambasciata d'Israele, Arcalmi, Berlinguer, Anna Bonomi, Banco Ambrosiano, denuncia Banca d'Italia, Roberto Calvi, Francesco Cossiga, Eugenio Cefis, Vittorino Colombo, Fratelli d'Italia, Bettino Craxi, Eni-Mazzanti, «Gelli-incarico Rizzoli», Attilio Monti, Eugenio Scalfari, Oriana Fallaci, Piccoli, Isabella Perón, Bruno Tassan-Din, e Vittorio Emanuele di Savoia.

In una lettera, poi, Gelli, confida le sue preoccupazioni circa il «regime di libertà» di stampa vigente in Italia: «Tutto questo può accadere non solo per le carenze della nostra legislazione che non ha saputo e non sa mettere a freno questa forma di libertà, ma soprattutto perché la nostra classe giornalistica, per la massima parte non preparata, né educata, non è in possesso dei requisiti basilari dell'etica professionale».

Altro fascicolo di particolare importanza è quello riguardante Michele Sindona. C'è, difatti, il carteggio tra il capo della Loggia P2 e Philip A. Guarino, uno dei responsabili del comitato elettorale di Reagan. In una lettera del febbraio 1980 Guarino scrive a Gelli: «Le cose del nostro amico Sindona sono peggiorate: anche la Chiesa lo ha abbandonato. Due settimane fa tutto sembrava bene, quando i cardinali hanno dichiarato di dare testimonianza in favore di Michele. Poi, tutto d'un tratto, il segretario di Stato del Vaticano S.E. Casaroli ha proibito a S.E. Casaroli di dare testimonianza in favore di Michele».

## L'ex «segretario» dei servizi segreti



Antonio Vizzier, colonnello in congedo, ex segretario di Gianaleto Maletti (capo dell'ufficio «D» del Sid). E' rinchiuso da ieri nel carcere romano di Regina Coeli. I magistrati che indagano sulla loggia massonica P2 ne hanno ordinato l'arresto dopo aver trovato nella villa di Gelli schede e documenti segreti (anche provenienti dall'archivio Sifar, di cui Vizzier era responsabile). Vizzier è accusato di spionaggio politico.

## I mandati di cattura per il «gran maestro»



Licio Gelli, il «Venerabile Maestro» della loggia massonica P2, è stato colpito da due ordini di cattura. Il primo, spiccato dalla magistratura milanese è relativo all'accusa di «procacciamento di notizie concernenti la sicurezza dello Stato». (Gelli aveva un documento «segreto» del governo sulla vicenda Eni-Petromin). Il secondo mandato di cattura, spiccato dalla magistratura romana, riguarda un reato ancora più grave: lo spionaggio politico. Il provvedimento della magistratura romana ha già portato all'arresto del colonnello Vizzier. Licio Gelli, invece, è latitante da tempo ed è sicuramente fuggito all'estero.

## Gli amici di Tejero hanno decine di ostaggi Maxi-rapina a Barcellona per liberare i «golpisti»

BARCELONA — Decine di ostaggi si trovano dalle prime ore di questa mattina nelle mani di un gruppo di banditi, asserragliati negli uffici di una banca. Forti contingenti di polizia circondano tutta la zona per impedire una possibile fuga dei malviventi armati e per fronteggiare eventualmente l'incursione di altri complici, che forse sono terroristi.

Poco dopo l'inizio della rapina alla banca, infatti, i banditi hanno fatto sapere che libereranno gli ostaggi solo dopo il rilascio, dalle carceri spagnole del colonnello Tejero protagonista del tentato colpo di Stato dello scorso 23 febbraio, e di alcuni complici.

Scena del confronto tra forze di polizia e banditi-terroristi è una filiale di banca del pieno centro di Barcellona. Una violentissima sparatoria è avvenuta nelle prime fasi dell'assalto. Le autorità di polizia hanno mobilitato un contingente di «teste di cuoio», i cosiddetti «Geo».

Non si conosce esattamente il numero degli ostaggi. I rapinatori hanno espresso

mente chiesto la liberazione del tenente colonnello Tejero e del generale Luis Torres Rojas.

Una telefonata anonima aveva avvertito la redazione di un quotidiano di Barcellona che in una certa cabina telefonica sarebbe stato trovato un messaggio relativo alla rapina in atto nella succursale del Banco Central, situata nei pressi della Plaza de Catalunya. Così è stato fatto; la lettera c'era davvero e conteneva le condizioni per il rilascio degli ostaggi.

I complici dei rapinatori hanno precisato nel messaggio che i detenuti golpisti dovranno essere liberati entro 72 ore. Le autorità dovranno inoltre mettere a disposizio-

ne dei banditi un altro che consenta loro di lasciare la Spagna.

Secondo il comunicato anonimo, che ora è in mano della polizia, l'azione in banca ha lo scopo di risolvere la situazione critica della Spagna e di «farla finita col terrorismo rosso», in difesa del buon nome degli autori del tentativo di colpo di Stato del 23 febbraio. Si chiede anche un altro aereo, questo a Barcellona e non a Madrid come l'altro, per la fuga delle persone che attualmente occupano la banca. Se tutto ciò non avverrà, termina il comunicato, si comincerà a uccidere gli ostaggi, uno all'ora.

## Liberato lo studente rapito in casa

VENEZIA — Alberto Finco, lo studente di 17 anni di Campo S. Martino (Fadova), rapito una settimana fa nella sua abitazione, è stato liberato stamane.

Il rilascio sarebbe avvenuto nei pressi di Reggio Emilia. Il giovane avrebbe avvertito con una telefonata la famiglia.

Secondo alcune indiscrezioni, per la liberazione i rapitori avrebbero chiesto al padre del sequestrato Luigi Finco, noto industriale della zona, un miliardo di lire.

Alberto Finco era stato rapito nella notte tra il 15 e il 16 maggio scorso, in casa, da cinque uomini armati di pistole e fucili a canna mozzata. Gli sconosciuti, in frangente di una finestra, avevano aggredito e immobilizzato la madre, Albertina Finco. Svegliato dal trambusto, era accorso Alberto, che aveva ingaggiato una colluttazione con i malviventi, i quali, alla fine, erano riusciti a bloccarlo.

## Le notizie di oggi

• Incendio locale notturno a Allassio. Il dancing «Tabù», è stato distrutto da un incendio stanotte. I danni si aggirano sui cento milioni. Gli investigatori non hanno dubbi sulla natura dolosa delle fiamme. Le porte d'ingresso sono state scardinate ed è stato versato liquido combustibile.

• Onorificenze postume a John Lennon. Le autorità hanno concesso «alla memoria» la massima onorificenza della città di New York a John Lennon, l'artista assassinato nel dicembre scorso all'uscita di casa sua a Manhattan. L'«Honorific Medalion», è stato consegnato nelle mani di Yoko Ono, vedova dell'ucciso, dal sindaco Edward Koch.

• Benelux: meno auto dal Giappone. Il governo di Tokyo ha preparato un piano per la riduzione dell'export di auto in Belgio, Olanda, Lussemburgo e Canada. Le autorità fanno sapere che non ridurranno le esportazioni verso gli altri Paesi del Mercato Comune, perché esistono leggi che limitano la commercializzazione delle vetture giapponesi. Le esportazioni verso il Benelux non supereranno in futuro le 234 mila unità.

• Accordo alla Standa. Si è conclusa questa notte, dopo sei mesi di trattative, la vertenza della società del gruppo Montedison. I punti più importanti dell'accordo riguardano il ricorso alla cassa integrazione già dal prossimo giugno, una integrazione salariale che l'azienda corrisponderà al personale come completamento della liquidazione (o una indennità «a tantum»), la rotazione del personale, la garanzia e la salvaguardia degli attuali livelli di occupazione.

• Cina-Vietnam: nuovi gravi scontri. La «Nuova Cina» dà notizia oggi di unennesimo scontro alla frontiera sino-vietnamita, durante il quale ottantacinque soldati di Hanoi sono stati uccisi. Secondo la fonte cinese, nella prima mattinata di ieri un nutrito gruppo di soldati vietnamiti penetrava nella zona di Malipo mettendo a ferro e fuoco le case dei contadini ed uccidendone alcuni. I cinesi intervenivano e uccidevano tutti gli invasori e recuperavano molte armi vietnamite.

• Beirut: bombe sulla casa del presidente. La residenza di Sarkis è stata bombardata stamane da colpi di artiglieria che lo hanno costretto a scendere nel rifugio costruito nel palazzo. Intorno sono cadute molte bombe e razzi che hanno incendiato diversi punti.

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	8	19	23	61	80
Cagliari	6	51	60	73	84
Firenze	47	73	70	58	64
Genova	21	31	13	88	53
Milano	58	66	69	30	90
Napoli	50	78	84	3	55
Palermo	8	73	90	37	51
Roma	20	28	4	15	70
Torino	27	23	75	37	17
Venezia	31	65	2	10	12

## Colonna dell'Enalotto

11X 1XX 111 X21

STAMPA SERA  
Sandro Doglio  
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benedetto  
Consiglieri: Vittorio Chiusano  
Luca Cordero di Montezemolo  
Umberto Cuttica  
Carlo Mazzaroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Stefano Alfonso Ferrero (presid.)  
Giovanni Peradotto  
Secondino Riolfo

Subordinato tipografico: Ediz. La Stampa  
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1981 Ediz. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 309  
DELL'11-5-1981



# Storia del più misterioso sodalizio internazionale ②

## L'Italia si trasformò con Garibaldi in un salotto massone e anticlericale

«La massoneria in Italia non attecchirà mai come in altre nazioni, insomma, non sarà mai una cosa seria». Così ebbe a dire un massone australiano, agiato uomo d'affari, quando si trovò, alcuni anni fa, a visitare i confratelli italiani. Non è facile, sia pure a distanza di tempo, smentirlo. Il sodalizio della «Libera Muratoria» nacque in Italia nel 1733, con l'istituzione in Firenze della prima loggia; in seguito sorsero quelle di Napoli, di Palermo, in una frammentarietà di programmi, di scopi e, soprattutto, in uno scontro di personalismi e di rivalità che già all'inizio fece presagire scissioni a catena.

L'Italia giunse faticosamente all'unità politica nel 1861 ma ancora un decennio dopo, ossia nell'anno dell'annessione di Roma, nel 1870, conservava nelle sue strutture pesanti eredità. Si presentava cioè come un mosaico di istituzioni dure a morire, di tradizioni contrastanti tra il Nord e il Sud in una confusione, un groviglio da cui lo Stato unitario faceva fatica ad emergere. La massoneria rifletteva, già allora, questo panorama, con un'accostaglia di leaders smaniosi, ciascuno nello spazio in cui imperava, di primeggiare.

Già si nota, agli albori, la tendenza della massoneria italiana — e lo dimostrano anche le vicende più recenti legate alla Loggia P2 — a intromettersi negli affari «meno chiari» del Paese, con una ingerenza politica che sfugge all'osservatore superficiale. Ci sono stati in proposito documenti, atti, saggi, ma chi li legge mai, se non una esigua, ristrettissima minoranza?

Il primo Gran Maestro della massoneria italiana, o almeno uno dei primi, fu Giuseppe Mazzini, anche se il fondatore della massoneria nella penisola è considerato dagli storici Adriano Lemmi, il banchiere di notevoli capacità organizzative che ricoprì la carica di Gran Maestro dal 1895 al 1905.

Mazzini, Garibaldi, Stecchetti, Lemmi, Carducci. C'era la politica, la finanza, la cultura dell'epoca. La massoneria sembrava quasi un salotto letterario dove ciascuno, formalmente, rispettava le opinioni dell'altro, soprattutto se questi era un «confratello», un muratore anche lui. La massoneria assunse una fisionomia sempre diversa, a seconda della regione, e si trovò coinvolta in controversie politiche con lacerazioni e polemiche tra i suoi stessi affiliati.

Vittorio Alfieri usava la penna, come più tardi Carducci; Niho Bixio era stato un massone «combattente», uomo d'azione. Con il passare degli anni, prima Crispi e poi Francesco Saverio Nitti avrebbero rappresentato una massoneria più oculata, in doppiopetto, in modo da non urtare troppo i sentimenti dell'opinione pubblica.

Giosuè Carducci si stupì quando si fece chiosare per il suo celebre «Inno a Satana». «Io avrei scritto una poesia dedicata al diavolo? Ma voi siete folli!», reagì con l'esuberanza che gli era propria, e inviò una lettera al massone Filopanti specificando che con Satana intendeva dire la natura, ossia la ragione. «Ho inneggiato — spiegava — a queste due divinità dell'anima mia, dell'anima tua e di tutte le anime generose e buone...». Nonostante le interpretazioni poetiche, era però difficile impedire che, proprio per alcuni personaggi come Carducci, la massoneria si tingesse di quell'anticlericalismo a volte vi-



L'interno di un tempio massonico italiano, con i caratteristici simboli e scritte sulle pareti

ruento che la contraddistinse in seguito e le attirò i fulmini del papato.

Emersero quasi subito, in maniera evidente, almeno due anime della massoneria italiana, tra le molte che racchiudeva in sé e che di volta in volta esprimeva. Da un lato c'era la depositaria della grande tradizione massonica del Grande Oriente, quella cioè con sede in Roma a Palazzo Giustiniani. Dall'altro quella di Rito Scozzese, che faceva capo a Piazza del Gesù, a pochi metri di distanza dall'attuale sede centrale della democrazia cristiana, nata da una scissione che, nonostante i molti tentativi, non è mai stata del tutto composta.

I gradi massonici superiori al terzo, al titolo di Maestro, che viene dopo i gradi di Apprendista e di Compagno, potevano venire conferiti solo da sodalizi che riconoscessero l'autorità del Grande Oriente, e non in modo autonomo. In Piazza del Gesù tuttavia la pensavano diversamente e non solo su questo punto. Ci sono contrasti e interessi che

vanno ben oltre i gradi massonici. Palazzo Giustiniani e Piazza del Gesù, pur tenendo conto di una «pacificazione» formale avvenuta nel settembre del 1973, restano su differenti posizioni, difficili a intuirsi nella loro essenza e non sorprende che all'estero i confratelli della «Libera Muratoria» restino disorientati. Per fare un esempio politico calzante, si può pensare all'atteggiamento dell'Internazionale Socialista dinanzi alle varie scissioni che i socialisti hanno avuto in Italia. Per molti osservatori stranieri restano vicende incomprensibili, soprattutto se sono seguite, dopo pochi anni, da improvvise riconciliazioni, da rifondazioni e, successivamente, da nuove scissioni. Sotto questo aspetto la massoneria nostrana è davvero lo specchio di una situazione politica tipica o, vista dall'esterno, del tutto atipica e confusa, questione di angoliature.

L'anticlericalismo prese a un tratto il sopravvento e — come ricorda pure Aldo Alesandro Mola nel suo saggio inserito nella storia della «Libera Muratoria» — fu «lo stesso Grande Oriente a dover quindi ricorrere a drastiche misure — sino alla sospensione e all'espulsione — per reprimere la garibaldina tendenza di taluni, più ingenui o rozi, a mimare pubblicamente il cerimoniale ecclesiastico, ad esempio impartendo un fantascifico e mostruoso "battesimo massonico" a neonati, nel corso di chiosate trattenimenti in trattoria».

Per certe festività la Chiesa comandava astinenza e digiuno? Per tutta risposta questi estremisti massoni correvano nei ristoranti a rimpizzarsi a crepapelle con pranzi che l'autore già citato definisce «grassi carducciani banchetti». Qui c'è l'ammissione storica, concordata nei saggi, che Garibaldi e coloro che a lui si ispirarono portarono nella massoneria «un alito greve e rozzo», un anticlericalismo carnevalesco che andava a discapito dei massoni i quali, credenti in un Architetto Supremo (anche se non lo chiamavano Dio) sentivano rivoltarsi lo stomaco davanti a farse che di rituale non avevano più nulla. Non sfioravano neppure il satanico e raggiungevano il massimo del grottesco.

Circa un anno fa, nel maggio del 1980, venne inaugurata a Torino una esposizione a carattere nazionale per ricordare come nell'ottobre del 1859 con la fondazione delle Loggia Ausonia fosse rinato nella capitale piemontese il Grande Oriente d'Italia e ciò mentre Garibaldi era Gran Maestro. Che l'Eroe dei due mondi abbia arrecato ai massoni soltanto danni è dimostrato dal carattere settario, anticlericale, che egli diede al sodalizio, in modo che la reazione degli am-

bienti ecclesiastici fu quasi d'obbligo quando si superò ogni limite.

E' vero, in un certo senso, che l'Italia, come qualcuno ha scritto, «nacque in un salotto massonico», visto che alla massoneria appartenevano uomini politici come Cavour, Costantino Nigra, perfino Pellegrino Rossi, ministro di Pio IX. L'ondata anticlericale sfociò in tumulti e in gravi disordini in varie città italiane. A Roma si arrivò a prendere d'assalto il cortile religioso che accompagnava la salma di Pio IX dal Vaticano alla basilica di San Lorenzo fuori le mura, con il rischio che la bara fosse gettata nel Tevere.

A questo punto, dalla Santa Sede, ribadendo precedenti dichiarazioni che forse avevano più il tono di un ammonimento che di una aperta condanna, arrivò la più secca delle denunce ribadendo ciò che avevano pensato dei massoni i pontefici da Clemente XII, nel 1738, in poi. Fra il Grande Oriente e la Sede di Pietro la spaccatura divenne voragine. Chi parla ora di «apertura» non tiene conto del fatto che documenti religiosi sulla massoneria ve ne sono stati molti, recisi, drastici. Se sussiste attualmente, come in certi momenti pare, la possibilità di un dialogo, non è certo da una sola parte che gli atteggiamenti possono essere mutati. Ma del Grande Oriente e del Papato, diremo ancora.

Per quanto riguarda le intromissioni politiche è vera l'osservazione che si verificano in tutti i Paesi in cui i massoni acquistano peso e rilievo, in America come in Europa, ma, a differenza di quanto avvenne in Italia, altrove si ebbe una procedura inversa. Non erano i massoni che dalla base, con impeto garibaldino, davano la scalata al potere. Erano piuttosto uomini, soprattutto negli Stati Uniti, che, pervenuti al potere, cercavano di trovare collegamenti con la base grazie a contatti e a legami massonici. Un modo come un altro per assicurarsi un elettorato e una «clientela» fedele.

Non per nulla presidenti americani come George Washington furono legati alla massoneria. Se in Austria, raggiunta la fama, Mozart ritenne quasi doveroso aderire al sodalizio, lo stesso fece un inventore estroso, come Beniamino Franklin. In Inghilterra era lo stesso re, Edoardo VII, che si poneva a capo dei massoni, per nobilitarli e anche per controllarli. Si trattava però di personaggi già «arrivati». In Italia si considerava invece la massoneria come mezzo utile, quasi indispensabile, per un'affermazione personale o, semplicemente, per fare carriera.

Renzo Rossotti



Wolfgang Amadeus Mozart entrò tra i «liberi muratori» quando già aveva raggiunto il successo



George Washington, «padre della patria» per gli americani, importante membro della massoneria





**NOBERESCO NOVARO**  
1° assoluto  
alle Colline Savonesi

**GARDELLI** ad Imola  
vincitore della Coppa Renault  
marina festeggia con vino piemontese



# 4° RALLY DEI VINI ASTI 23 - 24 MAGGIO

**Canon**

**PLAYMEN**



**Castrol**  
**CANONICA GOMME**

**CAPELLO**  
**PIRELLI**

**Responsabili Astigiana Corse Italia**

**LAZIO:** Andreucci Claudio Roma 06/635.554  
**EMILIA:** Merelli Vittorio Bologna 051/411.581  
**VENETO:** Vaccari Daniela Soave (VR)  
**PIEMONTE:** Colliero/Sandretto Torino 011/606.6297

Diretto responsabile e coordinatore  
Prof. Marcello Peola 0141/669.154

**Strutture Scuderia Astigiana Corse**

**Nord:** 40 auto rally - 6 auto corse in salita  
**Sud:** 3 auto rally  
**Centro:** 4 auto rally  
**Pista:** 2 formule Abarth

## ECONOMICI

La tariffa è di L. 1.600 la riga. Rubrica 6: opera-  
ra/impiiegati L. 900, tecnici L. 1.000, dirigenti L.  
1.200. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Av-  
visi urgenti dalla linea o neretti: il doppio. Ne-  
rati urgenti, data fissa o urgenzissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'edi-  
tore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903  
vieta discriminazioni sul sesso e l'im-  
mersione è impegnata a rispettare tale legge.

### 2 Affari e capitali

**ATTENZIONE:** finanziamenti rapidi fiduciar-  
i e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa  
23, telefono 539.026.

**MUTUI**  
concediamo in 20 giorni a base interessi so-  
lo per acquisto casa. Rivolgervi alla Central-  
fin, corso Francia 46, tel. 748.722.

**SOCIETA'** operante nel settore finanziario  
esamina proposte liquidazione debiti casso-  
ne crediti risparmio aziende o liquidazio-  
ne partecipazioni societarie. Per appun-  
tamento, tel. 011.650.877 H.M. Srl.

### 3 Aziende, negozi

**AVVIATISSIMO** esercizio alimentari droghie-  
ria con attrezzature cedesi presso via G. Ce-  
sare, Fiumi tel. 596.897.

**BAR** superalcolico zona Barriera di Milano  
arricchimento nuovo ottimo reddito incremen-  
tabile facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

**BAR** superalcolico zona centro storico due  
ingressi dehors privato ottimo reddito incre-  
mentabile facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

**BAR** superalcolico prestigioso adiacenza  
via Roma incasso 1 milione 200 mila gior-  
nali incrementabili chiusura serale e festivi.  
Pistone tel. 500.012.

**CRISERIA** bar spaccio alcolici superalcolici  
in zona commerciale cedesi completa di at-  
trezzature dehors. Telefonare 585.902.

**FERRAMENTA** colorificio zona Mirafiori otti-  
mo giro d'affari vendite scorta 30 milioni di-  
lazioni. 545.642 Eurocase.

**MACELLERIA** salumeria cedesi con attrezza-  
ture barriera di Milano ottima posizione com-  
merciale. Fiumi tel. 591.759.

**PANETTERIA** avviata zona Crocetta cedesi  
con attrezzature tab. I, VII 25 milioni. Fiumi  
tel. 591.980 501.970.

**PIZZERIA** bar superalcolici cedesi in zona al-  
tamente commerciale completa di attrezza-  
ture. Fiumi tel. 596.273.

**TORREFAZIONE** bar dehors cedesi in zona  
altamente commerciale con arredamento e  
attrezzatura. Fiumi tel. 591.980.

### 4 Terreni

**SCHOLZE** occasione lotto di terreno mq 2500  
con struttura 3 piani zona collinare L. 62 mi-  
lioni. Telefonare 906.7701.

**STIM** vende in Almese lotto di  
terreno edificabile con proget-  
to approvato per ville mono e  
bimobiliari dilazioni permute.  
Telefonare 746.3617 740.235.

**1.999.999**  
terreno agricolo cintura Torino Res Immobili  
vende tel. 532.130.

### 5 Locali e negozi

**BOX** cerco acquistare in Torino anche occu-  
pato limite 16 milioni. Telefonare 539.181.

**CAPANNONE** zona industriale lavorazioni  
leggere 800-1000 mq. Telefonare 539.181.

**A. SERIM** vende corso Quintino Sella presso  
largo Tabacchi mura negozio con fronte a re-  
tro. Tel. 519.801.

**A. SERIM** vende libero parco Europa via Gui-  
dobono box auto al piano interrato. Telefo-  
nare 519.801.

**ADALCANTO** Ferriere, locale commerciale,  
pesco carraro con sovranità due alloggi.  
Grimaldi tratta, telefonare 515.411.

**APPARTAMENTI** presso Settimo in nuovo centro  
commerciale capannone industriale mq 600  
con uffici 180 mq. Fiumi tel. 591.980.

**CAPANNONE** zona Montcalieri 1000 mq affi-  
to subito 2 milioni mensili. Tel. 949.3397.

**IPIM**  
libero presso corso Monte Cucco locale se-  
minterato di 100 mq. con servizi e riscaldamento  
dilatazioni. Tel. 515.582.

**LA LOGGIA** uffici capannone mq. 250 e  
sedile mq. 300. Fidisole tel. 959.1122.

**LIBERO** box 3 auto zona Crocetta via Tirreno  
angolo corso Re Umberto ampie dilazioni.  
Prati tel. 584.019 - 594.633.

**PIRELLA** Relitto capannone mq 500 pos-  
sibilità ampliamento altri 500 mq villa due  
piani nuova costruzione terreno mq 9999  
Gabetti Pirella vende. Telefonare  
6121/22.851.

**PRIVATO** vende liberi centrali 450 mq indi-  
pendenti locali e negozio ristrutturabili con  
progetto, volendo facilitazioni di pagamento.  
Telefonare ore pasti 621.085.

**SESTIERE** vendesi in nuovo centro resi-  
denziale liberi muri negozio da 60 a 180 mq.  
ideale investimento. Telefonare 581.759.

### 7 Offerte lavoro e impiego

**CONCESSIONARIA** Volkswagen assume tra-  
mite passaggio diretto abile e pratico vendi-  
tore di automobili possibilmente diplomato.  
Tel. 534.848.

## 8 Rappresentanti

**RICERCHIAMO** ambasciati da inserire in or-  
ganizzazioni commerciali. Ristrutturazione su-  
periore alla media. Tel. 531.733 540.037.

**SOCIETA'** torinese ricerca per Piemonte  
spazio di vendita ottima introduzione settore  
elettrico. Trattamento Enimont. Tel. mattino  
Raco 011 832.996.

## 15 Autovetture

**A.A.A.A.** 300.000 anticipo rateazioni 36  
mesi superconcessioni con garanzia un anno:  
126 da L. 1 milione 800 mila, 127 da L. 1 mi-  
lione 900 mila, A112 da L. 1 milione 900 mila,  
128 da L. 1 milione, R100, 131 scoteria,  
venditore autorizzato Fiat Selsauto, corso Tra-  
pani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

**A.A.A. GENCAR OCCASIONI**  
**A PREZZI SCONTATISSIMI**  
Alcuni esempi tra le 116 auto-  
vetture con ricondizionamento  
e preparazione di messa in  
vendita a prezzi scontatissimi:  
Fiat 125 gommone ultimo tipo  
a L. 1 milione 300 mila.

**PREZZO SCONTATISSIMO**  
Bedford furgone finestrato fine  
77 a L. 6 milioni.

**PREZZO SCONTATISSIMO**  
Ford Escort 1100 XL del 1975  
con cerchi in lega a L. 1 mi-  
lione 500 mila.

**PREZZO SCONTATISSIMO**  
Beta coupé del 1975 quattroruote  
prova a L. 3 milioni 300 mila.

**PREZZO SCONTATISSIMO**  
Fiat 128 4 porte, bellissima,  
unico proprietario a L. 1 mi-  
lione 200 mila. Assortimento di  
veicoli commerciali a benzina  
e a gasolio. Rateazioni fino a  
36 mesi anche senza cambiali.  
Gencar via Nizza 185 Tel.  
996.17.55. Aperto sabato tutto  
il giorno.

**AUTOSPOCA** Sagra causa sgombero locali  
vendita auto da restaurare e restaurate. Lan-  
cia Fiat Alfa Jaguar oltre dal 1920 ad oggi  
prezzi irrisorabili. Telefonare per appun-  
tamento 964.7400.

**AUTOTADIO**  
Beta HPE 2000 assunto metallizzato aria con-  
dizionata vetri elettrici ruote in lega. Corso  
Agnelli 22 tel. 326.232.

**AUTOTADIO**  
Panda 30 nera 9 mesi pochi km - Corso  
Agnelli 22 tel. 326.232.

**AUTOTADIO**  
131 CL 1300 blu anno 79 unico proprietario  
pochi km veramente bella. Corso Agnelli 22  
tel. 326.232.

**CAMPAGNOLA** Fiat-diesel hard-top lunga  
TO-L54 vende privato. Tel. 753.829 ore uti-  
cio.

**CHI** cerca trova, trova Lincarsauto consocia-  
taria Telcel, Simca in pronta consegna Hor-  
zon, 1510, Sotaria, Sunbeam, Ranch, la più  
grande esposizione di vetture d'occasione.  
Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel,  
Volkswagen, controllate le nostre occasioni  
e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova.  
Trova Lincarsauto corso Principe Oddone 68  
e Autocommercio corso Orbassano 72 (ap-  
erto anche il sabato).

**DAKINE** il unico proprietario ottime condi-  
zioni. Autostar via Turiel 50, telefono 398.178.

**FERRARI** 365 GT 2+2 1970 metallizzata per-  
fetta privato vende. Tel. 336.442.

**GOLF** cabriolet Gti 1980 metallizzata grigio  
chiaro e grigio scuro km 24 mila perfetta  
Scoti corso Turati 15. Tel. 504.339.

**GOLF** Scirocco anno '79 colore nero unico  
proprietario km 28 mila vendita Selsauto, corso  
Vercelli 85, tel. 230.681.

**MERCEDES** spider 1600 superconcessione km  
2000 10 mesi. Tel. 963.295.

**OCCASIONI** 132 1800 da immatricolare forte  
spazio. Alfa Romeo 1600, BMW 1600-200, 125  
gommone, 124, Alfaud, Göt, 128 berlina a  
coupé, Passat 1300, Citroen da familiare,  
131 1300, Ford escort, Opel Kadett, 127,  
A112, Mini Minor, Renault 6, 125, 500, Kim  
250, Benelli 125, consegna immediata per-  
muta rateazioni. Tel. 323.913.

**PER LA SCELTA**  
della tua vettura d'occasione c'è Soima Au-  
to. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza  
anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare  
185. Tel. 205.1977 - 205.2005.

**RENAULT** R14 11 20 1978 79 '80 perfe-  
ttamente ristrutturata con garanzia 12 mesi  
vendita permuta minimo anticipo rateizzando  
fino a 36 mesi senza cambiali Renault, corso  
Sirausa 73, telefono 325.011 e corso Turati  
74, telefono 584.875.

**VOLKSWAGEN** 10 q.li ora an-  
che a Diesel in arsa prima da  
Pistorino. Tel. 780.9450.

**159.999**  
battano 150 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Lancia Beta 1.3 del 1976. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**159.999**  
Battano 150.550 lire al mese senza cambiali  
e senza ipoteca per avere subito una Po-  
sche Targa 2.2 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**159.999**  
Battano 150.550 lire al mese senza cambiali  
e senza ipoteca per avere subito una Po-  
sche Targa 2.2 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**159.999**  
Battano 150.550 lire al mese senza cambiali  
e senza ipoteca per avere subito una Po-  
sche Targa 2.2 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**159.999**  
Battano 150.550 lire al mese senza cambiali  
e senza ipoteca per avere subito una Po-  
sche Targa 2.2 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**159.999**  
Battano 150.550 lire al mese senza cambiali  
e senza ipoteca per avere subito una Po-  
sche Targa 2.2 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**159.999**  
Battano 150.550 lire al mese senza cambiali  
e senza ipoteca per avere subito una Po-  
sche Targa 2.2 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**159.999**  
Battano 150.550 lire al mese senza cambiali  
e senza ipoteca per avere subito una Po-  
sche Targa 2.2 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**159.999**  
Battano 150.550 lire al mese senza cambiali  
e senza ipoteca per avere subito una Po-  
sche Targa 2.2 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**159.999**  
Battano 150.550 lire al mese senza cambiali  
e senza ipoteca per avere subito una Po-  
sche Targa 2.2 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**159.999**  
Battano 150.550 lire al mese senza cambiali  
e senza ipoteca per avere subito una Po-  
sche Targa 2.2 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**159.999**  
Battano 150.550 lire al mese senza cambiali  
e senza ipoteca per avere subito una Po-  
sche Targa 2.2 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**159.999**  
Battano 150.550 lire al mese senza cambiali  
e senza ipoteca per avere subito una Po-  
sche Targa 2.2 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**16**  
battano 57 mila 350 lire al mese senza cam-  
biali e senza ipoteca per avere subito una  
Fiat 127 del 1977. E' un'offerta So-  
gna, corso Sirausa 40, tel. 329.9333.

**CABETTA** nel Canavese cerco acquistare  
3-4 camere con giardino massimo 80 milioni.  
Tel. 539.181.

**CERCO** in acquisto libero camera cucina  
servizio in Torino anche casa vecchia. Tel.  
ore pasti 378.788.

**GABETTI** filiera Rivoli 958.9489 ricerca ap-  
partamenti e case in Rivoli e dintorni per  
immediata vendita solo contanti.

**IN** Torino cerco alloggio libero 3 camere li-  
berito con servizio possibilmente cantina pa-  
gamento per contanti. Telefonare 481.114.

**OCCUPATO** acquisto in Torino purché ben  
servito aggruppamento acqua canone paga-  
mento contanti. Tel. 530.294.

**OCCUPATO** per investimento cerco alloggio  
2 camere finito o 1 camera finito pagamen-  
to per contanti. Telefonare 473.0116.

**PAGARENECONTANTI**  
se vuoi vendere il tuo immobile  
questo è la garanzia di  
**CASAMERCATO**  
o. M. d'Azeglio 23, 662.3833.

**PALAZZINA** 2-3 alloggi cerca prima cintura  
Torino anche no recente pagamento per  
contanti. Telefonare 481.114.

**PIEMONTEIMMOBILI**  
società immobiliare italiana con serietà ed  
efficienza vende case e alloggi in Torino e  
provincia. Tel. con fiducia 885.747 937.7882.

**PRIVATAMENTE** acquistati alloggio di 2-3  
camere servizi in qualsiasi zona di Torino e  
dintorni. Tel. 585.912.



Presentato il bilancio preventivo e il programma degli investimenti

## Casa, ambiente e piano dei trasporti obiettivi del Comune per gli Anni 80

È stato presentato, stamane, a Palazzo Civico, il bilancio preventivo '81 e il programma triennale degli investimenti (1981-83) del Comune di Torino. Il conto economico, quello della spesa corrente, pareggia su 753 miliardi 591 milioni 184 mila lire. Nel prossimo triennio si prevedono investimenti per oltre 775 miliardi.

L'assessore al bilancio Passoni ha illustrato il significato del piano finanziario. «È la traduzione in cifre — ha detto — di quanto è stato elaborato, per contenuti, dagli assessori. Gli stanziamenti serviranno, dunque, alla giunta per vincere quella che è stata definita «la sfida degli anni '80».

Mercoledì sera in consiglio Comunale inizierà il dibattito sulle previsioni economiche dell'amministrazione civica.

«L'investimento è una specie di scommessa con il futuro — ha detto l'assessore al Bilancio —. Noi lo abbiamo collegato ai programmi elaborati dagli assessori. Ma fatti nuovi potrebbero cambiare le esigenze della città, della popolazione. Per questo il bilancio triennale degli investimenti è da considerarsi flessibile. Già nell'estate di quest'anno ci sarà una prima verifica sul programma previsto per l'81, in quell'occasione si potranno apportare correzioni anche se non sostanziali. La flessibilità sarà, invece, molto più ampia per l'82 e per l'83, allorché si discuterà dei bilanci preventivi di quegli anni si valuteranno le priorità d'intervento».

Secondo l'assessore Passoni il programma triennale degli investimenti può partire con il piede giusto in quanto il Comune di Torino conta su una considerevole disponibilità economica, derivante dal fatto che si ha un avanzo di amministrazione di decine di miliardi (per maggiori introiti nel '79 e nell'80, 44 miliardi in più nella sola gestione del '79). Questa liquidità consentirà alla giunta di dare il via agli interventi primari: si pagherà subito, senza incidere sugli interessi passivi.

I complessivi 775 miliardi nei tre anni sono così suddivisi: 285 miliardi 473 milioni per l'81, 286 miliardi 76 milioni per l'82 e 203 miliardi 609 milioni per l'83.

Queste le priorità. Il primo problema da risolvere per il Comune è quello della casa. Entro la primavera '82 la giunta prevede di consegnare 2500 alloggi costruiti in undici Comuni della cintura. Qui bisogna far fronte alla maggiore spesa rispetto agli 85 miliardi stanziati dalla legge n. 25 del 15-3-80. Questa voce da sola comporta un investimento di 28 miliardi, cui si devono aggiungere i contributi di 8 miliardi e mezzo per opere di urbanizzazione nei Comuni dove avverranno i nuovi insediamenti. Altre ingenti somme riguardano gli interventi per la manutenzione del patrimonio abitativo comunale, dello Iacp, per l'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, per gli espropri di immobili da risanare.

Un altro punto della «scommessa» per il miglior futuro di Torino è quello relativo all'ambiente. Si finanzia la meccanizzazione dell'Azienda Raccolta Rifiuti, l'unificazione del servizio Amm.-Nettezza Urbana, l'ampliamento del verde (come collina, parco fluviale, ecc.).

La terza priorità riguarda il piano dei trasporti. Nel piano triennale presentato dall'assessore Passoni compare una sola ingente cifra di investimento: 30 miliardi. «L'abbiamo messa per indicare il nostro impegno politico per questo intervento indispensabile per la città — precisa Passoni —. Non abbiamo fissato ancora niente per gli altri due anni, '82 e '83, in quanto il piano dei

trasporti non è ancora approvato e non sappiamo se, e come, sarà finanziato con il denaro dello Stato. Ulteriori investimenti in questo settore saranno decisi quando la situazione sarà più chiara».

Un vasto programma di interventi è previsto per nuove costruzioni e ristrutturazioni di uffici e servizi municipali: oltre 16 miliardi e 800 milioni nell'81, 67 miliardi e 230 milioni nell'82, 26 miliardi 250 milioni nell'83. Tra gli investimenti dell'82, in particolare, 26 miliardi sono destinati alla costruzione del magazzino centralizzato dell'Economato.

L'unificazione dei servizi — ha sottolineato Passoni — ci permetterà di avere una maggiore efficienza organizzativa, ma soprattutto di liberare 14 aree sparse nella città. Quei depositi, quei magazzini potranno essere destinati ad altre funzioni. Altri investimenti riguarderanno gli uffici giudiziari, l'Università, il terziario, ma queste sono «grosse partite» in cui l'amministrazione civica si è accordata — o sta per farlo — con il governo, con la Regione e con gli altri enti locali interessati ai nuovi progetti. Pertanto in questi campi gli stanziamenti arriveranno da più parti. Nel piano triennale degli investimenti, infine, figurano cifre destinate a completare il patrimonio scolastico e sportivo, a incentivare lo sviluppo culturale, a favorire il decentramento nei quartieri.

Luciano Borghesan

## Il documento pareggia su 753 miliardi e 891 milioni Personale e disavanzo Atm le spese in forte aumento



Luigi Passoni

Il bilancio preventivo per l'81 pareggia su 753 miliardi 591 milioni 184 mila lire. È il conto d'esercizio di una grande azienda che serve 1 milione 143 mila cittadini. Il costo del servizio, facendo una media, è di 659.572 lire per abitante.

Quest'anno si avrà un incremento del 19 per cento sulle spese correnti per beni, servizi e trasferimenti. Infatti ai Comuni la cui spesa pro-capite '79 è inferiore ai

110 per cento della media nazionale viene concessa una maggiorazione del 19 per cento. Il Comune di Torino, essendo in questa condizione, godrà della possibilità di maggiore spesa; soltanto il 17 per cento di incremento per quelle città o paesi la cui spesa pro-capite è superiore al 110 per cento della media nazionale. E tra le grandi città figurano, in particolare, quelle del Meridione, oltre, ad esempio, a Milano e a Bologna per il Nord Italia. Se si arriverà all'approvazione del disegno di legge — in discussione al Senato — dal prossimo anno saranno stabiliti nuovi standard di spesa.

Rispetto all'80 le uscite crescono di 91 miliardi, circa il 13,75 per cento. Tra le voci in aumento quella del personale da 216 miliardi e mezzo dell'80 agli attuali 291 miliardi 642 milioni, il 34,61 per cento in più. Altre spese «pesanti» sono rappresentate dal disavanzo Atm (127 miliardi), interessi passivi sui mutui (88 miliardi) e le spese di natura corrente (193 miliardi e mezzo).

Le entrate, come detto, pareggiano le uscite: 753 miliardi 591 milioni e 184 mila

lire. Rispetto all'80 è previsto un maggior introito di 21 miliardi, pari al 12 per cento circa. In particolare tra i 48 miliardi 736 milioni che dovranno essere incassati dal Comune per «entrate tributarie e una tantum» figura un incremento di 7 miliardi e 700 milioni per: imposta sui cani (+ 6,25 per cento), imposta comunale sulla pubblicità (+ 20), imposta sull'incremento di valore degli immobili (+ 16), imposta di soggiorno (+ 16), tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche (+ 19,58), tassa sulle concessioni comunali (+ 52,37), tassa raccolta rifiuti (+ 20,31), entrate derivanti dalla legge 650/79 (+ 170), proventi delle affissioni (+ 27,14). La voce «contributi e trasferimenti» (contributi statali e regionali) ammonta a 635 miliardi; le entrate extratributarie previste sono di oltre 68 miliardi. C'è, infine, da sottolineare come il minor incremento di spesa (13,75 per cento in più per l'81 rispetto al 19 per cento consentito dalla legge) sia stato reso possibile dal trasferimento delle spese per l'assistenza sanitaria all'Unità sanitaria locale.

## Convegno con Rossi di Montelera, Arisio, Solustri, Pichetto, Ricossa e Valetto «Eccesso di statalismo, rilanciamo il privato»

L'assistenzialismo della Stato e la politica di appiattimento hanno reso tutti meno responsabili, in qualsiasi settore. Questi sono i fattori principali che hanno provocato i mali maggiori. Lo ha detto il parlamentare Luigi Rossi di Montelera, questa mattina, in apertura del convegno su «Crisi dello statalismo e rilancio del privato: quale spazio per l'uomo moderno», organizzato dall'Istituto per gli studi operativi (Isoper) e in corso nel salone dello Iacp.

Montelera ha aggiunto che lo statalismo non è in crisi da oggi, lo è da anni, ma che oggi rischia di paralizzare non soltanto l'economia

del Paese. Il costo del suo apparato è altissimo e deve far meditare: con un disavanzo così elevato, pari a quello degli Stati Uniti, si toglie sempre più spazio ai privati, si impedisce la nascita di nuove iniziative, si aggrava la situazione in ogni settore. Troppe energie vengono «succhiate» dallo Stato. Alla crisi generale, provocata dall'eccesso di statalismo, secondo Rossi di Montelera si può uscire soltanto attraverso il rilancio del privato nei vari settori, non soltanto nel mondo dell'impresa. Tempo e possibilità per farlo ci sono ancora: esiste ancora l'accettazione del rischio, l'Italia «minore» go-

de ancora di tanto credito da parte dei Paesi stranieri, c'è ancora tanta gente che ha volontà e valori giusti, come ha dimostrato la marcia del quarantamila.

A ricordare quella clamorosa iniziativa è la «svolta» che ha segnato per l'Italia intera, è stato anche Luigi Arisio, il «leader» del quadri intermedi, «forza nascente e inarrestabile».

Il direttore generale della Confindustria, Alfredo Solustri, ha detto che il nostro è diventato uno «Stato materialistico: per avere basta essere, non meritare».

Come rimediare? «Ridimensionando le sue funzioni, i suoi ruoli», ha risposto Solu-

stri. In sostanza: lo Stato torni a svolgere i suoi compiti istituzionali, su essi concentri tutti gli sforzi affinché i suoi servizi tornino ad essere realmente efficienti e adeguati.

Cornelio Valetto, vicepresidente dell'Unione Industriale di Torino, ha ribadito che «per noi imprenditori, rilancio del privato non significa utopia del ritorno al passato. Al contrario, l'imprenditore vede nel rilancio del privato, inteso come rilancio del regime di libera concorrenza, una opportunità per potenziare la propria capacità di produrre, di essere elemento motore

r. bo.



«Centopagine»

Collezione diretta da Italo Calvino

## Carlo Dossi La Desinenza in A

A cura di Dante Isella

L. 8000

Einaudi

# MINIMIZZA

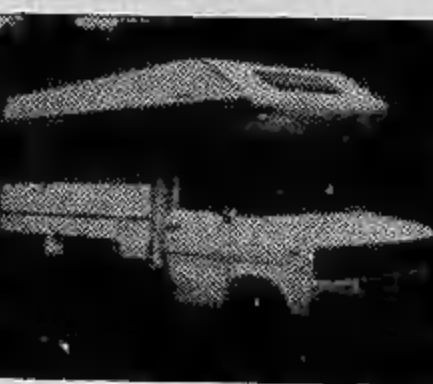


# I CONSUMI.

## Salone LA STAMPA

Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



AUTOCARAVAN RIMOR PRONTA CONSEGNA

a prezzi eccezionali da

V. GROSSO

Genova (CN)

S.S. 20 Tel. 0172/68288

GRANDE ASSORTIMENTO

ASSISTENZA-RATEAZIONI

(Giovedì e domenica chiuso)

## ATTENZIONE

Centro consulenza circa ambasciate media cultura da formare e inserire nel lavoro come Programmazione Elettronica, previo corso serale in zona. Stipendi iniziali ben qualificati 700 mila. Previsto programma finalizzato di assistenza per mancato lavoro.

Per colloquio nella Tua città: tel. 02/671.6729 02/284.3388 02/270.488 039/414.720 opp. scrivi: INFORMATICA SOLEDIL V. Palestina 36 - 20124 MILANO

## PORTATE LA DENTIERA ???

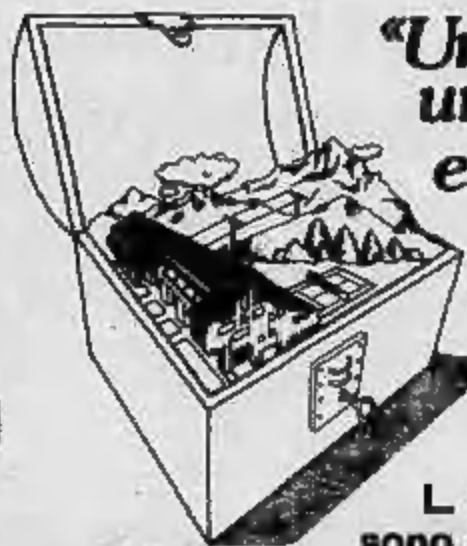
Non più alto cattivo, dolori alle gengive, apparecchi traballanti... se usate la polvere adesiva che sviluppa ossigeno PER-DE-CO

prodotta in Inghilterra dalla THOMAS CHESTY Co. IN TUTTE LE FARMACIE DISTRIBUITA IN ITALIA DALLA: TALUNOFARMA - Via A. Peyron 58 10143 TORINO - tel. 011 761.846 campione gratuito a richiesta

# St. Grée (Cuneo)

1100 mt.

Sulle Alpi del Cuneese, di fronte al Monviso, un altro sicuro investimento GATES.



«Una casa è un tesoro e a St. Grée val più dell'oro.»

L. 3.000.000 sono sufficienti

per prenotare un appartamento alla residenza «Betulla» (a prezzi bloccati!)

- Il restante pagamento in comode rate bi-quadrimestrali senza interessi.
- Mutuo finanziato in 20 anni.
- Alto reddito garantito per chi affitta con la Formula Intervacanza.
- Risparmio al sicuro investendo in una località turistica in continua espansione e di grande prestigio.

UNA PROPOSTA GATES

ST. GRÉE DI VIOLA (CUNEO) (aperto tutti i giorni festivi compresi, esclusa martedì) Tel. (0174) 73198 GENOVA Via XX Settembre 33 Tel. (010) 540791



# I processi Br e Pl riprendono lunedì nei capannoni delle Vallette

## Rottura aperta fra i terroristi di Prima linea

### Ci sono i pentiti, gli ortodossi e gli estremisti

I capannoni delle Vallette sono rimasti vuoti. I processi contro le «Brigate rosse» e «Prima linea» riprenderanno lunedì mattina.

Nell'aula A, prima sezione di Corte d'assise, presidente Barbaro, 73 imputati «bierre», l'avvocato dello Stato che si è costituito parte civile, Bestente, ha finito di leggere la sua relazione. Mentre stava svolgendo le sue tesi di accusa, la professoressa del Politecnico, Adriana Garizio, a nome dei «duri», ha letto dalla gabbia un comunicato, il numero 4, nel quale viene analizzata la situazione della Fiat, del sindacato e del partito comunista, per dire che «la guerriglia sta diventando il partito operaio e proletario armato».

Lunedì prenderà la parola il pubblico ministero per la requisitoria. Occuperà due o tre giorni per esaminare la posizione di tutti gli accusati poi la parola passerà al legale del collegio di difesa. Quelli che sono stati scelti d'ufficio per garantire la difesa ai brigatisti che avevano revocato i loro legali prepareranno, probabilmente, un documento unico firmato da tutti. Gli altri che hanno un mandato dagli imputati svolgeranno le loro arringhe difensive.

Dopo una ventina di giorni la corte dovrebbe essere in grado di ritirarsi in camera di consiglio e inizierà l'attesa della sentenza.

Il processo contro «Prima linea», aula B, presidente Bonu, è invece ancora all'inizio. Il dibattimento, dopo una prima udienza, ha dovuto essere rinviato di quindici giorni per consentire alla cancelleria di riunire in un unico capo di imputazione gli accusati di «banda armata» di due istruttorie diverse. Ai 76 imputati del primo gruppo ne sono stati aggiunti 17.

Ci sono state prima raffiche di eccezioni procedurali; poi è seguita la «guerra» dei comunicati. Ne sono stati presentati tre: rappresentano diverse filosofie e danno il senso dell'enorme disagio che gli imputati vivono dietro le sbarre.

Ha tentato di parlare per primo Vittoriano Mega che, fra qualche contraddizione, ha deciso prima di pentirsi, poi si è pentito di essersi pentito, e, infine, per la terza volta, ha cambiato idea e ha fatto marcia indietro. Voleva dire che «bisogna rendersi conto della sconfitta e



La faticosa elaborazione di un comunicato da parte degli imputati. Silveria Russo e altri piccini durante una fase del processo

trattare onorevolmente la resa». Il che — secondo lui — è possibile solo tenendo un atteggiamento equidistante fra i «pentiti» che diventano, quasi, poliziotti e chi ha la testa voltata indietro perché crede ancora nella lotta armata in modo allucinato.

Mega, per la verità, di queste cose è riuscito a dirne poche perché è stato subito sommerso da una ondata di fischi e parolacce. I «duri» hanno deciso che chi, secondo loro, era un traditore, non aveva diritto di parole.

Loro però hanno parlato. Un comunicato di otto cartelle firmato dagli ortodossi Jemulo, Laronga, La Spina, Mastropasqua, Zambianchi, e le ragazze Susanna Ronconi, Giuseppina Sciarillo, Silveria Russo e Livia Tosi. Lunghie parabole verbali per dire che la lotta armata non è finita e avrà, anzi, futuro. Vogliono «scoprire l'universo ricco della guerra comunista». Il loro modello di eroe è Prometeo «che non invocò la legge divina, non si scusò dicendo che aveva freddo: rubò il fuoco perché gli stava a cuore la sorte degli uomini». La cultura classica viene fuori.

Poi, terza presa di posizione, Maurice Bignami e Maria Teresa Conti. Mano nella mano, li si credeva impegnati solo in colloqui d'amore e, invece, hanno trovato il tempo per scrivere un loro documento. Prendono le distanze da tutti. Sono ancora

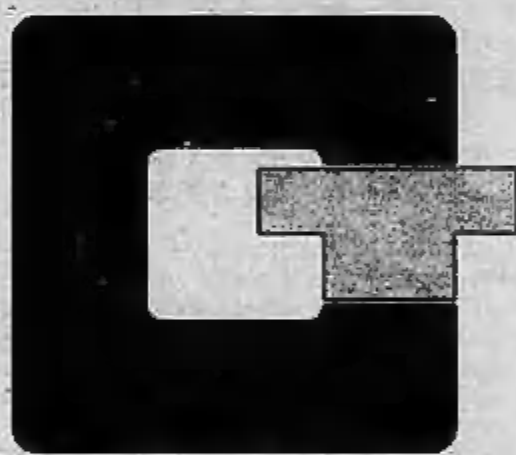
per la lotta armata contro i «pentiti» ma più vicino alle «bierre» che a «Prima linea». L'atteggiamento dei vecchi compagni, di «pivel- li», li infastidisce. Forse sono

stati delusi. E' comunque rottura aperta. Gli ex compagni gli voltano la schiena: mentre leggono le loro pagine al microfono non li de- gliano di uno sguardo e si

raccontano cose allegre. «Dopo questa presa di po- sizione — dice Bignami — non prenderemo più parte al processo». La cosa non lo in- teressa più. Esce di scena un

capo, la barba ad allungargli il viso, faccia da onesto im- piegato, quattro delitti e non si sa quante aggressioni sul- la coscienza.

Lorenzo Del Boca



durata 3 anni

## certificati di credito del tesoro

scadenza 1° giugno 1984

prima cedola semestrale

# 10,00

equivalente a un rendimento annuo per il primo semestre di circa il **21%**

cedole successive

RENDIMENTO BOT SEMESTRALI

+ 0,40

prezzo di emissione per ogni 100 lire c.t.

99,00

La cedola successiva alla prima sono determinate aggiungendo 40 centesimi alla media bimestrale dei tassi del BOT a sei mesi □ □ □ Taglio minimo 1 milione □ □ □ La aziende di credito, gli istituti di credito speciale, gli agenti di cambio e gli altri operatori autorizzati potranno prenotarli presso la Banca d'Italia entro il 27 maggio □ □ □ Il regolamento avverrà il 1° giugno al prezzo di lire 990.000 per milione □ □ □ Il pubblico potrà richiederli alle banche e agli agenti di cambio al prezzo di emissione più provvigione □ □

esenti da ogni imposta presente e futura

Domani sera in onore di Maria Ausiliatrice

## I tram deviati per la processione

L'Azienda tranvie municipali comunica che tra le 20,30 e le 22 circa di domani, durante la Processione in onore di Maria Ausiliatrice, saranno adottate le seguenti limitazioni o deviazioni di linea:

Linea 2 — da p. Statuto per c.so San Martino, via Cernaia, via Pietro Micca, via San Francesco d'Assisi, via Milano, corso Regina Margherita.

Linea 9 — limitata a p. Repubblica. Tra p. Repubblica e v. Massari sarà istituito uno speciale servizio automobilistico di collegamento.

Linea 18 — da p. Repubblica per v. Milano, v. S. Francesco d'Assisi, v. Cernaia, c. Vinzaglio e viceversa.

Linea 18 — da c. Tassoni angolo v. Oltuario per v. Ci-

brario, p. Statuto, c. S. Martino, v. Cernaia, v. P. Micca, v. S. P. d'Assisi, v. Milano, c. R. Margherita e viceversa.

Linea 19 — da v. XX Settembre angolo v. P. Micca per p. Castello, v. P. Micca, v. Cernaia, p. Statuto, c. Francia, p. Bernini, c. Tassoni, c. R. Margherita, v. Livorno e viceversa.

Linea 72 — da v. Cernaia angolo c. Siccardi per v. Cernaia, p. S. P. Statuto, c. Principe Oddone, C. Umbria, v. Livorno; ritorno percorso normale.

Linee automobilistiche per Venaria - Pianezza e Druseto provenienti dall'Esterna, deviazione da c. Regina Margherita per c. Principe Oddone, Lgo Dora Napoli, Lgo Dora Firenze, c. G. Cesare, Lgo Dora Savona, Autostazione Dora.



## Chiuderà il lunedì il mercato all'ingrosso delle Vallette Prezzi da capogiro per il pesce quello azzurro nessuno lo vuole

### Pesce fresco

SPECIE	Prezzo minimo	Prezzo massimo	SPECIE	Prezzo minimo	Prezzo massimo
<b>PESCE DI MARE</b>			<b>Sgombri</b>	3.000	4.200
Acciughe	300	1.300	Sogliole	8.500	10.200
Acquedotte	5.000	6.500	Spada	10.000	11.000
Aguglie	1.000	3.000	Tonni	2.500	4.500
Boghe	1.500	2.000	Triglie di scoglio	3.000	13.000
Branzini	12.000	15.000	<b>MOLLUSCHI</b>		
Cefali	3.000	3.200	Calamari	1.000	8.500
grosi	1.500	3.500	Polpi	2.200	4.500
medi	8.000	13.000	Seppie	1.000	3.200
Dentici	500	2.500	Tartufi	5.000	5.500
Frittura	2.500	7.500	Aracelli	800	1.500
Galline	—	3.500	Muscoli o Cozze	800	1.200
Gronghi	2.200	8.000	Ostriche	1.000	1.500
Misto scelto	200	2.000	<b>CROSTACEI</b>		
Misto	2.200	3.000	Aragoste	20.000	28.000
Moll	2.000	6.500	Canocchie	2.500	4.000
Naselli testa	5.000	7.000	Gamberelli	4.400	10.000
Pagelli	1.500	3.000	Grancevole	—	7.000
Passere	—	1.500	Granchi	400	2.500
Rozze	300	900	Scampi (code)	6.000	8.500
Sardine	9.000	13.000	Tartarughe	—	4.000
Scorfani					

Il mercato all'ingrosso del pesce chiuderà al lunedì? La proposta passata alla commissione di mercato va all'approvazione del consiglio comunale nella prossima settimana. Potrà entrare in vigore il primo giugno o al massimo la settimana successiva.

La notizia interessa i pescivendoli e i pochi privati che frequentano il mercato delle Vallette dopo l'ora di contrattazione all'ingrosso. Ai fini del mercato la chiusura nel primo giorno della settimana ha poca rilevanza. Anche perché gli arrivi di pesce fresco al lunedì sono praticamente inesistenti. I pescherecci dell'Adriatico, come quelli del Tirreno, nei giorni festivi stanno fermi per cui i primi rifornimenti settimanali ai rispettivi porti sono del lunedì sera o notte. Tutta merce che viene spedita e posta in vendita al martedì. Una garanzia questa, soprattutto per i consumatori, che il prodotto è fresco.

Il commercio del pesce, grazie a trasporti sempre

più veloci, alla grande disponibilità di ghiaccio e di camion frigoriferi, alla congelazione e alla surgelazione, non rappresenta più un problema di genuinità. Si può ormai stare tranquilli per i controlli, l'igiene, la bontà e la provenienza. L'unico grave e grande problema per i consumatori rimane il prezzo. E non tanto per le qualità meno pregiate quanto per quelle fini. Branzini, orate, dentici, scampi, sogliole hanno prezzi da capogiro. Costano già più della carne all'ingrosso. Il prezzo al dettaglio raddoppia, ma trascuriamo, ora, questo discorso che, anche se può avere molte giustificazioni, procura, sempre, comunque dei danni ai consumatori. Il mercuriale ufficiale dei prezzi all'ingrosso, al netto di tara, lo forniamo come ci è stato dato lasciando al lettore i raffronti e le deduzioni.

Attualmente vengono venduti al mercato di Torino circa 350 quintali di pesce. La quota media giornaliera è aumentata rispetto a quanto si vendeva nella vec-

chia sede di Porta Palazzo. L'espansione è però da alcuni mesi bloccata, e tende al ribasso, per via della crisi. L'impossibilità di affrontare tutte le spese da parte di moltissimi bilanci familiari impoveriti dai continui aumenti non incide soltanto sull'acquisto di frutta e verdura, carne, generi di abbigliamento. Anche nel consumo pesce si bada all'economia, pur tenendo conto che in questo settore si registra un sempre maggior consumo da parte di ristoranti e delle mense scolastiche e aziendali.

Quel che è certo è che il pesce è sempre più facile e allargarsi della professionalità a personale proveniente dalle zone del Sud e delle coste italiane, abituato alla cucina marinara, ne favorisce la diffusione. La clientela, da parte sua, richiede sempre più questo genere di piatti. Una certa assuefazione alla carne, il gusto per il pesce che si acquista nei mesi estivi, la garanzia di rifornimenti di prodotto fresco ne allarga i consumi.

E poi nei ristoranti è più comodo, mentre in casa c'è il disagio della conservazione in frigo, il cattivo odore e la fatica della pulizia. Non per niente le qualità più richieste attualmente dalle mense sono le sogliole già preparate in filetti, le trancie di palombo e le specie più carose e meno spinose. Naturalmente queste sono anche le più care da comprare. Le sogliole costano all'ingrosso fino a 14.000 lire al chilo, come i branzini più belli. Lo stesso pesce può oscillare di 5 mila lire al chilo. E non per la qualità della polpa e della freschezza ma soltanto per l'aspetto. Questo fatto è dato semplicemente dal tipo di pesca che è stata fatta: le reti a strascico, tanto discusse perché distruggono completamente le colture, provocano il ruzzolamento del pescato per cui le squame e la pelle ne subiscono danni.

Il pesce azzurro, l'unica qualità di cui i nostri mari abbondano, rimane il prodotto più a buon mercato e conveniente a ogni mensa, comprese le grandi cucine. Anche ieri si potevano comprare al mercato generale

### echi di cronaca

**Montenapoli**  
Via Torricelli, 38 - Torino

Completi in renna e pelle, giubbotti in renna. Giacche, soprabiti e pantaloni. Tutto in vera pelle garantita. Prezzi eccezionali. Tel. 598.988.

### Impianti voce

Boas, Montarbo, Lam, Cabotoni, Lombardi, Ruffinetti, affilia, leasing. Prezzi imbattibili. Magazzino Musicale, Bra (Cn), p. Municipio, tel. 0172 411.824.

### GALLERIA

## BODDA

Torino - Via Cavour 28 - Tel. 512.762

### VENDITA

## ALL'ASTA

OGGI ORE 16,30

### AL MIGLIOR OFFERENTE

Dipinti dell'800 di Maestri italiani ed esteri, opere antiche, mobili del '600-'700-'800, sculture, porcellane, orologi da caminetto e oggetti vari in affidamento da privati.

Catalogo in sede

Donando sangue

all'AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana

ASSESSORATI CULTURA DI REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA E COMUNE DI TORINO  
TEATRO REGIO TORINO  
ASSOCIAZIONE CÒRI PIEMONTESI

STAMPA  
SERA

## I CÒRI PIEMONTESI AL PICCOLO REGIO



Domenica 24 maggio ore 10

**Coro Alpino Rivoli**  
Rivoli (TO)

**Corale San Secondo**  
di Asti

Tema: L'importanza della  
canzone nella Resistenza

Tema: Passione e  
Risurrezione di Cristo nel  
canto liturgico

Direttore: Renato Peretti

Direttore: Giuseppe Gai

Ingresso libero

## SCEGLI IL TUO SOGNO

**ramello**  
LE PELLICCE

Vi propone per l'estate 81  
splendidi capi a prezzi eccezionali.

## Ramello Le pellicce

Via San Tommaso 18 ang. Via Bertola - Torino  
(servizio di pulitura e custodia)

## Un appuntamento importante per domani La Gran Moda a Vinovo tra fantini e purosangue

Domani all'ippodromo di Vinovo si corre sotto l'insegna della moda per il tradizionale «Gran Premio della Moda» di 20 milioni che offrirà al pubblico emozioni sportive e suggestioni estetiche.

Tra fantini e purosangue uno stuolo di bellissime indossatrici e famosi indossatori esibiranno abiti e pellicce d'autore, calzature «gioiello», originali bijoux firmati rispettivamente da Emy Badolati, Rita Togni, Aldo Sacchetti e Borbone. La cavalcata dell'eleganza «fuori serie» proietterà una panoramica di modelli esclusivi.

Il tema sportivo è sottolineato dagli stilizzati tailleur attualizzati dalla pantagonna e da quelli tipo «safari» individuabili nei completi in gabardine nelle tonalità desertiche accompagnati dai caschi coloniali di Maria Volpi. Molto spazio è dedicato alle toilettes per le grandi occasioni, per cerimonia e sera create da Badolati, sintonizzate alle acconciature di Mario Audello. Abiti strepitosi che portano nomi suggestivi quali «flor di loto», che corrisponde a un candido modello illuminato da ricami perlacei, oppure «Kagemusha» a richiamare antichi fasti orientali.

Tentazioni a non finire saranno offerte dalle pellicce di Togni in un carosello spettacolare di volpi shadow che rivelano all'interno elaborati mosaici bicolore alternati a pittoreschi ponchos in visone trattato a telaio, oltre ai pregiati visoni selvaggi e affascinanti pellicce da sera che risentono ancora gli echi degli applausi ottenuti a New York nel recente festival della pelliccia dove Togni è stato un protagonista del made in Italy.

Per il mondo maschile Nicola Calandra suggerisce impeccabili completi primaverili e abiti estivi anticaldo in fresco lino. Nel clima libero delle vacanze sono previsti uomini in pantaloni bianchi e camicia di seta giallo mimosa in omaggio all'emblematico simbolo fioreale della donna. Quale novità sensazionale è il tight da passeggio grigio chiaro ad evocare quel tipico abbigliamento da ippodromo ancora oggi rispettato dai gentlemen inglesi al derby di Epsom.

Elsa Rossetti



## Un complice e un vigile erano rimasti feriti nella sparatoria Tre banditi e una ballerina arrestati dopo la rapina di ieri nell'oreficeria



Attilio Basso

Antonino Collura

Rosario Caccamese

La ballerina Laila

Blitz della squadra mobile torinese che, tra ieri sera e stanotte, ha arrestato tutti i componenti la banda che ieri ha assaltato la gioielleria di corso Giulio Cesare, ingaggiando un conflitto a fuoco con un vigile urbano. Dopo il colpo era stato preso — ferito — uno dei rapinatori, Salvatore Mirabile 23 anni, già ricercato per associazione per delinquere e spaccio di stupefacenti.

Nella notte sono stati invece ammanettati: Attilio Basso, 26 anni, abitante a

Revigliasco d'Asti in via Vittorio Veneto 5 (unico incensurato della compagnia), Antonino Collura, 33 anni, residente in via Poligno 121; Rosario Caccamese, 33 anni, via Delle Orfane 28. Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere, tentato omicidio (nei confronti del vigile urbano Binello, rimasto ferito nella sparatoria), porto abusivo d'arma da fuoco, spari in luogo pubblico, rapina aggravata.

Arrestata invece per favoreggiamento personale (è

stata trovata nel «covo» di via Delle Orfane senza spiegare perché e per come) una ballerina libanese di 34 anni, Laila Mirad Daher, che ultimamente lavorava nel night «La Sesta» di Asti. L'indagine condotta dal vicecapo della Mobile Pier Sassi e dal maresciallo Puleo è stata rapida e aiutata da un po' di fortuna.

Le prime informazioni sono venute dal Mirabile che, ferito ad un braccio, ha tentato di fuggire rapinando dell'auto un automobilista

di passaggio. Interrogato ha prima detto di essere appena arrivato in treno da Palermo e di aver incontrato due sconosciuti dalle parti della stazione che gli hanno proposto di partecipare al colpo alla gioielleria. Ma non è stato convincente, si è contraddetto: in breve gli uomini della mobile hanno identificato bar e locali frequentati dal giovane e poco dopo hanno anche saputo nomi e indirizzi dei complici. Li hanno trovati praticamente con le mani nel sacco pro-

prio in via Delle Orfane 28.

Qui c'era anche Attilio Basso (che era stato accuratamente descritto dai testimoni) che è impallidito vedendo la polizia e la ballerina probabilmente la sua amica. Nell'appartamento c'erano due pistole, ma non la refettoria che era già stata dirottata altrove. Nascosti in una manica della giacca di Caccamese sono stati trovati due milioni in contanti. Tutti e cinque i componenti la scalinata gang sono stati chiusi alle Nuove

## E' il meno noto e popoloso di tutto il Canavese San Ponso, paese fuori del mondo Anche il Comune è senza telefono

**SAN PONSO** — «Signor sindaco perché non ha mai fatto installare il telefono». «Cosa vuole fare, chi paga la bolletta? Non abbiamo soldi, c'è poco da fare».

Il colloquio non è con un sindaco povero ma con quello di un paese poverissimo, San Ponso, il meno popoloso della pianura canavesana, senza altro che il meno conosciuto non fosse per un battistero romanico risalente all'Anno Mille che parla di splendori passati e mai più rinveriti.

Il telefono non è certo quello personale di Cesare Favero, industriale, da 25 anni capo dell'amministrazione, ma quello del municipio tuttora sprovvisto di un apparecchio, lontano dal progresso che ha toccato il paese solo di sfuggita. Per telefonare in Comune c'è un metodo che ormai tutti conoscono, dalla prefettura alla Uil, agli altri Comuni: basta comporre il numero della «Società Cooperative», l'unico bar del paese, a un passo dal palazzo che ospita anche le scuole e l'ufficio postale.

«Nessuno ci dà contributi, i mutui richiesti vengono concessi con il lumicino. Forse perché non abbiamo tessere di partito. Ho già offerto le mie dimissioni perché qualche politico si faccia avanti, ma non si trova proprio nessuno».

San Ponso ha un segretario comunale «a cavallo», l'unica impiegata a mezzo servizio. Il municipio è



Il sindaco Cesare Favero nel suo ufficio

aperto realmente per un giorno e mezzo la settimana. «E chi trova i soldi per pagare l'impiegata a tempo pieno? Ci fa da meno, da bidella, da factotum insomma, ma non basta».

I Consigli comunali si svolgono nella segreteria, un ufficio di modeste dimensioni: «Stiamo cercando di ristrutturare il municipio, ci servono trenta milioni che probabilmente non arriveranno», prosegue il primo cittadino. Il paese è piccolo,

conta in tutto circa 280 abitanti: i giovani se ne vanno, di recente sono sorti alcuni insediamenti industriali, la zona sarebbe favorevole, a un passo da Cuorgnè e Rivarolo. Eppure... «Eppure non c'è niente da fare — dice il vice sindaco Domenico Martinetto —, sarà anche colpa nostra ma la gente non si muove, non collabora. E' un paese morto, non abbiamo nemmeno la fortuna di essere inseriti in qualche comunità montana».

A San Ponso non esistono società sportive, né sedi di partito, la vita «pubblica» si limita a qualche devota alla «Società», manca persino il mercato settimanale. La gente vive lavorando nelle fabbriche dei paesi vicini, la sera, finite le otto ore, mettono in moto i trattori per coltivare la terra. Non è gente povera, è il paese che sembra senza presente ed futuro: «Qualche possibilità ci sarebbe, forse qualcuno vorrebbe venire ad abitare, anche se richieste per nuove case quasi non ne riceviamo», dice il vice sindaco. D'altronde manca il Piano regolatore, mai redatto perché, «è impossibile dividere il paese in quattro zone, residenziale, dei servizi, industriale e commerciale».

Il bilancio reale si aggira sui 20 milioni, quello che viene approvato in Consiglio pareggia intorno al cento, una cifra comunque molto bassa. L'unica novità da qualche anno in qua è la palestra delle elementari, dove studiano in 25 in due pluri-classe: un contributo per l'adattamento dei locali, poi ci sono voluti i soldi del sindaco e di due industriali del posto per la povera attrezzatura.

San Ponso muore, tra l'indifferenza generale perfino di chi vi abita: «Per divertirci? — ci dice un giovane che sta giocando a carte alla «Società» — andiamo in altri paesi, lì almeno c'è qualcosa, qui è tutto inutile».

### A Castellamonte

#### Il Consiglio discute il bilancio dell'81

Oggi pomeriggio alle 15 si riunisce il Consiglio comunale di Castellamonte che dovrà approvare il bilancio di previsione per l'81. Il documento finanziario pareggia sulla cifra che sfiora i 5 miliardi. Gli interventi principali riguardano la ristrutturazione del palazzo comunale (400 milioni), il nuovo acquedotto (300 milioni), le fognature (370 milioni). Complessivamente quelli in conto capitali superano i due miliardi e mezzo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

#### Giuseppina Basso in Grassano

di anni 78

Addolorati ne danno annuncio il marito Giuseppe, la figlia Franca col marito Guido Meola, i nipotini Roberta, cognati, nipoti e parenti tutti. Oggi 23 corrente, partendo dall'abitazione, sarà luogo una benedizione nella parrocchia di S. Domenico Savio alle ore 14,30 indi la salma verrà trasportata a Lauriano Po dove avranno luogo i funerali alle ore 16. Un particolare ringraziamento ai dott. Franco Apparelli per le amorevoli cure prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 maggio 1981.

Improvvisamente è mancata

dei suoi cari

#### Maria Bosco

nata Bertolone

Affrunti la piangono il marito Gian Francesco, la figlia Felicia con il marito Guido Campanelli e gli adorati nipoti Luca e Antonello, i fratelli Michele e Giovanni, cognati, nipoti e quanti. La ebbero cara. Non fiori, eventuali offerte devolute alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali oggi 23 ore 14,30 dalla Parrocchia della Pace.

— Torino, 22 maggio 1981.

Improvvisamente è mancata

#### Vittorio Conto

Lo annuncia la moglie la figlia il genero e nipotina. Il funerale avrà luogo il 23 maggio c. a. alle ore 9 a Borgaretto.

— Borgaretto, 23 maggio 1981.

E' mancata improvvisamente

#### avv. Adolfo De Angeli

Volontario di guerra '18-18

decorato al valore militare

Lo annunciano addolorati i figli Elia, Edo, Alfredo ed Aldo con le rispettive famiglie a funerali avvenuti.

— Carbonara Scrivia, 21 maggio 1981.

E' mancata

#### Carmelina Camino

di anni 85

Lo annunciano la famiglia Chiaberto, la sorella Maria col marito Tommaso Bertino, Mariadonna ved. Chiaberto, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali in Piosasco nella chiesa S. Apostoli alle ore 14,30 sabato 23 c.m. La salma verrà tumulata nel cimitero di Piosasco.

— Piosasco, 23 maggio 1981.

Serianamente è mancata

#### Adele Ghisolfi ved. Gai

Lo annunciano: il fratello Augusto con la moglie Teresa, i nipoti Gianpiero, Claudio, Giorgio, Francesco e il nipotino Vittorio.

— Torino, 23 maggio 1981.

In Carbonara Scrivia è mancata ai suoi cari

#### Maria Teresa Cantù

ved. Berlinghini

anni 92

Ne danno il doloroso annuncio la figlia, il genero, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 ore 10 in Carbonara Scrivia. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Carbonara Scrivia, 21 maggio 1981.

Dopo una vita esemplare dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancata all'affetto dei suoi cari il

#### comm. Felice Pautasso

Car. Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Angela Aglietti, i figli Maria e consorte Riccardo, Aldo e consorte Giuliana, la nipote adorata Clara col marito Giuseppe Rovati e la piccola Valentina, le sorelle Clara, Irma e rispettive famiglie, nipoti, cognati e parenti tutti. Un grazie particolare all'amico dott. Emilio Macchi per la premurosa assistenza. I funerali sabato 23 ore 14,30 parrocchia Beata Vergine delle Grazie - Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 maggio 1981.

Cristianamente ha concluso la sua

operosa giornata terrena il

#### RAO. GEOM.

#### Luigi Onorato Brun

segretario comunale a riposo

ufficiale decorato guerra '18-18

maggior degli Alpini

cavaliere di Vittorio Veneto

Nel momento doloroso del distacco i familiari e parenti tutti si chinano al volere dell'Altissimo e ne affidano la memoria a quanti trascurano esempio e ragione di vita, dal suo luminoso impegno di lavoro. I funerali avranno luogo sabato 23 corrente alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'esito via Isorzo 18 per la chiesa parrocchiale Sant' Michele e Lorenzo (Tabona). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Pinerolo, 22 maggio 1981.

E' mancata

#### Carolina Mazzocato

in Campagnola

Lo annunciano il marito Pietro, i figli Renato, Elio e famiglia, parenti tutti. Funerali sabato 23, ore 15,30, da via Vialta 1.

— Firenze Canavese, 22 maggio 1981.

### RINGRAZIAMENTI

I familiari di

#### Francesco Monti

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la perdita del caro congiunto. In particolare il presidente della Regione, gli assessori, i consiglieri e colleghi.

— Torino, 22 maggio 1981.

### ANNIVERSARI

25 maggio 1981

Nel giorno triste del primo anniversario di un affettuoso pensiero per

#### Giovanna Alasia Olivero

La S. Messa sarà celebrata domenica 24 maggio, ore 8, nel santuario della Madonna di Sommariva Bosco.

1979 1981

#### Agnese Ruffino

ved. Rossini

Santa Messa parrocchia San Massimo martedì 26 ore 18,30.

1980 1981

#### Adelaide Carnevale

n. Verderone

è sempre viva e presente nella preghiera e nel ricordo affettuoso e costante dei suoi cari. S. Messa martedì 26 maggio ore 9,30 parrocchia S. Cuore di Maria.

— Torino, 23 maggio 1981.

1979 1981

#### rag. Matteo Stantero

lo ricordano la moglie, figlia, genero e familiari.

1979 1981

#### Sergio Hannau

vive nel ricordo dei suoi cari. Messa alla Gran Madre 23 maggio ore 17.

1979 1981

#### Luigi Bacolla

la famiglia lo ricorda con immutato rimpianto. S. Messa a Coriglione domenica ore 10,30 e nella Cappella di via Vittorio Amedeo 16 lunedì ore 8,45.



## GORDON FLASH di Dan Barry



## NILUS di Origone



## Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

STAMPA  
SERAIl mercato  
delle pulci

nome \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

cognome \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

COMPRO ☐ VENDO ☐ CAMBIO ☐

**REGOLAMENTO:** Il mercato delle pulci (GRATUITO E RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'insero in cassa. Queste le voci:

Abbigliamento, articoli e attrezzature sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo di L. 50.000

Ritirate la busta con affrancatura a carico di Stampa Sera alla vostra edicola ed imbuicatela con i vostri annunci.

## OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

## ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Una congiunzione astrale poco propizia renderà la giornata difficoltosa in ogni campo. Professionalmente avrete alcuni ostacoli nella realizzazione del normale lavoro ed in amore tutto sembra andare storto. L'ideale sarebbe stare a casa e dormire su.

## TORO (21 aprile - 21 maggio)

Nervosismo nei rapporti di lavoro. Incomprensioni tra colleghi e qualche alterco peggiorerà in mattinata la situazione. Non drammatizzate avvenimenti normali e cercate di ripristinare l'armonia. Ottima intesa col partner.

## GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Non demoralizzatevi se al momento non avete legami sentimentali, si tratta solo di una breve pausa durante la quale dovreste dedicare più tempo alla vostra persona ed ai vostri interessi. Ottima intesa professionale col superiore.

## CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Evitate gli esposti infelici sul lavoro e tenete a freno la lingua se non volete passare dalla parte del torto. Fate invece valere con intelligenza le vostre ragioni. Ricordatevi di una data importante: la persona che ama.

## LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Non mantenete rancore ad un amico grossolano che involontariamente vi ha ferito. Una rappacificazione vi renderà più allegri. I rapporti di lavoro sono buoni anche se non siete ancora riusciti a chiarire nei particolari la vostra attuale posizione.

## VERGINE (23 agosto - 22 settembre)

Non esprime giudizi sventati sul lavoro se non volete compromettere la vostra carriera, c'è chi al di fuori e ri- portare le frasi dette al superiore, aggiungendoci anche propria fantasia. Un incontro sentimentale sta assumendo proporzioni serie.

## BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)

Fate molta attenzione ad un atteggiamento usato nei confronti di un diretto superiore, un abuso di maleducazione potrebbe farvi perdere il suo appoggio in campo professionale. Declinate un invito noioso che vi farebbe perdere ore di benedetto sonno.

## SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)

In amore dovete accettare la situazione difficile senza cercare in cento modi di risolvere un sentimento che è ormai da tempo destinato a finire. Rivolgete invece i vostri interessi. Decisioni anche nell'ambito professionale a causa di una promessa non mantenuta.

## SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre)

Una persona che vi è cara vi proporrà una collaborazione alla quale siete molto portati. Analizzate con serenità questa proposta senza temere sotterfugi. Molta felicità accanto a chi ama, ore di distensione durante un piacevole viaggio insieme.

## CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)

Molta stanchezza dovuta ad un lavoro eccessivamente impegnativo che vi concede ben poco tempo anche per il riposo. Questa continua tensione vi spingerà a sfogare sulle persone care ed in famiglia il vostro nervosismo.

## ACQUARIO (21 gennaio - 18 febbraio)

Intensificate gli impegni di lavoro, il periodo è veramente propizio per concludere affari eccellenti. Provate quanto desiderate ed avrete risultati positivi. In amore non dovete trascurare la persona cara che è molto corteggiata anche da altri.

## PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

La situazione attuale è poco chiara e deve essere approfondita; non disprezzate i consigli di chi vi ama che cerca di vedere nel futuro in modo obiettivo. Alternative professionali non dovranno essere prese in considerazione in questo periodo incerto.

Le stelle  
della settimana

Olga Zonca

Continua la fortuna per il Toro, il Cancro di luglio, la Bilancia di ottobre, il Capricorno di gennaio, l'Acquario e i Gemelli. L'Ariete di marzo veda di vincere un momento di depressione, il Leone e lo Scorpione provino a essere meno nervosi, la Vergine tenti di capire gli altri. I Pesci sembrano contenti nonostante non riescano a dialogare con il prossimo, la Bilancia di settembre è tutta occupata a razionalizzare un problema e il Sagittario fa ottimi progetti, incurante delle critiche che suscita. Il Capricorno di dicembre, il Cancro di giugno e l'Ariete di marzo non devono lasciarsi vincere dal pessimismo.

Per chi  
compie gli anni

Oggi ci occupiamo dei Gemelli che compiono gli anni tra il 21 e il 29 maggio. E diciamo subito che fino a tutto settembre le stelle sono decisamente dalla loro parte. Sembrano infatti probabili degli autentici colpi di fortuna sotto forma di miglioramenti nel lavoro e di belle storie sentimentali destinate a durare nel tempo. Ogni sfera della vita si consolida e i Gemelli potranno dedicarsi ai loro mille interessi con la certezza di incontrare il successo. Da dicembre e fino al prossimo compleanno è possibile, però, per i nati tra il 21 e il 25, l'arrivo di una novità poco piacevole o, per lo meno, la comparsa di un grosso ostacolo. Si consiglia quindi di sfruttare al massimo questo 1981 per mettere alla propria vita delle solide basi, di modo che i veri valori diventino indistruttibili.

## SCACCHI

Soluzione del problema n. 3326:  
1. Ab8 (min. 2. Ad4).

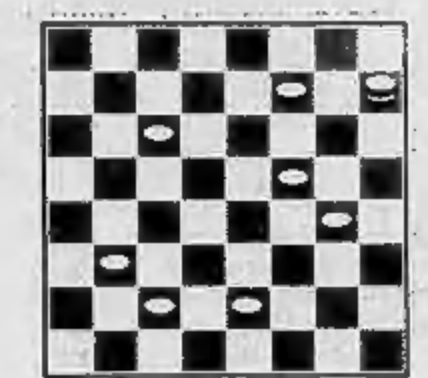
N. 3327

(8 + 9)

S. Loyd  
Il Bianco matta in 3 mosse

## DAMA

Il B. vince in 5 mosse (V. Raffaelli)

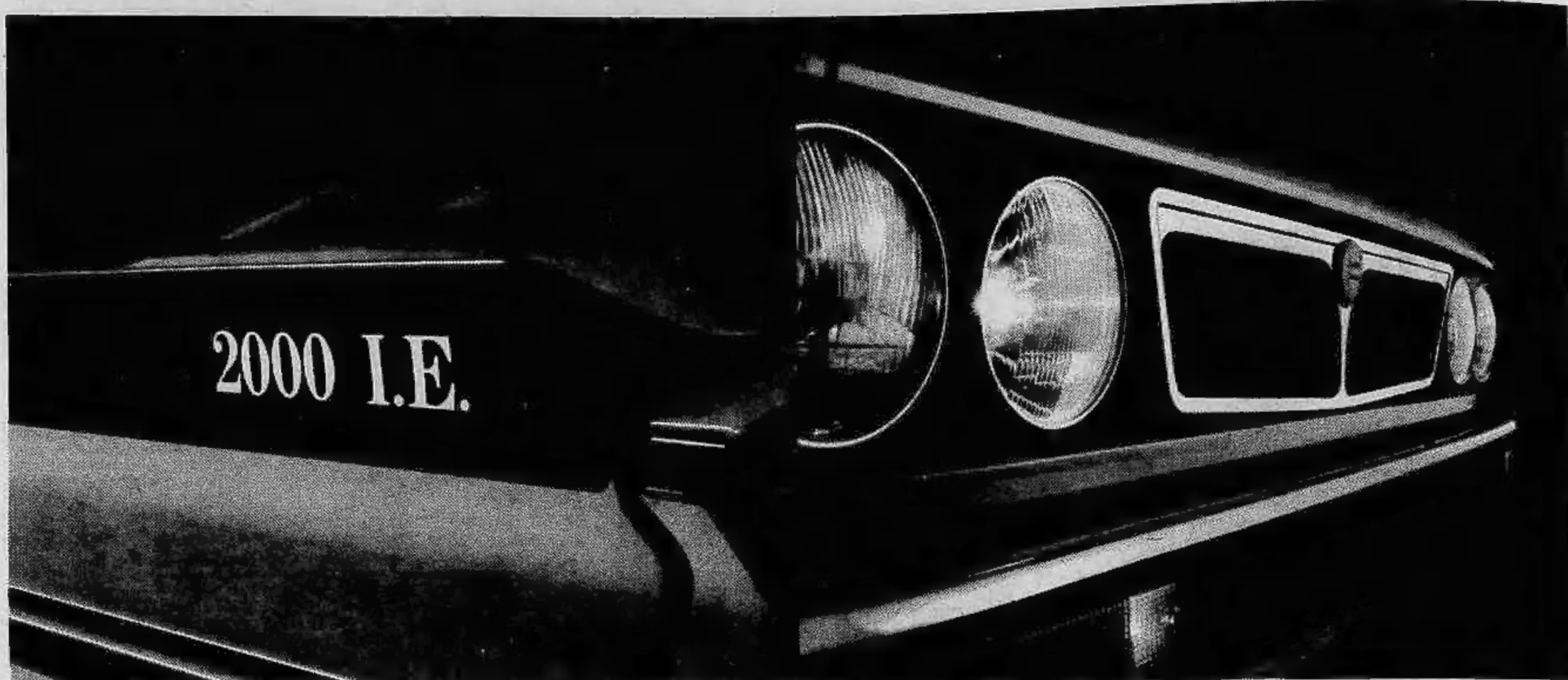
SOLUZ.: 37-32, 25-37, 13-11,  
24-13, 8-31, 30-31, 31-28, 2-12;  
28-26.

## INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 109 - Tel. 811.024-538.682 - Torino





## La sportività, l'eleganza, la sintesi.

Chi acquista una Lancia Beta Coupé non è un semplice automobilista, è un vero appassionato dell'automobile. Guidarla significa vivere la grande tradizione sportiva Lancia: i trionfi leggendari della Fulvia Coupé, della Stratos; e i più recenti successi sulle piste di tutto il mondo della Montecarlo Turbo, vincitrice nel 1980 del Mondiale Marche.

Abitarla è una sensazione unica, che trasforma ogni viaggio in un piacere esclusivo. Una raffinata sintesi tra sportività ed eleganza, così rara che, per molti, coupé è sinonimo di Lancia.

A questi caratteri che da sempre definiscono i coupé Lancia, la nuova edizione aggiunge un accurato affinamento generale ed alcune interessanti novità.

L'iniezione elettronica, 122 CV, e a richiesta pneumatici P6 Tubeless nella versione 2000. Un nuovo motore a doppio albero a cammes in testa di 1365 cc. nella versione 1300. Un motore più brillante e generoso, pensato per coloro che per la prima volta si

accostano alla Beta Coupé. Lo spoiler posteriore su tutte le versioni,

per migliorare ulteriormente le doti di penetrazione, aderenza, tenuta. Alcuni tocchi stilistici ed estetici come la calandra uniformata a tutta la nuova produzione Lancia, i paraurti avvolgenti in acciaio inox (nelle versioni 1600 e 2000), le modanature nere. I nuovi tessuti interni. Lo spot di lettura orientabile.

Interventi misurati ma efficaci, che rendono ancor più attuale, più giovane e più sportiva la Nuova Beta Coupé. L'unico vero Coupé rimasto sulle strade d'Europa.

L'acquisto di una Lancia dà diritto all'iscrizione A.C.I. gratuita per un anno.

### **Beta Coupé 1300.**

84 CV, 167 km/h, 0-100 km/h 13 sec.

### **Beta Coupé 1600.**

100 CV, 178 km/h, 0-100 km/h 11,5 sec.

### **Beta Coupé 2000 I.E.**

122 CV, 185 km/h, 0-100 km/h 10 sec.

# Nuova Lancia Beta Coupé.



LANCIA (3) BETACOUPE. LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.





# tuttospettacoli

Teatro hard-core con «Donne, storie di ordinaria follia»

## Bukowski aggredisce il pubblico

### Come fare scalpore

TORINO — La sgarbata settimana teatrale, si è animata ieri sera al Teatro Adna con la provocante prima di «Donne: Storie di ordinaria follia» di Charles Bukowski, nell'interpretazione della Compagnia «Granserraglio» e per la regia di Mariano Miceli.

Il teatro di Bukowski, nato nel 1920, ma cresciuto a Los Angeles dove tuttora risiede, Bukowski fa parte di quella schiera di scrittori «maledetti» che fra fiumi di alcol e di sesso hanno invaso la letteratura americana del dopoguerra.

Lo spettacolo che la Compagnia Granserraglio presenta, con notevole coraggio, vuole essere appunto la storia dell'eccentrico personaggio, analizzato attraverso i suoi libri e i suoi romanzi.

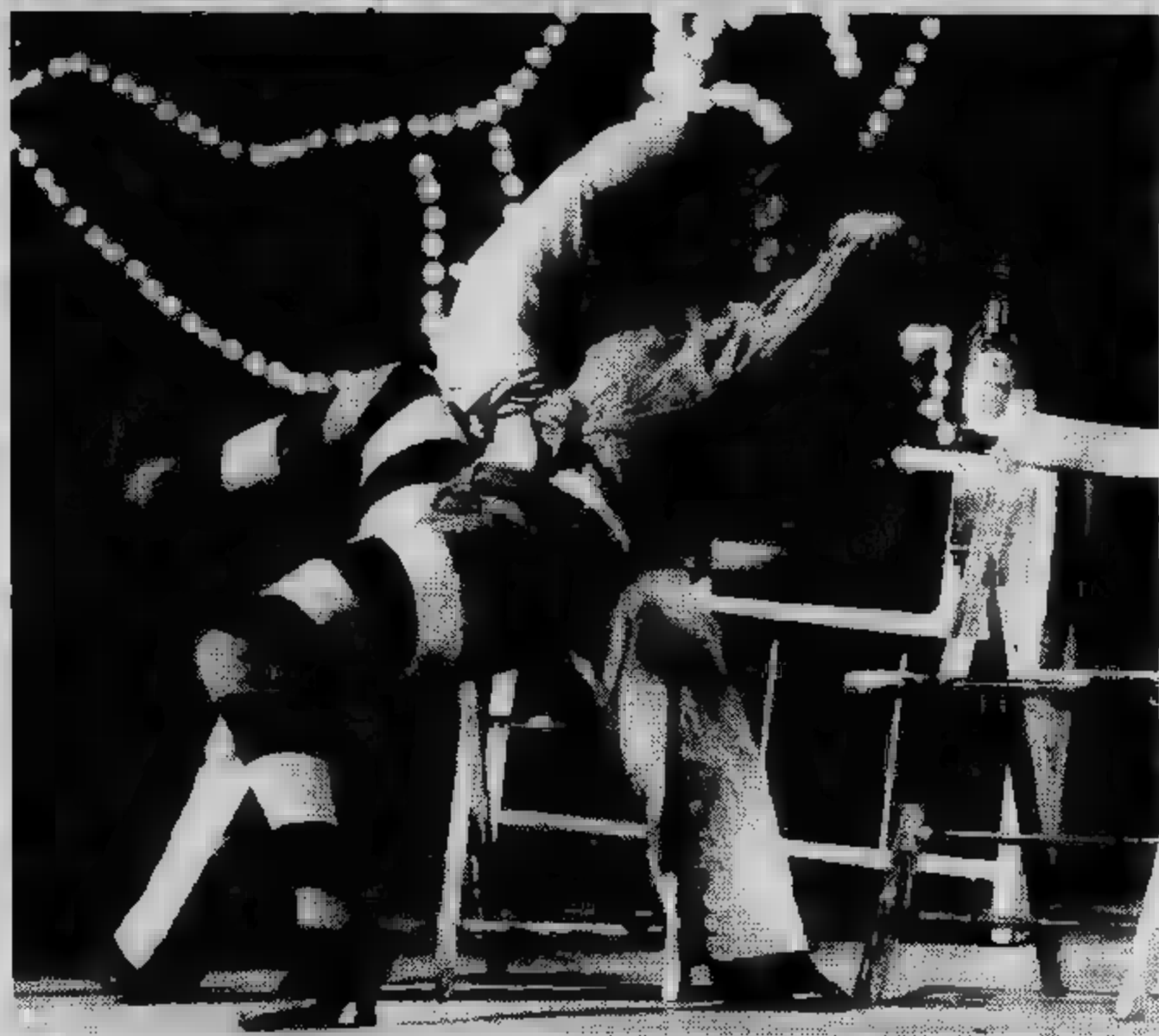
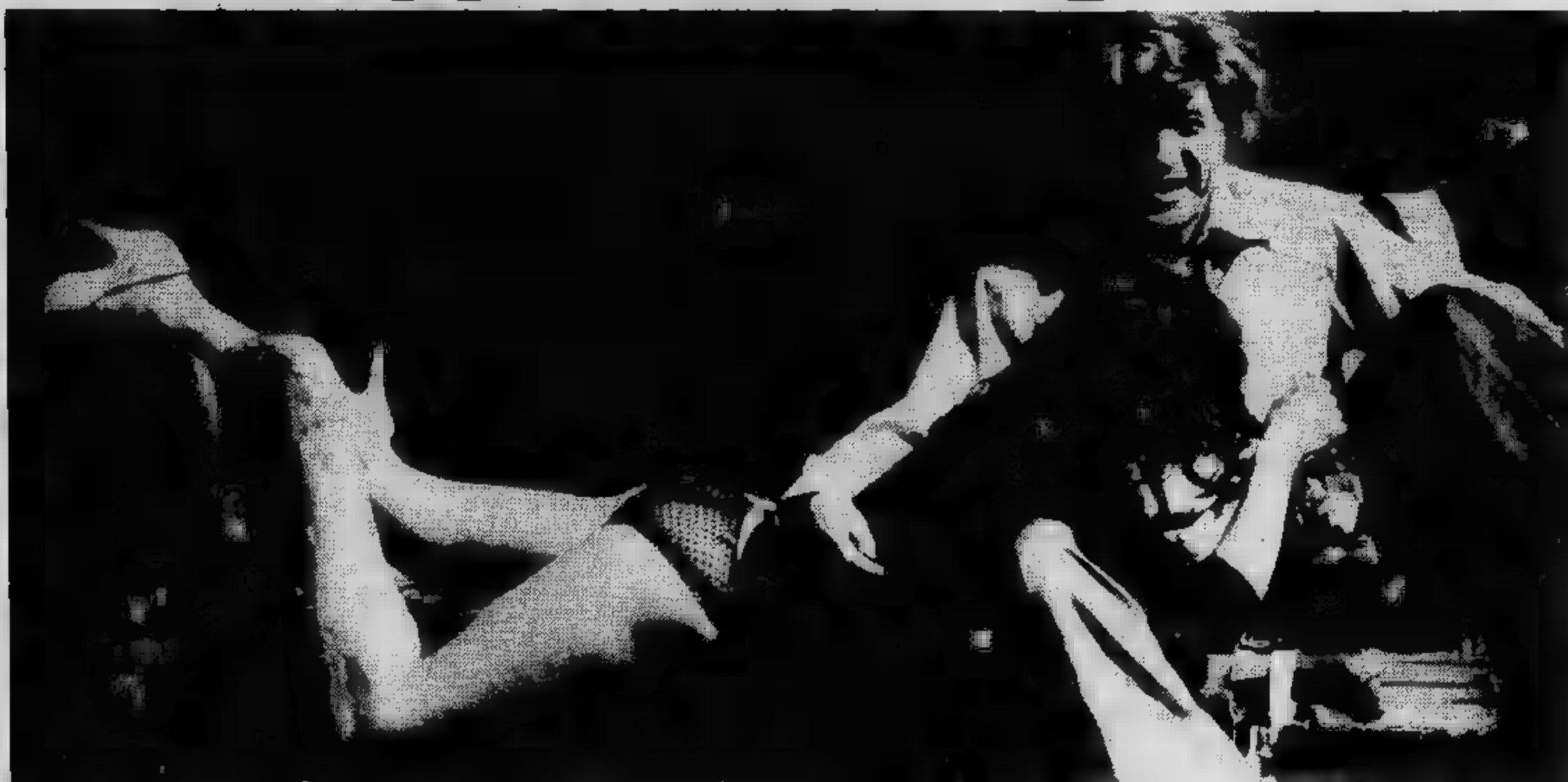
Ma l'analisi in questo caso non va più in là degli aspetti più morbosi della sua narrativa e il quadro che ne deriva è tutt'altro che lusinghiero per lo scrittore che, immerso nella sporadica in una casa sgangherata, arredata quasi unicamente con bottiglie di whisky e lattine di birra, consuma la sua vita di alcol e di sesso in un disperato abbruttimento.

Tutto l'argomento la Compagnia Granserraglio non lesina i colpi, conducendo la propria azione di provocazione a tutti i livelli. L'ironia del dialogo e delle situazioni viene completamente sepolta sotto una pioggia di parolacce, alle quali fa da contorno la disinibita esposizione di parti intime. Gli amplificatori portati talvolta al massimo del volume, perforano le orecchie con la stessa violenza del testo, mentre gli spettatori delle prime file devono subire la regolare doccia di liquido giallastro che fuoriesce da whisky.

Le operazioni emergono soprattutto le buone doti degli attori che tratteggiano i loro personaggi cercando sugli aspetti più vistosi. Primi fra tutti Richi Ferrero, in scena per più di due ore filate, che interpreta con equilibrio e partecipazione Charles Bukowski e Anna Antonelli nella parte di Lidy, sua fidanzata-antagonista, nonché Nadia Kizartian e Alain Fombrin impegnati in diverse parti.

Infine, resta da concludere se un'operazione del genere, superficiale e teatralmente a fare scalpore con il senso del proibito, non faccia rimpiangere il più sacro dei drammi borghesi.

Tiziana Longo



(Servizio fotografico di Cesare Bozio)

TORINO — Quando nel nudo ufficiale Living Theater noi, le signore «bene» allora ne parlavano nei questi termini: «Un'operazione culturale precedente; cerchiamo di impressionare, perché a Londra ne abbiamo viste di tutti i colori». — aggiungevano con am- nella — quei corpi nudi quando ti si avvicinano in sala danno qualche brivido. E si capiva che l'operazione culturale c'era ma, insomma, gli scena ti davano quel piacere di proibito poi poteva diventare momento di conversazione stimolante.

La sera — qualche di quelle signore era presente alla rappresentazione di questo «Donne: Storie di ordinaria follia» di Bukowski. I loro volti nell'intervallo stati — Bukowski — un sorridente e violento, disperato — sconfitto fino — in cui riesce a nascondersi nella pagina scritta (ripetendo qualche nota già scritta per lo spettacolo) e i momenti oscuri non fanno proprio impressione, nel senso che per quanto siano d'una violenza incredibile, passano così, fanno parte del racconto. E ancora: «Sottile questione di Bukowski, più superficiale di Miller. Ma chi credono di impressionare con queste scene di amore mimate?».

Queste interpretazioni, mentre Richi Ferrero amava, dà in escandescenze, preso nel suo delirio di rovina provocato dall'alcol; mentre la sua flia aiuta a capire l'assoluta verità della vita, quella enorme trattenuta dal neon colorato, i suoi parti intimi, mentre si quella forma della natura di Bukowski, nel suo mondo fantastico nato dolore e disperazione più veri comito e copulazioni; mentre insomma sul palcoscenico si svolge il dramma dello scrittore incredibile, in sala, il pubblico per con-

silenzioso, attento, ma

Alta forse a non venir stessa del teatro con quelle sue pareti francescane tutte bianche come uno studio per qualche moderna scultura. Chi dunque anche il pubblico, per questa dissacrante «pièce piuttosto singolare», facesse spettacolo è rimasto deluso.

Voi attenti, navigati, quasi annotati, glotane quarta fila, momento in cui Bukowski, dai suoi tavoli sopra mette fuori il suo sesso rivolto al pubblico, cominciato irregolare a girarsi qua e là poltrona, innervosito. Ha quindi a ridacchiare e squittii quando Ferrero si è avvicinato alle sue donne in rapporti intimi, realistici. Si è girato indietro per complicità ha Ma che belle queste donne di Bukowski... Non dovevano invece sporche e vecchiotte? — è stato l'unico momento sentito in sala.

Per dire che forse storie di ordinaria follia, ritava ben più partecipativa, perché non è proprio possibile restare assenti di fronte ad una interpretazione che sfiora il processo di identificazione assoluta.

I monologhi dello americano si susseguono a ritmo che non dà tregua a Bukowski-Ferrero parla, delira, modula la voce in falsetto difficili, di timbro sanguigno a folle, sale sedie, rovina sgangherati divani, amando in fondo quella vita che ha bruciare e bere, bene pinte Whisky, lattine di birra.

Una notte: «Non sono abituato a pensare. Le cose sono tutte diverse... Una notte c'è di peggio e di meglio al mondo. Magiche e terribili. Comunque contento di esistere... Non c'è più nessuna differenza una birra e sempre più schifosa. Sembrava più a quella che si beveva in galera».

La gente ascolta timida applaude, poco però perché, come trattenuta al contrario, di delirio al contrario. Nerio



Liliana Cavani difende a Cannes il suo film che ha suscitato molta incertezza

# Sulla pelle di una città ferita



Liliana Cavani durante la lavorazione con Burt Lancaster e Mastroianni

## DAL NOSTRO INVIATO

Tutti i cora stampati per il film di Liliana Cavani. Curzio Malaparte. La pelle in proiezioni ha provocato applausi, risate, momenti più truci, anche sonore salve, fischi. C'è in ognuno di noi un'ansia tale per sfogarsi, per prendere partito che un semplice guasto all'ascensore del palais commenta. I giornalisti francesi, traducendo in lingue come conferenze che si rispettano, che dopo quanto visto sullo schermo nulla più.

Si riferisce alla scena finale: un americano schiaccia un infelice si precipita.

con il meno incontro. L'inquadratura mi resti. Una in sull'astato ripetuta e ravvicinata, molti non l'hanno sopportata. La battuta chiude un periodo di sione e introduce nel salone stipato dove il regista pre con la permanente lica e l'aria battagliera.

Subito prima domanda, stupida, in italiano, da parte una signora Cavani, che spiegherà che lui usi un termine forte, ma alcune sue scene sono rivoltanti. Lei reagisce in questo di essere donna in un ambiente ostile alle donne?

Chiarisco bene. La regista non nuvola e assume un tono nobile: «Le

mie scene sono rivoltanti, è vita se che talora è un lavoro dignitoso. Le rispondo con le parole di Malaparte, il quale è meglio vendere i propri bambini piuttosto mangiarli. Io ricordo come di rivoltante nell'Italia fascista, il giuramento di fedeltà regime fatto dai professori universitari in con l'eccezione undici coraggiosi».

Liliana Cavani non ha capito. Dopo laboriose e ritradurre, finalmente risponde: «Mi dispiace, signorina: Ma do reazioni particolari per il fatto di lavorare in un ambiente più ricco uomini che». Non

soffro di persecuzioni io».

Di conseguenza risponde agli interrogativi più scontati con ritmo a mitraglia. Il rispetto lo spirito non la lettera dell'opera di Malaparte, pensato a Mastroianni come all'unico che sa l'animo piuttosto che di Malaparte, non ha avuto complessi pen- Palsà Rossellini che una materia analo perché qualsiasi imitazione anche neorealista goffa. Il poco il film, finora per cadu recupera terreno.

«Dico» — anticipa ancora Liliana Cavani — che non ho polemica antiamericana perché gli americani sono stati realmente i liberatori nostro. Ho cercato di riferirmi a valori universali, la parola pelle piato- questi valori».

«Dico anch'io» — anticipa a volta il produttore Renzo Rossellini — che si neppure d'un trucco per eccitare il mercato internazionale. Consideriamo che spesso poco più tre milioni dollari, ci vergogniamo persino. E' stato un lavoro semplice e decoroso. Nessuno di noi così furbo come il don Eduardo e del film, che vende letteralmente a d'oro i te- che ha prigionieri».

Curiosamente depurala un veleno abituale, la conferenza stampa prende il tono d'un dibattito letterario magari perché la personalità di Curzio Malaparte qualsiasi antagonista. Finalmente la possibilità Liliana Cavani, quando il collettivo facciamo che probabilmente Malaparte si nella tomba a sapere interpretato ta strolanni.

E' invece l'attore a rispondere, sicuro e bello, indifferente quanto non rientra nella sua personale. «Diciamo forte, si mai capito chi fosse Malaparte. Ho molto di lui, mi procurato sensazioni piacevoli ma utili. Io non credo agli attori che entrano in libreria e si fanno fotografare non il volume giusto. Gli attori non devono studiare, più sbagliano».

Finisce la Cavani che definisce «accident» l'orribile popolano schiacciato il nuovo Ken Marshall, il capitano gentile che s'innamora di Maria Concetta, il quale dice e non dice che una prima regista italiana. Siamo pronti per assistere di una grossa produzione, certamente non alla conferma un'autrice sincera.

La pelle sottopone al calvario proiezione gala, rimangono taccuini molte incertezze e molte delusioni. Perché riprendere — il che non coincide con nità né con la pietà — bruciante? Come credere dolore città di Napoli, ferita nella sua dignità e carne, quando le comparse sembrano sempre in atto di agli ordini dell'altro regista? Perché chiamare la fotomodello Alexandra King per la parte di un'ardimentosa colonnello dell'aviazione Claudia Cardinale per parte d'una principessa?



(Foto del film dal servizio a colori di «Playmen»)

## Nostalgia di Merlino

### DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Chi viene da Torino e Milano, cinephiles, per un weekend al festival, rimarrà scontento. Evitato la delusione della Cavani, non ha visto le novre di cinque che propagandano la terza parte Superman. Il sabato e la domenica gli saranno favorevoli.

Oggi si comincia con Excalibur John Boorman, bandiera Eire e capitale Usa. Nient'altro che la storia di Artù, del cavaliere della tavola rotonda, dell'età d'oro Camelot, di ricerca e prodigi mago Merlino. E' stato proprio Merlino, Boorman, a indirizzarlo verso riscoperta cinematografica d'un così grande mito. Merlino secondo Boorman rappresenta il passaggio dell'uomo un'epoca caratterizzata un'armonia con le forze natura e quelle sovranaturali un periodo che si vieta le emozioni e i sogni come la nostra civiltà. Fuori di ogni esagerazione pubblicitaria, regista ci ri- (e non il torto) che «oggi aneliamo ancora alla magia, quella magia svani quando il grido di Merlino si foresta».

Il film è interpretato dai migliori attori del del cinema d'Irlanda, volti la prossima stagione notissimi e che alla vigilia prima solo i ricordano per qualche apparizione sul grande schermo. Nicol Shakespeare Company e nel film in fondo



Una scena di «Excalibur» di Boorman

bulo, Robin e Marian, Goodbye, amore mio: incarna il mago Merlino. Helen Mirren che Morgana e Nigel Terry Artù, e ancora Nicholas Clay, Paul Geoffrey, Gabriel Byrne, Corin Redgrave figlio di sir Michael puntano loro Excalibur, sapendo che il pubblico beve pozioni magiche.

Domani poi due con Waide due con Bertolucci. Andrzej Wajda ha patito le pene d'inferno per portare a termine L'uomo di ferro non trova fisicamente all'accompagno. Per ranno per lui immagini d'un film che i fatti politici stessi hanno imposto cinematografica e televisio-

Stato il compiacimento che occasionale, bellissimo ritrovare i giovani interpreti di L'uomo di marmo riprendere d'un discorso non conformista: Jerzy Krystyna Yanda.

Bernardo Bertolucci, molto amato francesi, fatterà per stupire. Vedere un'angolazione il fenomeno dei sequestri rappresenta rarità. A Ugo Tognazzi, contornato da Anouk da Vittorio Caprioli, il compito di impressionarci (cosa sempre più difficile nel cumulo attuale di orrori quotidiani) La tragedia è uomo ridicolo. p. per.



Superba Serra in un brutto allestimento della «Figlia del reggimento»

# Un Donizetti malvestito ma bravo



TORINO — La trovata è stata quella del reggimento del quale è diventata la vedetta vivandiera. Un giorno Tonio, un simpatico giovanotto, le salva la vita e i due si innamorano. Dopo qualche peripezia Tonio arriva al reggimento per ritrovare il suo amore. Vorrebbe sposarla ma non è possibile perché i guerrieri burberi e bonaccioni non sono disposti a cedere la vivandiera ad un estraneo. Tonio decide di arruolarsi, ma intanto è arrivata una marchesa che è un colloquio col sergente Sulpizio viene a sapere che Tonio è suo nipote. La giovane donna dà la vita militare per un'esistenza che la riempie di noia; la

destina per giunta in sposa ad un aristocratico, probabilmente vecchio e sciocco. Tonio si guadagna sul campo i gradi di capitano e arriva al castello pieno di speranza. Fine il cuore della marchesa, che intanto veniamo a sapere non essere la zia, ma la madre di Maria, interviene di persona a salvare il giovane, manda a monte le nozze illustri e libera Tonio.

Questa trama, elaborata non da una certa agilità di Saint-Georges e Bayard, ma da abili praticanti nel libretto di Scriabin. Tutto questo si svolge a Parigi nel 1870 e l'opera si dava in scena l'anno dopo con la musica di Donizetti nel tempio dell'Opéra-comique,

a nella celebre Favart. Il regolamento non scritto, ma puntualmente osservato, del teatro musicale, prescriveva soggetti brillanti, musica gradevole e trionfo dei buoni sentimenti. In un certo senso Sallé Favart funzionava come una specie di agenzia matrimoniale, cioè le famiglie della borghesia parigina vi conducevano le figlie in cerca di marito.

In questa prospettiva giovanile e patetica da «post moderno», Donizetti ci entrò benissimo scrivendo con la figlia del reggimento un'opera così dolce e garbata che qualche volta si può dire che stuccare, il reggimento all'operette, il brevisimo e c'è veramente

da che Donizetti non lo abbia fatto. Lui che aveva tanto più Offenbach avrebbe potuto diventare per una volta il nostro Strauss, invece tra la Lucia di Lammermoor e L'elisir d'amore non seppe non volere individuare la terza via.

La ricetta musicale della Figlia del reggimento è semplice: belcanto a piene mani nei ruoli protagonisti e e Tonio, fuoco d'artificio di comiche con marce, coristi e ratapan e qua e là infiltrazioni irresistibili di malinconia. Con le prestazioni canore si scherza. Tonio in una celebre aria si becca il do in sol in fila all'altro e con una vocina sottile fare i mortali nel registro acuto arrampicandosi con scale e gorgheggi veramente acrobatici.

Ieri al Regio Tonio Ernesto Palacio, volenteroso, preciso e stilisticamente intelligente, ma con una voce piccola piccola verso una piccola educata anticlaque, rivolto frequentatore zitti. Tutti invece d'accordo nell'applaudire a più non posso Maria Luciana. Il è conquistati l'anno scorso cantando la Sonnambula. La Serra merita pienamente gli elogi, per la forza della voce e per la straordinaria tecnica, per le coloriture sentimentali con cui illustra i momenti patetici del personaggio.

I ruoli Sulpizio e della marchesa hanno fornito buona prova Wladimir e Rosalinda e Rosa Laghezza ed altrettanto impeccabile è stata la prestazione di Alfredo Martini nel ruolo un po' subalterno Ortensio. Buoni dunque i cantanti, lo spettacolo? Il regista Filippo Crivelli ha dovuto agire a concerto per imprimere allo spettacolo un ritmo brillante e uno charme capace di redimerlo dal cliché un po' banalotto, non si siano sforzati molto in questa direzione.

Martinotti ha diretto l'orchestra con la sua nota precisione, ma non ha voluto nulla di ricerca di spezzatura più vivace e varia dei tempi, sicché la partitura è venuta fuori lida e stirata come un grembiule. Crivelli ha moltiplicato le gags col solo risultato di impietosamente invecchiare la scena degli artisti e del coro e degli stessi protagonisti.

Lo spettacolo si svolgeva

per giunta utilizzando ne di un cura alcuni anni fa da Franco Zeffirelli per il Teatro Massimo di Palermo. Sicuramente uno dei peggiori esperimenti teatrali Zeffirelli che, parte le consuete baroccherie per una scenografia di tipo pittorico, scade in un falso naïf, capace di illuminare soltanto gli aspetti più caduchi della Figlia del reggimento. Donizetti però l'ha fatta anche questa volta a successo serata è stato pieno e cordiale. Restagno

Livellabla — Per il ciclo di musica dedicata in particolare a Livio Livellabla, cinema-teatro Falchiera alle 21 concerto Gino Brandi (pianoforte). In programma: Bach, Beethoven, Livellabla, Chopin.

all'Uovo — In via S. Domenico 1, «Ambiente, luogo, n. 1» mostra fotografica Carmelo Sinagra, Gabriele Gianfranco, Bianchi. Fino al 15 giugno.

Concerto — Sala della Biblioteca Civica 21 il Sestetto Torino musiche Poulenc.

di 14 stasera con jazz Feeling Group.

barocca — Questa 21, presso l'Istituto Prinotti, concerto di musica Musici Torino, direttore Franco Mariotti.

Lo spettacolo parte Festa di Primavera, organizzata dal Consiglio Circo-circolazione Genesia-Cit Turin con la collaborazione Cultura Comune di Torino nell'ambito programma culturale denominato «Dalla al Quartiere». Ingresso libero.



Luciana Serra ha ottenuto una schietta maturose personale

**club 84**  
bancha  
ore 15.30 mattina  
per gli amanti del ballo  
ora 21 elegante trattamento

**Garden**  
M. Valmor 2  
tel. 658.860  
52 50 - 53  
Oggi e domani 15.30 e 21  
NINO GALLO-ZODIAC MEN

**EZE PUF** DISCOTECA  
SABATO SERA  
PIU' FAVOLOSO  
CON LA MUSICA PIU' BELLA

**COLLIN'S**  
C. Vittorio 84 - T. 548042  
ore 21  
NUOVA DISCOTECA

**LA COMETA**  
PIOBESI  
Stasera,  
domani pom. e  
**GRUPPO ODISSEA**  
fisico  
**CARAVAN CENTER**

**MY CLUB** DISCOTECA  
Giovedì 28 maggio  
**ORAZIO PETRAROLI**

**Sant'Agostino**  
W. S. Agostino 5 - T. 535.963  
**ORAZIO PETRAROLI**

**GFP**  
lo spettacolo continua  
**Siamo i più seguiti  
sarà che siamo  
i più bravi  
24 ore su 24**  
Irradiamo su tutto il Piemonte

**GFP**  
lo spettacolo continua  
**Vinovo corre**  
Irradiamo su tutto il Piemonte

**GFP**  
lo spettacolo continua  
19.05  
**I pericoli del 7°  
continente**  
Documentario  
su tutto il Piemonte

**GFP**  
lo spettacolo continua  
22.00  
**Spionaggio al  
Vaticano**  
film  
Irradiamo su tutto il Piemonte



## TV NAZIONALI

## Rete uno

- 14 — **Reinas Sendorf**, sceneggiato. Quinta puntata (c)
- 14,30 **I Rockeri in concerto** (c)
- 15,10 **Giro d'Italia**, nona tappa (c)
- FILM** 16,30 **Doctor Who**: Arca spaziale, telefilm — Un'eruzione solare ha distrutto ogni forma di vita sulla Terra, rendendola oltretutto inabitabile. Alcune centinaia di uomini sono però riusciti a salire a bordo di un'astronave automatizzata sulla quale in stato di ibernazione attendono di ritornare alla Terra (c)
- 17 — **Tg1** (c)
- 17,05 **Apriti sabato**, varietà (c)
- 18,35 **Strutture del Lotto** (c)
- 18,40 **Le ragioni della speranza** (c)
- 18,50 **Speciale Parlamento** (c)
- FILM** 19,20 **La pantera**: La pantera fantasma, telefilm — Bizzarre situazioni in cui si vengono a trovare due fratelli gemelli, uno poliziotto, l'altro ribelle e contestatore. Quando il secondo per fare colpo su una ragazza porta a fare un giro una macchina della polizia, il primo che non sa nulla, denuncia la scomparsa della vettura provocando complicazioni in catena (c)
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
- 20 — **Telegiornale** (c)
- 20,40 **Zim**: Zam, varietà. La magia di Alexander, le canzoni di Alice e il lago dei cigni ballato da Diana Ferrari (c)
- 21,45 **Il buon Paese**, documenti. A cura di Enzo Biagi. Quinta puntata: La vita? un dono e una tragedia. Intervista alla sessantenne madre di undici figli dei quali quattro sordomuti perfettamente integrati nella società (c)
- FILM** 22,25 **L'intervista**, telefilm (c)
- 23,25 **Telegiornale** (c)

## Rete due

- 14 — **Spazio aperto** (c)
- 14,30 **Sabato sport**: tennis: campionati internazionali d'Italia (c)
- 17 — **Tg2 flash** (c)
- 17,05 **Il baratto**, varietà (c)
- 18,55 **Strutture del Lotto** (c)
- 19 — **Tg2** (c)
- 19,45 **Tg2** (c)
- FILM** 20,40 **Corpo a corpo**, sceneggiato. Con Tom Berenger, John Cassavetes, Susanne Ple-shette. Prima puntata — Diciannovenne, coinvolto in una rissa viene condannato a due anni di prigione. In galera impara la boxe, e viene notato da un manager che intende fare di lui un campione. Le aspirazioni del giovane pugile sono però ostacolate dall'irruenza del suo carattere nonché dal rapporto troppo stretto che lo lega alla madre, donna ancora giovane che ha in lui l'unico affetto (c)
- FILM** 21,40 **Risotto**: La scimmia di Marco Ferreri, con Ugo Tognazzi, Annie Girardot, Achille Maieroni, Jacques Ruet. Grottesco — Povero napoletano che vive in un'ospizio scopre in un'ospizio una donna tenuta segregata perché barbuta. Convinta a seguirlo, sposata per legarla a sé, convince a esibirsi a pagamento come donna scimmia. Lei gli si affeziona davvero, dopo pochi mesi si scopre incinta. Morta di parto, viene venduta ad un manager da lui che subito dopo s'indebita per ricomprarla.
- 23,20 **Tg2** (c)

## Rete tre

- 16 — **Roma: Campionati europei** di ginnastica (c)
- 17 — **Congedo**, commedia in tre atti. Con Nino Besozzi, Tatiana Pavlova
- 19 — **Tg3** (c)
- 19,35 **Il pollice**, programmi visti e da vedere sulla Rete Tre (c)
- 20,05 **Tuttiscena**, rubrica di spettacolo (c) — **Poesia e musica** (c)
- FILM** 20,40 **Secret Army**: Obiettivo Berlino, telefilm — Il gruppo clandestino tenta di organizzare la fuga di alcuni piloti dopo un bombardamento di Berlino. Un drammatico imprevisto rischia però di mettere in forse l'esistenza stessa di tutta l'organizzazione (c)
- 21,35 **La parola e l'immagine**: Eugenio Montale (c)
- 22,20 **Tg3** (c) — **Musica** (c)
- 22,55 **Giro girando** (c)

## TV ESTERE

## Svizzera

- 14 — **Per i più piccoli** (c)
- 14,55 **Ciclismo: Giro d'Italia** (c)
- 15,55 **Campionati europei** di ginnastica (c)
- 18,40 **Telegiornale** (c)
- 18,50 **Estrazioni del Lotto** (c)
- 18,55 **Il Vangelo di domani** (c)
- 19,40 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
- FILM** 20,40 **Film svizzeri del passato: Il piccolo Mathias**, dal romanzo di J. J. Dr. Drammatico 1940
- 22,10 **Telegiornale** (c)
- 22,20 **Sabato sport** (c)

## Montecarlo

- 17 — **Cartoni** (c)
- FILM** 17,15 **Cow boy in Africa**, telefilm (c)
- 18,25 **Variazioni** (c)
- 18,55 **Telemenu** (c)
- 19,05 **Lo sport** (c)
- 19,15 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
- 19,45 **Notiziario** (c)
- 19,50 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
- FILM** 20,40 **La donna**, di Steno e Monica. Comico 1963
- 22,10 **Editoriale** (c)
- 22,15 **Oroscopo** (c)
- FILM** 22,20 **La collaboratrice**, telefilm (c)
- 23,15 **Notiziario** (c)

## Capodistria

- FILM** 17,30 **La** (c)
- 19 — **Spazio aperto**, trasmissione in lingua slovena (c)
- 19,25 **La pressione**, programma musicale (c)
- 19,45 **Cartoni animati** (c)
- 20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
- FILM** 20,30 **Doowatch**, di Peter Sasdy Geeson. Fantascienza 1972 (c)
- 22 — **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
- FILM** 22,10 **I cavalieri del diavolo**, di Siro Marcellini, con G.M. Canale, Emma Danieli, Frank Latimore. Avventuroso 1959

## IL MEGLIO ALLA RADIO

## UNO (FM 92,1) DUE (FM 95,6)

- 15,05 **Roma**: Gioco di Luciana Lanza, tra Enzo Guarini. Tra 15,05 e 15,30 64° Giro d'Italia 9° tappa: Cosenza-Reggio Calabria
- 17,15 **Dottere**, di Giuseppe Sterpellone. Divagazioni e attualità mediche di Luciana Sterpellone
- 18,30 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali: arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 19,30 **Storia del jazz** 83° puntata: Notte di Harlem
- 20 — **Pinochio**, Pinocchio e Pinocchietti. Programma di Roberto Veller
- 20,45 **La freccia di Cupido**. Poesia d'amore. Programma di Luciana Sterpellone
- 21,05 **Per la** Editori ed opere nell'Italia umbertina
- 21,30 **Check-up per un Vip** ovvero «Anche i Grandi si ammalano» di Lucio Lironi e Luciano Sterpellone
- 22 — **Il** Il buffo, il grottesco, la caricatura nella musica seria. Programma di Diana Petech
- 22,30 **Attualità**, notizie, curiosità e musiche sull'automobile e sugli automobilisti
- 15 — **Un abate nei giardini di Vienna**: Pietro Mastasio. Originale radiofonico in 10 episodi di Giuseppe Lazzari
- 15,42 **Hilf**. Presenta Antonio De Robertis. Gli interrogatori mal. Interviste d'ogni tipo di Paolo Padula
- 17,02 **Invito a Teatro** il colozolo di Messina. Tre atti di Dario Fo
- 19,50 **Ma che cos'è questo umorismo?** Testi di Ciriaco De Robertis. Dall'Auditorium del Foro di Roma. Direttore Luciano Berio
- 21 — **Il** di Roma. Direttore Luciano Berio
- 22,50 **Telegiornale**

## TRE (FM 98,2)

- 13 — **Pomeriggio** di Pierluigi Tabasso
- 15,30 **Capua** presenta un concerto
- 17 — **Spazio Tre**. Musica, mostre, spettacoli presentati da Paolo Bertinetti
- 20 — **Callisto** Cosulich vi invita a Pranzo alle otto. Musica e zone soprattutto di ieri
- 21 — **La musica**. 15° quindicinale di musicologia condotta da Giorgio Pestelli
- 22 — **Dalla** di Colonia. I Quartetti, i Quintetti, i Schumann e Brahms

## TV PRIVATE

## Teleradio city (AI) Canali 44-47

- FILM** 12,50 **La** (c)
- FILM** 14,30 **Trek**, telefilm (c)
- 15,30 **Video** (c)
- 16 — **La** per i più piccoli (c)
- 16,30 **Candy**, cartoni animati (c)
- 17 — **Kum Kum**, cartoni animati (c)
- 17,30 **La** roventi, cartoni animati (c)
- 18 — **Gakken**, cartoni animati (c)
- FILM** 18,30 **Billy Cosby show**, telefilm (c)
- 19,30 **Maxi** (c)
- 20 — **Candy Candy**, cartoni animati (c)
- FILM** 20,30 **Star trek**, telefilm (c)
- FILM** 21,30 **La** (c)
- FILM** 23,10 **Moresque**, allucinante, spionaggio 1968 (c)
- FILM** 0,50 **L'uomo con la valigia**, telefilm (c)

## Studio Nord Canali 49-43

- 13,30 **L'assassino** dal passato, giallo 1968 (c)
- FILM** 16,10 **Finalmente l'alba**, commedia 1962
- 17,50 **La** (c)
- FILM** 19,15 **La** di Magendort, drammatico 1962
- FILM** 21,10 **Pisci d'oro** e bikini d'argento, commedia 1962
- FILM** 23 — **Film**

## Tele Ivrea Canale 44

- 19,30 **Rubrica** (c)
- 20,20 **La** (c)
- 20,30 **La** (c)
- 20,45 **Sport è bello** (c)
- FILM** 21,15 **La** ostaggio, giallo
- 22,50 **Appassionata**, drammatico 1974 (c)
- 0,25 **Notiziario**
- 0,40 **Parlano**, rubrica di astrologia (c)

## STP (Casale-Vc) Canale 50

- 14,15 **La** (c)
- 15,15 **L'auto italiana**, settimanale di automobili (c)
- FILM** 18 — **Boys and girls**, telefilm
- 18,30 **La** animati (c)
- 19 — **La** (c)
- 19,20 **Fantascienza in tv** (c)
- 19,50 **Notizie flash** (c)
- FILM** 20 — **Mannix**, telefilm (c)
- FILM** 21 — **Film**
- 22,45 **La** (c)
- 23 — **Aggiudicato a...** (c)
- 1,30 **Buonanotte con...**

## Telecupole Canali 57-64

- FILM** 13 — **La** (c)
- 14 — **La** animati, cartoni animati (c)
- 14,30 **I magnifici quattro**, cartoni animati (c)
- FILM** 15 — **Gli uomini della Rsi**, telefilm
- FILM** 18 — **L'uomo con la valigia**, telefilm (c)
- 19 — **Notiziario**
- 20 — **La** animati, cartoni animati (c)
- FILM** 20,30 **Angle**, telefilm (c)
- FILM** 21 — **Telegiornale**
- FILM** 22 — **Le prime 36 ore del dottor Durant**, drammatico 1975 (c)
- 23,30 **La** (c)
- 1 — **Motori** stop, quindicinale di automobili sportivo (c)
- 2 — **La** avventuroso 1966 (c)

## Radio Tele Aosta Canali 33-35

- FILM** 13,30 **Laramie**, telefilm (c)
- 14,30 **Kum Kum**, cartoni animati (c)
- FILM** 15 — **Giulietta e Romeo**, drammatico
- FILM** 16,30 **Tandarra**, telefilm (c)
- 17,30 **Scooby Doo**, cartoni animati (c)
- FILM** 18 — **Kum Kum**, cartoni animati (c)
- 18,30 **Rookies**, telefilm (c)
- 19,30 **Gli erculei**, cartoni animati (c)
- 20,30 **Scooby Doo**, cartoni animati (c)
- FILM** 20,30 **Chips**, telefilm (c)
- FILM** 21,30 **Fino a raggiungerci**, drammatico 1968 (c)
- FILM** 23 — **Laramie**, telefilm (c)

## Tele Malta 80 Canali 49-60

- FILM** 14,15 **Film fino alle 24**



1. The first step is to identify the problem or question that needs to be addressed. This involves understanding the context and the specific requirements of the task.

**Canale 52**

14 — **Le** **Le** **Le**  
14,30 **I sanguinari, guerra 1957**  
16,30 **I cicloni, programma per i più piccoli (c)**  
18 — **Tarallucci e vino, musica** **Napoli (c)**  
19 — **Quattro** **Quinto, rubrica religiosa (c)**  
**FILM** 19,45 **I** **nani** **con Rossana Podestà. Fiabesco. —** **di Bianca** **di ritrovare lo sposo che un mago** **allontanato (c)**  
**FILM** 21,45 **...** **letto, di Victor Vicas, con** **Halsey, Marlon Michael. Commedia 1969.**  
— **Commissa in un supermarket s'innamora di un pittore che però al solo sentir parlare di matrimonio, si dilegua. Per** **zione allora sposa** **altra** **però riuscire a dimenticarlo (c)**  
23,35 **Scotcholo** **(c)**

**Canale 56**

12,55 Chitometri ora (c)  
14 Ric e Gian show, spettacolo ■ varietà (c)  
19,40 ■■■■■■■■■■  
20 Sporting domini  
20,20 ■■■■■■■■■■ con l'Evangelo  
20,40 Filaretta ■■■■■■■■■■  
21 Speciale Elvis Presley (c)  
21,30 Lo squallorifico, giochi ■ varietà

**Canale** 

13,30 **Star Blazers**, cartoni (c)  
14 — **... story**, cartoni anim. (c)  
14,30 **...** sceneggiato, 13ª e ultima puntata (c)  
**FILM** 15,30 **L'Incredibile Hulk**, (c)  
**FILM** 16,30 **Dipartimento 8**, telefilm (c)  
17,30 **Top Cat**, cartoni anim. (c)  
18 — **Danguard**, cartoni anim. (c)  
**FILM** 18,30 **...**  
19,30 **... story**, cartoni anim. (c)  
20 — **Star Blazers**, cartoni anim. (c)  
**FILM** 20,30 **... più Eva**, di Noel Langley, con Joan Collins, George Cole. Comme-  
1959.  
**FILM** 22,10 **... Hulk**, telefilm (c)  
**FILM** 23 — **Dipartimento 8**, telefilm (c)  
**FILM** 2 — **I miserabili**, di **...** Freda, **...** Gino Cervi, **...** Cortese, Andreina Pagnani. Drammatico 1947. — **Prima parte: Caccia all'uomo. Condannato per rubato del pane**, **...** uomo resta vent'anni in galera in seguito a vari tentativi **...** evasione. Uscito inasprito, li riscatta grazie alla generosità di **...** vescovo, arricchendo e votandosi **...** bene dei concittadini. Quando un ispettore arresta **...** poveraccio scambiandolo per lui, **...** però di co-  
stituirsi.

## Canall 61-50-32

**FILM**

12 — ■■■■ anim. (c)  
12,30 Programma ■■■■ (c)  
13,30 Speciale ■■■■ 5 (c)  
14 — Tennis (c)  
15 — Sport spettacolo (c)  
16 — Okay, cartoni anim. (c)  
18,30 I guerrieri Ninja, cartoni anim. (c)

**FILM**

17 — Superman, telefilm (c)  
**Gli irresistibili Franco e Ciccio:** Due mafiosi nel Far West, ■ G. Simonelli, ■ Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Comico 1964. — Dementi siciliani, nipoti di due cugini, emigrati nel West e proprietari ■ una miniera d'oro, alla morte di questi vengono trasportati nei possedimenti che hanno ereditato. Un feroce bandito tenta ■ impossessarsi della loro proprietà (c)

**FILM**

19 — Grizzly, telefilm (c)  
20 — Speciale ■■■■ 5 (c)  
**FILM**

20,30 Love boat, telefilm (c)  
**FILM**

21,30 Paure d'amare, di Philippe Dunne, con Jean Simmons, Guy Madison. Commmedia 1956. — Un uomo fra due donne impossibili. ■ fidanzata che, convinta ■ possedere ■ una personalità interessante, ■ originate, teme che l'amore possa soffocargliele rendendola in tutto uguale a milioni di normali madri di famiglia, e ■ ma ■ si oppone al ■ ■ ■ ■ ■ tanta animosità da ■ un infarto quando lui gliela annuncia (c)  
23,20 Speciale Canale 5 (c)  
**FILM**

23,45 L'anima del re, di Richard Thorpe, con Robert Taylor, Kay Kendall. Avventuroso ■ ■ ■ Cavalieri scozzese viene spedito in Francia per prelevare ■ ragazza che il vecchio zio ■ scelto come moglie. Tra mille avventure i due si innamorano, ma ■ promessa ■ allo stretto parente obbligò lui ■ rinunciare all'amore di lei(c)

## Canale 22

**FILM** 13,45 **Film**  
15,15 **Jabber jaws**, cartoni animati (c)  
16,30 **Cracache de [ ] (c)**  
17 — **[ ] Rice**, [ ] anim. (c)  
17,30 [ ] musicali ■ richiesta (c)  
**FILM** 18,30 [ ] di Robert Brandt, con Lena Söderborn. Commedia 1966. — *Inventore geniale* ■ [ ] un'automobile che si piega ■ una valigia risolvendo tutti i problemi del traffico ■ parcheggio. I corrotti assessori all'urbanistica [ ] sua città tentano però di sabotargli il brevetto poiché interessati a progetti di demolizione di quartieri, eseguiti ■ la [ ] di far largo al crescente traffico.

20 — [ ] (c)  
**FILM** 20,50 [ ]  
**FILM** 22,30 **La [ ] meravigliosa**, di Frank Capra, con James Stewart, Donna [ ] Fantastico 1946. — Dopo [ ] vita ■ sacrifici, giunto sull'orlo del fallimento per colpa ■ suo peggior nemico, un giovane imprenditore pensa ■ suicidio. Un angelo custode di serie ■ s'incarica ■ dissuaderlo

**FILM** 0,15 **L'Ingenus**, ■ Gianfranco Baldanello, con Ilona Staller. Commedia 1975. — Un giovanotto ossessionato ■ fidanzata, due sposini inclini ai reciproci tradimenti, un'attrice ■ una commessa ■ ■ tenta di truffarsi ■ vicenda con la vendita ■ di una strana villa (c)

## Canale 47

13 — **FILM** **14** — **Il gangster ■ Brooklyn**, di E. Salvi, con Little Tony. Commedia 1966. — **A Roma scoppia la guerra fra due fazioni di gangsters. La nipote del capo di una banda ■ innamorata del capo dell'altra e tenta di mettere pace ■ tutti (c)**

**FILM** **15,30** — **Piccolo mondo antico**, ■ Mario Soldati, con Alida Valli, Massimo Serato, Ada Donadini. Drammatico 1941.

**FILM** **17** — **Il mostro del ■ secolo**, con J. Sullivan. Fantascienza 1977. — **Spedizione polare scopre, in un blocco di ghiaccio, l'uomo ■ nevi ibernato. Un industriale tenta di accaparrarsene la proprietà, ma la creatura non sembra disposta a farsi prendere facilmente (c)**

**18,30** **FILM** **20,30** — **Il Lame del diavolo: Cuore ■ cuore**, telefilm (c)

**FILM** **21** — **■ di ■ per otto implacabili**, di Alfonso Brescia, con Peter Lee Lawrence, Pierre Richard. Bellico 1968 — **Travestiti da tedeschi e paracadutati in Normandia, otto marines debbono scoprire la posizione del bunker in cui ha sede il comando generale tedesco ■ penetrarvi (c)**

**FILM** **22,45** — **La ■ dirigente**, di Peter Medak, ■ Peter O'Toole, Alastair Sim, Carolyn Seymour, Arthur Lowe. Commedia 1974. — **Dimesso dal manicomio, convinto di essere Gesù Cristo, prese, ■ morte del padre, le redini di un impero finanziario, un giovane si scontra con l'avidità dei parenti che, decisi ■ sottrargli tutto il patrimonio, cercano invano di interdirlo, tentando di incasstrarlo con un matrimonio (c)**

**FILM** **23,15** **Film**

### Canal 28-5

**FILM** 16.15 **Gloria** ■■■ un traditore, di Tomas Janic,  
con ■■■ Zivoj. ■■■■ 1968. — Partigiano  
jugoslavo, arrestato ■■ torturato dai nazisti,  
■■■ fatto liberare da ■■ maggiore per-  
ché ■■ suoi compagni siano indotti ■ credere  
che ■■ abbia parlato

18 — **Dialogo** ■■■ i telespettatori, filo diretto  
■■■ Matilde Di Pietrantonio

19 — **Il patto, quiz** ■■ premi

**FILM** 20 — ■■ principe ■■ il povero, di Richard Flei-  
scher, con Oliver Reed, Raquel Welch.  
Commedia 1977. — Principe di Galles  
scambiato per un ladruncolo ■■ costretto ■  
confondersi fra i suoi sudditi più poveri  
per alcuni giorni venendo a conoscenza  
di realtà che neppure sospettava

21.30 **Spettacolo** ■■■■

## Canale 3

19 — **Castagner, il calcio visto da un tecnico**  
(c)  
**(FILM)** 19,20 **La** **di Charles**  
**Crichton, con Peter Sellers, Constance Cum-**  
**ming. Commedia 1962.**

20,45 **Film** **attualità**  
20,50 **Cineamatori** (c)  
**(FILM)** 22 — **Flash** **-** **rosso di san-**  
**Robert Clark, con Olivia Hussey,**  
**Margot Kidder, John Saxon. Horror 1974.**  
**— Un maniaco agisce in un club privato:**  
**ossessiona** **ragazze con telefonate**  
**oscene, le pedina** **uccide. In tre o**  
**quattro cadono vittime** **sua follia, e**  
**altre due ci rimettono la vita dopo che la**  
**polizia** **iniziato a indagare** (c)



- 14 — **Tg3** ■ **sport:** ■ Torino: ■  
(c)  
— Da Roma: **atletica leggera**, campionati europei (c)  
16,50 **Trattasi di** ■ Enzo Jannacci ■  
concerto (c)  
**FILM** 17,50 **Secret Army: Obiettivo Berlino**, telefilm (c)  
18,45 ■ (c)  
19 — **Tg3** (c)  
— **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)  
19,20 Dal Circo di Stato di Mosca: **Spettacolo** ■  
**gala** ■ ■ ■ **primo** ■  
rio (c)  
20,45 **Tg3 lo sport** (c)  
21,30 **Tg3 sport** ■ (c)  
— **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)  
21,50 ■ **citadino**, documenti (c)  
22,20 **Tg3** (c)  
**Tom e Jerry**, cartoni animati (c)  
22,40 **Nine Below Zero** ■ **Marques** ■ Londra,  
concerto (c)

- 16,30 Campionati ■■■■ di motocross (c)  
 (FILM) 17,50 ■■■■  
 19 — Terzi d'assalto (c)  
 19,30 L'angolino dei ragazzi: Tito e i giovani (c)  
 20 — ■■■■ (c)  
 20,15 ■■■■ d'incontro (c)  
 (FILM) 20,30 ■■■■ Marie, ■■■■ Mervyn Le Roy, con Ann  
 Blyth, Howard Keel, Fernando Lamas.  
 ■■■■ 1954 (c)  
 22 — Canale 27 (c)  
 22,15 La grande valletta, sceneggiato (c)  
 23,05 Finale Coppa jugoslava di ■■■■ (c)

- 14,35 **Coro** **Il** (Il  
parte)  
16,50 **Il** **minu-**  
**to** **minuto** **cura**  
di Guglielmo Moretti  
18,07 **Il** (Il par-  
te) Quiz degli studi,  
musica **premi** al  
vincitori  
19,25 **Composizio-**  
**ne** **In** **Bianchi** **e** **Re-**  
**nzi** **Pedro**  
20 — **Il** **flauto**  
**di** **magico**. **Opera** **in** **due**  
**Atti** **Emanuel** **Schl-**  
**kaneder**. **Libretto**  
**Wolfgang** **Mozart**  
23 — **La** **Ple-**  
**to** **Cimatti**

- 11 — Spettacolo Concerto  
12,45 Hit Parade ■ (cover  
diacini caldi)  
13,40 Sound-Track. Musi-  
che ■ cinema, ricor-  
di vecchi e nuovi ■  
■ loro musiche  
presentata da Fran-  
cesco Valrano  
14,30 Franco ■ ■ pre-  
sen ■ ■ co-  
nel (i paris)  
18 — ■ ■ sport con-  
lin ■ Mario ■  
parte)  
19,50 Le ■ ■ d' ■  
■ Rassegna  
più recenti ■ ■ ste-  
rici con recensori  
ed ■ ■ ■  
21,10 ■ ■ in con-  
pagnia ■ Albert  
Gaul

- 8,30 **Il parte** dei matini  
(il parte)  
12 — **Il tempo** e i giorni  
religiosa  
cura ■ Mario Arosio  
13,45 **Antologia** ■  
17 — **Opera**  
tre ■ Giuseppe  
■ Renato S.  
moni. ■ di Gli  
come Puccini  
19,25 **Il parte**  
Duchamp di Marco  
Marcon  
21 — **Stagione** ■  
Pubblica di ■  
1. Direttore Ant  
di Roma-Merba

- FILM** 17 — **FILM**  
17,55 Superclassifica **Il-Don** (c)  
20,20 Dove andiamo **Il-Don** (c)  
20,30 Calcio (c)  
20,50 Notiziario  
**FILM** 21,15 Le confessioni del **Il-Don** Krull  
commedia 1959  
**FILM** 22 — **FILM**



## G. R. P.

Canali 42-66

- FILM** 7,35 L'ultimo paradiso, di Folco Quilici. Documentario 1957 — La flora, la fauna e le felici popolazioni delle isole del Pacifico meridionale (c)
- FILM** 9 — Il vascello perduto, di Joseph Kane, con John Derek, Wanda Hendrix, Walter Brennan. Drammatico 1953 — Ufficiale di marina s'innamora di una ragazza ma fa l'errore di presentarla ad un collega che gliela soffia. Ubriacatosi per reazione, viene espulso, e con eroici comportamenti tenta di riconquistare i gradi e lei
- FILM** 10,30 Vangelo festivo (c)
- FILM** 12,15 Tanto per (c)
- FILM** 13 — Different strokes, Harlem contro Manhattan, (c)
- FILM** 13,30 Different strokes, Harlem contro Manhattan, (c)
- 14 — La Giuseppina, cartoni animati (c)
- 14,30 La Giuseppina, cartoni animati (c)
- 15 — (c)
- 19,15 Canale 42, anticipazioni sui programmi settimana (c)
- 19,30 Torino (c)
- FILM** 20 — Moon, programma musicale (c)
- FILM** 20,30 In Brasile, di Norman MacLeod, con Bing Crosby, Bob Hope, Dorothy Lamour. Commedia — Musicisti, clandestini a bordo di un battello, inducono un aspirante suicida a non commettere un gesto folle, rincuorandolo. Il giorno dopo per gratitudine il ragazzo li arresta, ma poche ore più tardi intercede per la loro liberazione e li fa entrare nell'orchestra di bordo. Ragione del contraddittorio comportamento è una zia che ipnotizzandola per un certo limite di tempo riesce a farle quello che vuole
- I giorni tv, inchiesta (c)
- FILM** 22,30 L'ispettore Reagan, (c)
- FILM** 23,30 Un corpo, una notte, di G. Bontempi, con Gian Maria Volontè, Mireille Darc. Drammatico — Quarantenne, inviato speciale dell'Unità, vive accanto alla crisi del suo rapporto con la fidanzata — profana crisi politica che lo porta alla revisione dei valori in cui crede (c)
- FILM** 1 — La Satana, di Harry Kumet, con Delphine Seyrig, John Karlen. Drammatico 1972 — Sullo sfondo dimesso di un albergo lussuoso e semideserto, le manovre di una vampiressa, contessa ungherese, per circuire una coppia di sposi, irrendo lei e tentando di coinvolgere lui in un gioco spietato di assassinii e impossibili ribellioni (c)
- 2,30 I proibiti, di Joseph W. Sarno, con Helge Louise, Gio Petre. Drammatico 1973 (c)
- FILM** 4 — Spionaggio al vertice, di André De Toth, con Ernest Borgnine, Kevin Matthews. Spionaggio 1960 (c)
- FILM** 5,30 Sugar Colt, western (c)

## Quinta Rete

Canali 47

- FILM** 10 — Geo, di N. Yusasa, con Hojiro Hongo. Fantascienza 1970 — Per scacciare i mostri vampiri gli scienziati hanno solo una possibilità: richiamare dallo spazio una colossale creatura in grado di distruggerli (c)
- FILM** 11,30 Mi rotto, di Cliff Owen, con V. Brambell, H. Corbett. Commedia — Ostacolato dal bisbetico padre, un giovane poverissimo insegue la spogliarellista della quale è innamorato e che intende sposare (c)
- 13 — (c)
- FILM** 14 — Keoma, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Woody Strode. Western 1976 — Terminata la guerra di Secessione, il mezzo indiano ritorna al natio che trova funestato da peste e saggio dalla di un capitano cui ordini militano anche i suoi tre fratelli. Aiutato dal padre e da un amico negro tenta di fare giustizia (c)
- FILM** 15,30 Divorziati, di Varis Hussein, con Richard Burton, Elizabeth Taylor. Commedia 1973 — Separato anni dalla moglie, richiamato in patria per un importantissimo affare, ne approfitta per tentare una riconciliazione (c)
- FILM** 17 — Gappa, di Haruyasu Nohucki, con Tamio Kawaji. Fantascienza 1971 — Due animali preistorici devastano il Giappone alla ricerca del loro figlioletto che incautamente alcuni scienziati hanno rinchiuso in un museo (c)
- 18,30 Cartoni animati (c)
- FILM** 20,30 Il del, di Peter Voss, il del milioni, commedia — Per salvare il banchiere dal fallimento, un giornalista inscena una rapina per giustificare momentaneamente la mancanza di fondi. I veri però tentano di farsi da lui il denaro che credono rubato
- FILM** 22,45 Agente Sigma 3 operazione Golswater, spionaggio 1968 (c)



## Videogruppo

Canale 52

- 9,30 Uaul, cartoni animati (c)
- FILM** 10,20 Pane, e gelosia, di Luigi Comencini, con Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica, Virgilio Riento, Paolo Stoppa. Commedia 1954 — Maresciallo dei carabinieri, innamorato di una ragazza madre desiderando sposarla deve dimettersi. Un subordinato, richiamato temporaneamente lontano, gli affida intanto la propria fidanzata, e l'amicizia che nasce fra i due dà adito a molti pettegolezzi
- FILM** 12 — (c)
- FILM** 13 — a York, (c)
- FILM** 14 — Surgeon, telefilm (c)
- 14,30 La città domanda, filo diretto col sindaco. Replica (c)
- 15 — Il grande Uaul, cartoni animati (c)
- 19,30 La settimana in (c)
- FILM** 20 — Vegas, telefilm (c)
- FILM** 21 — di Terence Young, con Victor Mature, John Justin. Avventuroso — Abile cacciatore tornando a dopo un safari, scopre che i banditi gli hanno trucidato la moglie e il figlio. Nonostante i mille ostacoli che le autorità gli mettono, tenta di farsi giustizia da solo affrontando i colpevoli durante una di caccia orga da un presuntuosissimo e poco simpatico inglese (c)
- 22,40 Musicore (c)
- FILM** 23 — Shane, telefilm (c)
- FILM** 0,10 Ripide: Giù dalla baia, telefilm (c)

## Canale 5

Canali 61-50-32

- 10 — (c)
- 12 — Okay, cartoni animati (c)
- 12,30 Superclassifica (c)
- 13,30 Speciale 5 (c)
- 14 — Tennis (c)
- FILM** 15 — Love boat, telefilm (c)
- FILM** 16 — L'emigrante, di Pasquale Festa Campanile, con Adriano Celentano, Claudia Mori, Lino Toffolo. Commedia 1973 — Giovane napoletano, imbarcato come travestito da donna per eludere il servizio di leva, giunge negli Stati Uniti in cerca del padre emigrato da anni. Dopo aver tentato mille mestieri, spinto dall'amore per una connazionale, diventa potente capomafia, immischinandosi però in un vortice di intrighi dal quale gli è estremamente difficile uscire (c)
- 17,30 Speciale Canale 5 (c)
- lo, telefilm (c)
- FILM** 19 — Grizzly, telefilm (c)
- 20 — That's Hollywood: Incontri sentimentali (c)
- 20,30 I sogni, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno (c)
- FILM** 21,30 Un tipo che mi piace, di Lelouch, con Jean-Paul Belmondo, Annie Girardot, Farah Fawcett. Commedia 1971 — Francese, compositore di musiche da film, a New York per lavoro inizia a flirtare con un'attrice connazionale. Lei prende cosa molto sul serio, lui la lascia sperare e poi, dopo mille promesse, l'abbandona tornando in famiglia e lasciandola sola (c)
- FILM** 23,30 La sposa sognata, di Sidney Sheldon, con Cary Grant, Deborah Kerr. Commedia

## Quarta Rete

Canale 23

- 12,15 Zona disco, filmati musicali (c)
- FILM** 12,45 (c)
- FILM** 13 — Film
- 14,45 Jabber jaws, cartoni animati (c)
- 15,15 Melody market, filmati musicali (c)
- 15,45 Crash, cartoni animati (c)
- FILM** 16 — Le avventure di Milky Gloy, di Cardona jr., con Hugo Stiglitz. Avventuroso 1972 — Le imprese di quattro pirati di un bambino su un'isola deserta, inseguiti dagli spagnoli, braccati dai cannibali, e alla ricerca di una barca per fuggire (c)
- 18 — Mixage, filmati musicali a richiesta (c)
- 19,15 Jabber jaws, cartoni animati (c)
- FILM** 20 — Tommy, di K. Russell, con Oliver Reed, Ann Margaret, Elton John, Eric Clapton, Keith Moon, Tina Turner. Commedia musicale 1975 — Ascesa di un messia, idolo delle masse giovanili, muto, sordo e cieco da un trauma infantile e ciononostante divenuto in seguito campione di flipper, dotato di capacità incredibili (c)
- FILM** 21,30 Leva lo diavolo tuo dal convento, di François Legrand, con Femi Benussi. Commedia 1973 — Esecutore testamentario di una contessa defunta in un convento collegio per il quale le ragazze di illegittimi natali sia di lei figlia. Solo sistema per accertarlo è indagare sulle peripezie sentimentali di ognuna per eleggere fra tutte la più degna (c)
- Astropanorama (c)
- FILM** 23,15 Film

## Telestudio T.

Canali 24-45-47

- 9 — Dieci, cento, personaggi, cartoni animati (c)
- 11 — Calcio (c)
- 11,50 Viaggiando con Telestudio, quiz e premi (c)
- 12 — Programmi (c)
- 12,30 Di tutto un po', annunci economici (c)
- FILM** 13 — Tiera Tahiti, di W. T. Kotcheff, con James Mason, Claude Dauphin. Commedia — Avido di potere, nominato colonnello durante la guerra, crede di soddisfare le proprie aspirazioni. Il nipote suo antico principale tenta a più riprese di umiliarlo, riuscendovi però con grande sforzo
- FILM** 15 — Angels, telefilm (c)
- FILM** 16,15 La Bradford, telefilm (c)
- 17,05 Ciao amici, dei ragazzi (c)
- 17,45 Ciao ciao, cartoni animati (c)
- 18,10 (c)
- 18,45 L'abaraglio, spettacolo musicale (c)
- FILM** 20,30 E' ricca, il sposo, l'ammazzo, con Walter Matthau, Elaine May. Commedia 1972 — Scapolo di mezza età, dilapidato tutto il patrimonio, fino a trovarsi oppresso dai debiti. Consigliato dal maggiordomo, tenta quindi di sposare una ricca ereditiera contando di ucciderla subito dopo per ereditare. Già durante il viaggio di nozze si accorge però di amare e viene meno ai suoi propositi (c)
- FILM** 22,30 Telefilm
- FILM** 23,30 Film
- FILM** 1,30 Film

## Tele Europa 3

Canale 58

- 9,30 Peline story, cartoni animati (c)
- 10 — Top Cat, cartoni animati (c)
- FILM** 10,30 L'incredibile Hulk, telefilm (c)
- FILM** 11,30 Dipartimento 5, telefilm (c)
- 12,30 Cronaca di un incontro a boxe (c)
- 13,30 Vickie, cartoni animati (c)
- 14 — story, cartoni animati (c)
- FILM** 14,30 I miserabili (prima parte: Caccia all'uomo), di Riccardo Freda, con Gino Cervi, Valentina Cortese, Andreina Pagnani. Drammatico 1947
- 16 — L'incredibile Hulk, telefilm (c)
- 17 — Top Cat, cartoni animati (c)
- 17,30 Danguard, cartoni animati (c)
- FILM** 18 — Dipartimento 5, telefilm (c)
- FILM** 19 — Maude, telefilm (c)
- 19,30 Peline story, cartoni animati (c)
- 20 — Vickie, cartoni animati (c)
- 20,30 Film
- FILM** 22,10 L'incredibile Hulk, telefilm (c)
- FILM** 23 — La sortilegi, telefilm (c)
- FILM** — I miserabili, di Riccardo Freda, con Gino Cervi, Valentina Cortese, Andreina Pagnani. Drammatico 1947. Seconda parte: Tempesta a Parigi — Evaso, Valjean si prende cura di Cosetta, innamorata e ricambiata del figlio rivoluzionario del potentissimo ministro di polizia. Quando il giovane viene ferito, tenta di portarlo in salvo, ma l'ispettore Javert è pronto a mettersi ancora sulle tracce.

## Telepinerolo

Canale 22

- 17 — La, gioco a premi fra squadre regionali (c)
- 21 — Meglio Gufi, cabaret con i Gufi (c)



# Che cosa vedremo nei prossimi giorni

## Gli altri programmi

## Tanti telefilm



Il paracadute Stukatz, con 17. Poste Ueno

**L'UOMO** — Dopo il film giallo, **L'UOMO**. Uno trasmette un collegamento con Giardini-Naxos, vicino a Taormina, dove viene assegnato il Premio nazionale della regia televisiva. Sulla Rete due i cento minuti di **Mixer** con spettacolo e **MIXER** varia. Al termine i programmi dell'eccezione è un telefilm **serie Un**

Sulla **tre** e ultima puntata di L'altro teatro, inchiesta sull'avanguardia. Alle 21,40 La ricerca sul mito, e lo sport.

■ ■ ■ All' — Seconda puntata, sulla ■ ■ ■ uno, dello sceneggiato di Bolchi Dei ■ ■ ■ bollenti spiriti, con ■ ■ ■ giovane Vettorazzo ormai accasato con la bella e matura Marina Vlado, cantante lirica in disarmo. Alle 21,55 prima puntata di lo ■ ■ ■ l'alcool che riprende l'interessante schema di reportage di lo e ■ ■ ■ l'umo. In fine serata la rubrica di musica da vedere Mister Fantasy che ospita i Dire Straits, Ivan Cattaneo, Franco Battiato ■ ■ ■ Bobby Solo

**Sulla Rete** ■ ■ ■  
spettacolo con i divertenti  
pupazzi americani Mup-  
pett, Giochi ■ ■ ■ Ironlie-  
■ e ■ replica del buon  
sceneggiato ■ Marica  
Boggio Rocco Scotellaro,  
con protagonista il com-  
pianto Bruno Cirino. ■ ■ ■  
Rete tre, per i programmi  
regionali, la seconda pun-  
tata ■ ■ ■ Torino, sabbie mo-  
bili dello spettacolo.

**RETE** — Sulla Rete **in** ancora un telefilm poliziesco **in** americana Squadra Speciale Most Wanted, i viaggi nel mondo **in** Quark e un incontro di pallacanestro per Mer **in** sport. La Rete due

**■** i programmi **■** la partita Liverpool-Real Madrid in **■** per la finale della Coppa dei campioni. Alle 22,05 per **■** serie di racconti **■** demoniaci dell'800, La venere d'Ille, con Daria Nicolodi e Marc Porel.

**GIOVEDÌ** — *Intermina-*  
Flash, gioco a premi  
presentato da Mike Bon-  
giorno sulla **At-**  
le 21,55 un servizio di  
attualità per Speciale Tg1  
un telefilm comico bellico  
della serie Mash. Sulla  
Rete due l'avventura di  
Starsky e Hutch, intitolata  
«Radiotaxi» e il bel varie-  
tà con Ginger Rogers e  
Fred Astaire Dancing ti-  
me. Teatromusica, quin-  
dinale di spettacolo, con-  
clude i programmi. Sulla  
Rete tre Roberto Vecchio-  
ni: musica e parole.

**II** — Sulla Rete uno le attualità **Tg1** Tam Tam precedono **film dei telefoni bianchi**. Alle 22,55 A tu per tu con l'opera d'arte dedicato ai tesori di Palermo.

**Sulla Rete due tradizio-  
nale appuntamento con il  
varietà III Corrado Gran-  
canal, l'inchiesta Verso il  
2000 e un telefilm della  
Il brivido dell'impre-  
visto. Sulla tre Le ar-  
guzie del teatro Eros  
Priapo.**

**MUSICA** — Musica ■  
**magia** a Zim Zum Zam, il  
vibrace programma di va-  
rietà condotto da Alexan-  
der. Alle 21,45 un'altra  
puntata del programma di  
Enzo Biagi il buon paese.  
Alle 22,45 il telefilm Un  
ospite a tempo pieno. Sul-  
la Rete due la seconda  
parte dello sceneggiato  
sulla boxe Corpo ■ corpo  
con John Cassavetes,  
precede il film di Tognaz-  
zi. Sulla Rete tre ottava  
puntata dello sceneggiato  
Secret Army.

**LUNEDÌ** — E' un poliziesco 1974 proposto alle 20,40 dalla Rete Uno, dal La polizia indaga: siamo tutti sospettati. Il regista è Wyn costruisce bene indizi e personaggi per un giallo con risvolti sociali.

Dal momento di un ragazzo le indagini si spostano su tante persone coinvolte nella sua conoscenza. Alla fine i sospetti finiscono un gabondo l'assassino è ovviamente un'altro, a sorpresa.

**Capodistria trasmette alle 22,10 *Il sole*, la regia di Branko Bauer. Montecarlo manda in onda alle 20,40 *Vedove inconsolabili in cerca di... distrazione*.**

Capodistria 20,30 trasmette *Segretaria quasi privata*, diretto da Lang con un'eccezione: Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Joan Blondell. Montecarlo propone 20,40, film Arthur Lubin, *Francis all'Accademia*.

**MERCOLEDÌ** — Come film ■■■ settimana della Rete, dalle 20,40 anziché il ■■■■.

**Destinazione Tokyo,** del 1943, diretto ■■■ Delmer Daves, (tutta ■■■■ slittata di una settimana), andrà in onda **Arcipelago in ■■■■** (1943), uno dei più grandi film sulla seconda guerra mondiale. Il regista è Howard Hawks, che ha diretto per l'unica volta John Garfield. E' la storia ■■■ un bombardiere, il Mary Ann che viene colpito durante un furioso combattimento con aerei giapponesi. L'ordine ■■■ comando ■■■ di distruggere l'aereo che a bordo ha solo più il mitragliere, ma gli avieri non ubbidiscono. lo vogliono ripargare.

Capodistria manda in onda alle 20,30, La legge ■ silenzio, per la regia ■ Richard Thorpe, con Gene Kelly; Montecarlo trasmette ■ stessa ora Per un pugno ■ eroi.

**GIOVEDÌ** — La Svizzera  
per ■■■■■ «Aspetti del cine-  
■ contemporaneo svede-  
■», propone alle 20,40 un  
film di Mats Arehm, **Maria;**  
Capodistria ■■■■ in ■■■■  
alle 20,30 la pellicola france-  
se diretta ■■■■ André ■■■■  
■■■■, dal titolo **Anonima**  
■■■■, con **Patricia** ■■■■,  
■■■■, con **Bernard** ■■■■, **Ma-**  
■■■■ Mauban, **Philippe** ■■■■  
■■■■ **Montecarlo** ■■■■ 20,30 ■■■■  
■■■■ l'americano **Le can-  
■■■■** ■■■■ **Santa Maria**, del  
1945, con **Bing Crosby** e **In-**  
■■■■ **grid Bergman** che interpreta  
la parte di suor ■■■■

**Version 1.0**

### Uganda: Women's Struggle for Equality

**VENERDI' — La Rete Uno**  
per la serie «Salvati ■■■ vol:  
film degli Anni 30, rari ■ me-  
no rari», manda in onda ■■  
pellicola del 1936, firmata ■■  
Alessandrini, ■■ ti-  
tolo Cavalleria, con Amedeo  
Nazzari, ■■ Cegani e Anna  
Magnani. E' l'Italia umbertina  
rievocata con nostalgia. No-  
■ sentimenti ■ lacrime, que-  
sti gli ingredienti che perm-  
■■ film di aggiudicarsi il  
premio Minculpop ■ Festival

■ Venezia ■ 1936. Capodistria trasmette alle 20,30, *Chi era quella signora?* con Tony Curtis, ■ ■ ■ Martin, Janet Leigh, diretto da George Sidney. Montecarlo ■ in programma alle 20,40, il fantascientifico, *Prigionieri dell'eternità* che racconta l'eterna battaglia mitica dell'uomo per impadronirsi ■ ■ ■ giovinezza. Questa volta ■ ■ ■ alcuni medici di un riformatorio che sottrarranno energia a

delle giovani donne per curarsi una vita senza fine.

**SABATO** — Per la serie «Risolto», [ ] Ugo Tognazzi, la [ ] Due trasmette *Marcia nuziale*, [ ] Marco Ferreri, del 1965. Sono quattro episodi tutti interpretati dal [ ] attore. Il primo ha per titolo, *Prime nozze* e parla di un matrimonio fra cani con pedigree; il secondo, *Dovere coniugale*, [ ] come [ ] intende dal titolo dei rapporti [ ] sposi portati avanti [ ] squallore e [ ]; il terzo, *Igiene coniugale*, [ ] insegna [ ] ritmo giusto nei rapporti [ ] coniugi; l'ultimo episodio, *Famiglia felice*, è avventuristico: gli uomini [ ] posseggono non donne [ ] bambole, [ ] anche qui l'ambizione del «meglio» farà [ ] molla della insoddisfazione e della frustrazione.

Capodistria ■■■ in onda  
■ 20,30, il tiranno ■ Sira-  
cusa, con Ilaria Occhini; la  
Svizzera trasmette alle 20,40  
il comico americano Come  
uccidere ■ moglie ■  
Jack Lemmon e Verna Lisi,  
per ■ regia ■ Richard Quine;  
Montecarlo propone ■■  
20,40, il giallo Il diavolo e set-  
te facce, ■■ Carroll Baker.

Lunghi programmi costosi (spesso inutili)  
**Noiosissima Rete Tre**

Cumuli di nubi ■ tripudio di notte da  
colonna sonora di kolossal biblico; ■  
nubi ■ scolgono ■ ■ ed ■ ■ rigla  
della ■ Tre, circuito televisivo a ■  
rele regionale pur sotto l'egida di ■  
 Rai. ■ i mezzi tecnici sono infatti quelli  
ultrapotenti delle ■ ufficiali ■ è pur  
■ ■ sorta di sorellina minore,  
rella affitta ■ notosi complessi culturali  
e contraddittoriamente ■ ■ di inter-  
minabili tensioni sportive.

Deve comunque avere un suo pubblico,  
giudicare l'irriducibile. «Non è  
onda: ad esempio l'edizione  
francese, dopo subito  
palleggiamenti con le altre reti,  
piombata sulla terra con tutto il peso del-  
l'ormai completo musicchette d'apertura.  
Ogni commento è superfluo: i  
dialoganti si francese, la vicende-pretesto-conversazione  
risultano stupefatti e incomprensibili: è  
che nessuno, in un Vittorio  
Afleri legato al televisore potrebbe impara-  
re il francese: questo programma.

Ma la specialità di questa rete sembrano essere le interviste: una ci sembra particolarmente esemplare, quella all'attrice Rosalinda Wiseman, che dopo un intriso congegno è caduta rovinosamente dalle trappole dei suoi aguzzini. Ma di questo spettacolo d'altri che non si isterica: disapprova tanto il tempo che fu quanto il tempo presente, prendendosi indifferente col freakshow, la disattenzione della famiglia e della patria, poi con Ornella Muti che è bello ha solo gli occhi. Povera Silvia.

Il miglior grida abbiamo invece visto offrirsi ai suoi tormentatori Primo Levi; una sedia che rassomigliava parecchio a quella su cui ci si siede dai dentista ha risposto con umiltà e pazienza alle sadiche di giornalisti (Gorlier e Venegoni), che con menzogne da scienziato narrata si sono per una lunga ora dipesa e tipo sente quando l'antisemiti e ancora «Come alifica per risponde garbata le sue piaghe più intime non del tutto chiediamo a che cosa servano interbiste, questo pretendere fare delle pudori di una persona una forma di spettacolo.

Tuttavia, il fatto di sadismo la terra rote ha ben altre frecce nel suo arco, dirette anche verso i telespettatori: basti pensare all'esasperante proliferità dei suoi programmi, le cui tematiche culturali richiedono già ■ per ■ uno stomaco ■ ferro oltre che ■ ■ ■ ■ ■ un preciso interesse (con adeguato retroterra di compe-

tenze specifiche). E' il caso della serie di  
Astronomia organizzata  
dall'università di la serie  
la verità illegiadrita fascino di  
personalità quali Regge, ma non è  
essente clamorosi, come  
quello invitare l'anziano professor Co-  
lombo a parlare di tecnologia  
trascinandolo sin qui Ame-  
ricana.

Dopo ■ minuti persi per elencare titoli, ■ scoperte dell'illustre cattedratico, gli si passa il microfono e il pover'uomo è praticamente abbandonato a se stesso, costretto ■ commentare diapositive mal presentate e per giunta in preda a numerose defaillances di tipo sentie, aggravate dal fatto che non sempre i cervelloni della ■ pure fidati conferenzieri o hanno fornito uno spettacolo. Comunque dopo un'ora e mezza e vari inciampi ■ trasmissione sembrerebbe concludersi con un ferrovino di tipo politico-umanitario ■ professore: invece, prima che sorpa ■ di chiusura, ■ ancora ad ■ ■ ad altre lungaggini, tra cui l'intervento di uno ascoltatore che coglie l'occasione per esibire i suoi pareri di ispirazione spaziale secondo lui.

Le vore benemerente della terza  
 però sono altre: innanzi tutto è scarsi-  
 commerciali (che gli agenti  
 che non li guarderebbe nessuno?) e inol-  
 tre, dopo tante formule, tanta  
 classica, deprimenti interviste, la  
 rete abbondantemente l'oc-  
 chio sport, in quanto  
 perde il suo vizio tra-  
 missioni-fiume. Così sera, i te-  
 lespettatori beati di raffinate  
 disquisizioni dallo studio uno  
 tra Enrico Ameri ed altri esperti del  
 dello sport nazionale, mentre quan-  
 replay consentono ai ti-  
 fosi rivivere e approfondire  
 faticidi.

Calligaris alleggerisce ■ suo  
trasmissione, permettendo  
protrarsi ■ importanti questioni ■ as-  
sumono contorni quasi filosofici, come «la  
del ■ italiano, che favori-  
la ■ non l'audacia». Anche  
ciclismo risponderà ( ■ allora: la passio-  
per ■ grandangolare dei registi  
■ suggestive inquadrature di Saronni  
del nasone di Bartali, cui ■ non posta la  
trita domanda se una volta il Giro era co-  
me adesso (ovvia risposta: Era più ■ meno  
come adesso).

A che qui seguono replay, scorci ■  
 vice prestigiose e taglio ■ rallentatore ■  
 traguardo; infine Saronni, come tutti, ■  
 sempre, dice ■ ■ ■ «Sono contento  
 d'essere arrivato primo» ■ finali ammuc-  
 chiate di nuvole concludono ■ trasmi-  
 sioni.

**Martin Di Lorenzo**



# La vetrina delle televisioni private



Britt Ekland in «Quel giorno» New York

che ogni tanto ricompare sulle private accolto con pi- dagli appassionati del genere, mentre su Videogruppo 21 Pane, e... continuazione precedenti quasi omonimi, la Lolla sostituita l'assai più prorompente Loren.

Canale 5, alle 21,30, il caso di Thomas Crown, uno dei pochissimi film in onda locali con Steve McQueen protagonista, nei panni di un banchiere deciso a rubare, stesso per arricchire con facilità.

**VENERDI' — Tornato** ribalta dopo recenti cronaca, L'assalto al treno Glasgow - Londra, su Videogruppo alle 21, ricostruisce quasi minuziosamente una delle più celebri imprese crimine britannico. Sul Grp, Le femmine sono nate per fare l'amore non è, si intuisce, un trattato femminista, firmato da Val Guest, regista carissimo ai fans della fantascienza.

Curiosamente programmato per le 23,30 questo stesso giorno su Tele Europa, Lovemaker, L'uomo fare l'amore, vede invece Antonio Sabato emigrato in Germania ribadire teorie opposte a quelle enunciate nel film precedente.

Western su Canale 5 è Barquero, alle 21,30, con Lee Van Cleef pistolerò il passato oscuro che combatte solo una banda di messicani odiosi e prepotenti sempre. Su Telesudio, 20,30, La legge del fuorilegge è ugualmente un western con le peripezie di un povero giudice deciso a condannare un bandito spallaggiato però da un centinaio di suoi prodi.

**SABATO — Su Tele Europa**, Rapina all'alba, un più che onesto poliziesco francese che promette di mantenere fiato sospeso fino agli ultimi minuti. Sul Grp la divertente commedia Divorzio all'americana, alle 22, precede di due ore Un corpo, una notte, sorta di truffa dei distributori, trattandosi in realtà del concettuosissimo e politizzato Summit, con Volontà, quale è stato e attualizzato il titolo.

Su Canale 5, Amici più prima, alle 17,30, celebra il ritorno sugli schermi del duo Franchi e Ingrassia postseparazione, articolandosi in sei episodi tutti comunque già-visti e stravisti. 21,30 il drammatico La ragazza che ho lasciato, promette tensione e finale dolcesamaro.

La valle colline, Telesudio, alle 20,30, un dramma ambientato in Sud Africa, con una contessa da due irati che non fanno in tempo a far pace per il sopraggiungere la legge accusa uno di loro un assassino.

## FILM

**LUNEDI' — Videogruppo** alle 21 apre con un film per la tv intitolato L'investigatore Bonk e corredato di trama complicata, colpi di e sparatorie genere, classificato «per famiglie». Sul Grp le Sollazzevoli storie mogli gaudenti e mariti penitenti, consta di tre episodi, intitolati Le due cognate, Lavinia e Lucia, Fra Giovanni, imbastiti su temi assai noti interpretati stelle sconosciute.

Tele Europa 3, che aggiunge al palinsesto un alle 14,30 (oggi, la replica della seconda parte di Miserabili), alle 20,30 manda in onda Alain Delon dirigente industriale che in L'uomo che uccideva sangue freddo traccia una parabola sullo sfruttamento disumano delle classi lavoratrici. Sapere di donna, alle 23,30, ci porta invece Ava Gardner ricca sfondata, carica di amanti giovani, ma fissata su uno che quando la molla fa uscire di senno.

Alle 21,30 Canale 5, Bette Davis in Chi giace nella mia bara? uccide la sorella gemella per vendicare un antico affronto e si sostituisce lei ingannando tranne il suo amico che, scopertala, mostra un animo pratico precipitandosi a ricattarla.

Alle 23,45 intermezzo trimoniale, mostra Deborah Kerr tempi il matrimonio in crisi nelle vicissitudini del '44.

Su Telesudio 20,30 Rock Hudson è il Figlio di Kociss, a rispettare i trattati pace firmati dal padre, ostacolato in questo più tutta i tribù. 23,30 il prezzo del potere è un western con Giuliano Gemma accusato ucciso il presidente degli Stati Uniti, evaso, e deciso a trovare il vero colpevole.

**MARTEDI' — Ennesima** replica, stavolta su Europa 3, 20,30, sfruttatissimi e non stupendo poliziesco nostrano Abuso di potere, seguita 23,30 dell'antico conte Ugolino, con Canale e Carlo Ninchi.

Su Videogruppo, alle 21, Catherine Deneuve Bernadette Lafont sono Due prostitute a Pigalle, amiche inseparabili ma destinate spararsi quando una entra a far parte di loschi giri, mentre sul Grp le Sorelline ci riconducono a storie consimili ma condite con tanto sangue elementi edipici.

La vita corre sul filo, Su Telesudio, 20,30, risponde alla seguente domanda: riuscirà Sidney Poitier, volontario di una specie di «telefono

amico» a salvare la ragazza, Anne Bancroft, che tentando di uccidersi? Meno thrilling, sullo stesso canale 23,30 La polizia non perdona tenta giustificare i omicidi commessi un Hippie praticamente affermando che colpa è società.

Il bellico Falchi in picchiata, 21,30 su Canale 5, prosegue il ciclo guerresco, stavolta in clima di Prima guerra mondiale, con lotta fra squadriglie aeree comandate eroici aviatori.

**Michel Constantin** Elsa Martinelli sul Grp, alle 22, tentano di mettere a segno L'ultima rapina a Parigi, seguendo il piano preparato Intellettuali frustrato e destinato ad avere tragici strascichi tipicamente da giallo francese. Alle Cronaca erotica di una coppia quanto meno noiosissimo. Su Videogruppo, alle 21, ci propinano la replica di Zanna bianca e il cacciatore solitario, mentre Canale 5 mezz'ora più tardi parte il drammatico film per tv Quel giorno New York, con Britt.

**Sempre su Canale 5**, 14, Poveri milionari vede la coppia Salvatore-Arena divisa un incidente che fa perdere memoria quest'ultimo che si convince di essere un nababbo e lo snobba. La signora mia zia, 23,45, descrive le imprese di Rosalind Russell energica dama.

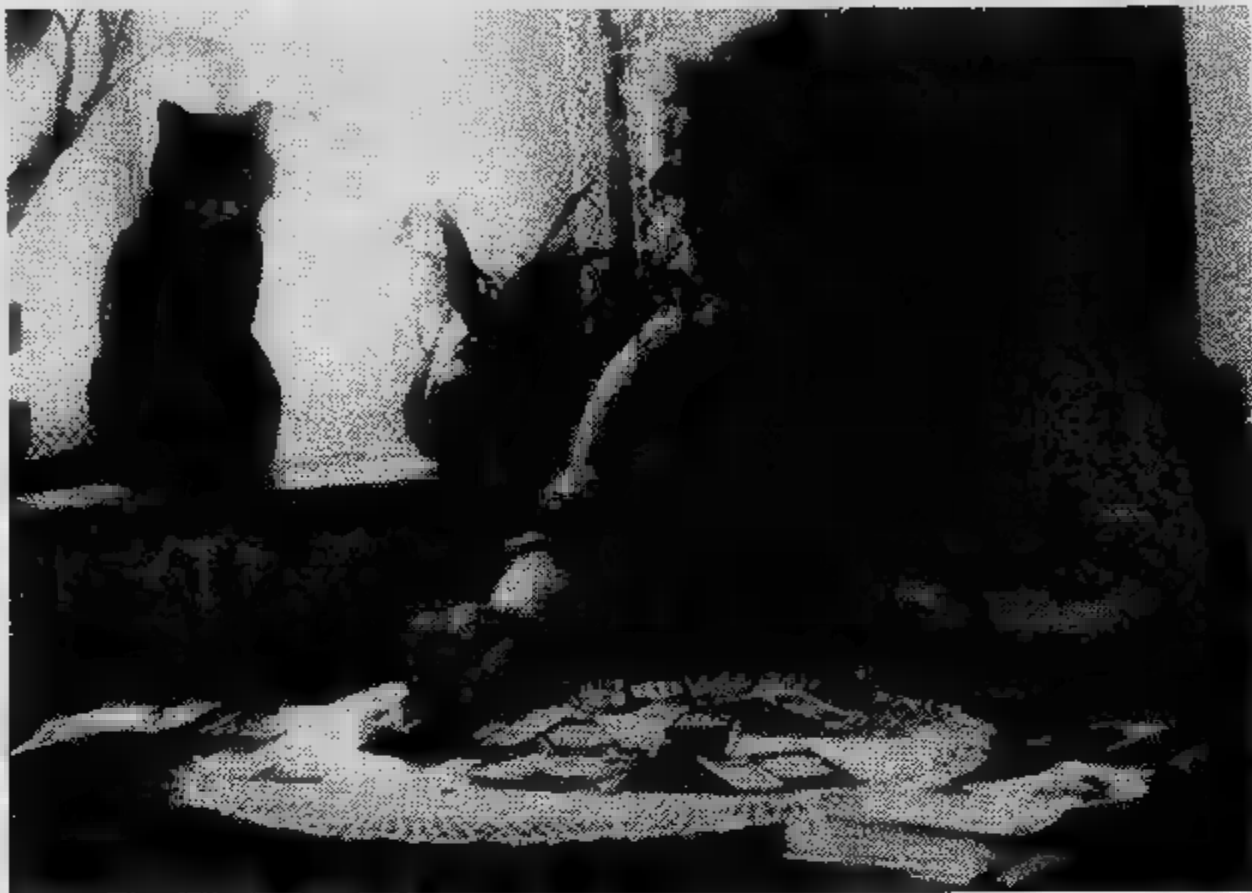
**GIOVEDI' — Interessante** contrapposizione sul Grp è quella fra il film 22, La signora vuole il visone, commedia intessuta sui migliori sentimenti simpatica protagonista decisa ad visioni in giardino per farsi la pelliccia, e quello delle 24 esplicitamente intitolato Eros perverso.

Su Tele Europa, 20,30, Quando città dorme il fantasioso giallo Fritz Lang



Ava Gardner in «Sapere di donna»

## Le videomedium



Mery Boarella da Studio Nord 1

Sul Grp, Stella Carnacina, al termine una beccata introduzione («Ciao, tutti gli innamorati. Bacini, bacini, tutti quanti. Smack!», i capelli mossi da un finto vento predice ogni cosa ci riserva l'amore domani. programma che, prodotto da Rizzoli, è distribuito in tutta Italia. Su Europa 3, Tele City, Tele Cupole diverse altre tv, voci fuori campo, più asettiche, regalano quotidianamente altre previsioni, mentre quattro rubriche vaticinate telefonico si contendono spettatori una parte all'altra della regione.

Priva oracoli patentati, desiderosa di essere esclusa boom saggio, un'emittente cittadina giunge inventare di sana pianta le predizioni giornalieri. Alla domanda se sono azzeccate, il responsabile risponde: «Può darsi».

Lo spettro dell'oroscopo tv si aggira «private» e si dilaga con i suoi divi, regolari all'appuntamento telefonico, sono almeno localmente noti, come l'astrologa tedesca Hedy ritrattasi un'ora circa dalle scene per scrivere libro di divulgazione astrologica, presto ritorno sul riceverò un'offerta adeguata.

Quando compariva settimanalmente Videogruppo, la trasmissione e la delle previsioni. «Ma ora sono diventata meno aggressiva», dice. «Se qualcosa di brutto preferisco tacerlo, meglio così anche se sincero. previsioni che avevo si erano però avverate, come la morte di Papa Luciani, o quella relativa risultati Mundial». L'immediato futuro del Paese, suo parere, ci riserva sorprese positive. Tra l'altro: «Una profonda crisi provocherà scossoni». Al Quirinale, afferma, entro sei anni andrà una donna, una riforma stabilirà a quattro anni la durata del mandato. Reagan, dice, scamperà un prossimo attentato, non è impossibile che al posto torni Carter.

Marella Merani, alla quindicesima Studio Tv Padano, sem- però aver oltre-

passato sua popolarità. «scrivente», afferma di «esclusivamente attraverso il quale si manifesta l'Emissario di Gesù di reth», entità-guida che diagnostica, prevede, met in contatto con defunti. se parlare, sottolineando che «io ho importanza, sono solo un L'entità mi si rivela, mi ha aiutato gli altri, di avvicinarli a quel che l'uomo dimenticando».

Increduli pentiti, medici, massate industriali affollano la prima parte programma, dedicato alle testimonianze dirette della sua decennale attività. Potenti telefonici si danno per la mezz'ora seguente, intervallati da quelli epistolari che giungono adesso ad oltrepassare alla settimana.

Il gioco si fa divertente per chi assiste, imbarazzante quando chi telefona, così all'operaio Sip che va a casa a riparare il telefono, scolorita i fatti più intimi alternandoli a previsioni quanto meno dettagliate sul di: «Sua cognata, quella che ha male alla gamba sinistra, avrà un figlio fra quattordici mesi. Attenzione a parto, sarà difficile». Sbaglia mai? «Qualche volta, è logico. poco, molto poco».

Il volte le carte (due, quattro, tredici, di quante gittate di guardare), volte pianta i pollici cintoia l'aria come un bozzur. Si concentra? «No. Dico quello che sento, quello che sento è vero. Tutto lì. Mostra la buona tavola, vino buono e gli amici, che letteralmente la circondano. Sono anche persone che ho aiutato. Aiuto tutti se posso». Perché? «perché non farlo?».

Che cos'è medium? «Non lo so. C'è gente che studia queste cose, non interessano», dice, «intanto imbarazza chi la interroga raccontandogli i fatti personali più segretamente custoditi. Alla che telefona in trasmissione non lascia il tempo di parlare: «Se ne freggi, se ne freggi, questo di adesso non vale niente. L'uomo della vita lo incontra fra diciotto mesi. nero di capelli e lavora in proprio. Si faccia però guardare i reni che vanno tanto bene, sa?».

S. P.



Film segnalati dalla critica: **Non credi d'Americano** (Giوليو); **Qualcuno volò sul nido del cuculo** (Americani).

<b>ORFEO</b> p. Carline Tel. 530.670	Fensione del libro ■■■■ Colette Mareville, Gérard Muro (Francia - Colori) — Viet. 18.  Orario: Ap. ore 15; ultimo 22.30.	Commedia erotica Ingresso L. 3000	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita
<b>PRINCIPE</b> v. ■■■■ d'Acasè 45 Tel. 780.951	Club per apprendisti pornomogli (Italia - Colori) — Viet. 18.  Orario: Ap. ore 16; ■■■■ 22.30.	■ ■ ■ ■ media erotica Ingresso L. 3000	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita
<b>REGINA</b> c. R. Margh. 123 Tel. 530.685	■■■■ con Pinky Queensy, Richard ■■■■ (Francia - Colori). Viet. 18.  Orario: Ap. ■■■■ 10; ultimo 22.	■ ■ ■ ■ media erotica Ingresso L. ■■■■	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita
<b>REPOSI</b> v. ■■■■ Tel. 531.400	Aaaa, ■■■■ e Pippo, con ■■■■ Celentano, Edwige Fenech, Sylva Koscina (Italia - Colori) — ■■■■ un fortunato giocatore ■■■■ provincia, ucciso da un nemico di gioco, sorveglia la bella vedova. Orario: 15.05; 16.55; 18.45; 20.35; 22.30. Non viet.	■ ■ ■ ■ Commedia Ingresso L. 3500	Critica Pubblico ○○○○○
<b>ROMANO</b> Galleria Subalpina Tel. 510.145	L'ultimo metro, ■■■■ Jean-Paul Truffaut, con ■■■■ Deneuve, Gérard Depardieu, ■■■■ Poiret (Francia - Colori) — Vicissitudini di una compagnia di attori durante l'occupazione nazista ■■■■ Parigi. Non vietato. Orario: 15.30; 17.40; 20.05; 22.30.	★ Commedia drammatica Ingresso L. 3500	Critica ●●●● Pubblico ○○○○
<b>STUDIO RTZ</b> v. Acqui 2 Tel. 830.521	La ■■■■ ■■■■ Signora ■■■■ Bolognini, con ■■■■ belle Huppert, G. M. Volpi (Italia - ■■■■) — Ultima versione della celebre Margherita Gaudier, già ■■■■ in musica e sugli schermi. Viet. 14. Orario: 18; 18.10; 20.20; 22.30.	■ ■ ■ ■ ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita
<b>TORINO</b> v. Buozzi 6 Tel. 530.353	■■■■ Fox (Usa - Colori). ■■■■ 18.  Orario: Ap. ore 10; ultimo 22.30.	★ Commedia erotica Ingresso L. 3000	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita
<b>VITTORIA</b> v. Roma 338 Tel. 561.789	Gaccio sorvegliato, di Peter Hunt, con ■■■■ Bronson, Lee Marvin, Angie Dickinson (Usa - Colori) — Decisi ad impalmarsi, due uomini ■■■■ alla ricerca di una spietata organizzazione ■■■■ criminali. Viet. 14. Or.: 14.30; 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.	■ ■ ■ ■ ★ Ingresso L. 3500	Critica ●●● Pubblico ○○○○
<b>VITTORIO VENETO</b> p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	Eretriani super porno (Usa - Colori) — Viet. 18.  Orario: Ap. ore 10; ultimo 22.30.	★ Commedia erotica Ingresso L. 2500	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita

<b>ARCO-INC.</b> c. Pr. 150 Tel. 651.264	<b>Il nuovo domo, di Casellano e Pipolo, con Adriano Celenzano, Ornata Mili (Italia - Colori) — Ragazza</b> — Il innamorato di un contadino dell'Oltrepò e il <b>adatta alla vita rurale per «domar»</b> . Non viet.	Critica Pubblico	00000
<b>AMBRA</b> v. C. Salute 77 Tel. 297.197	<b>Ultima porno moglie, con</b> (Franco - Colori), Viet. 18.	Ingresso	L. 2000
<b>ARCO-INC.</b> c. Pr. 150 Tel. 651.264	<b>Il giardini, di Hal Ashby, con Peter Sellers, Shirley MacLaine, Melvyn Douglas (Usa - Col.) — Ascesa</b> Casa Bianca di un giardiniere la cui semplicità viene scambiata per genialità politica.	Critica Pubblico	00000
<b>ELISEO</b> piazza Sabotino Tel. 335.90.15	<b>Oltrepò, di</b> 18,30; 20,30; 22,30. <b>Pr. Oscar</b> Non viet.	Ingresso	L. 2000
<b>FIAMMA</b> s. Trapani 9 Tel. 372.057	<b>Legame blu, di</b> Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Les McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti cresciuti sperduti su un'isola dei Tropici.	Critica Pubblico	00000
<b>LA PERLA</b> c. Gasperi 26 Tel. 584.791	<b>Il saggio, di</b> Pippi Avall, con M. Malato, M. Franciosa, P. Pitarora (Italia - Colori) — Durante la guerra, agiata vedova — Innamorata di un aviatore americano costretto ad atterraggio — fortuna.	Critica Pubblico	00000
<b>MASSIMO</b> s. Massaua 9 Tel. 876.061	<b>Il saggio, di</b> Pippi Avall, con M. Malato, M. Franciosa, P. Pitarora (Italia - Colori) — Durante la guerra, agiata vedova — Innamorata di un aviatore americano costretto ad atterraggio — fortuna.	Critica Pubblico	00000
<b>MILANO LUCE ROSA</b> v. 8 Tel. 530.255	<b>Il saggio, di</b> Pippi Avall, con M. Malato, M. Franciosa, P. Pitarora (Italia - Colori) — Durante la guerra, agiata vedova — Innamorata di un aviatore americano costretto ad atterraggio — fortuna.	Critica Pubblico	00000
<b>PUNTO</b> d'Espos v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	<b>Il saggio, di</b> Pippi Avall, con M. Malato, M. Franciosa, P. Pitarora (Italia - Colori) — Durante la guerra, agiata vedova — Innamorata di un aviatore americano costretto ad atterraggio — fortuna.	Critica Pubblico	00000
<b>ROMA</b> Pomo 11 blu s. S. Donato 40 Tel. 487.765	<b>Il saggio, di</b> Pippi Avall, con M. Malato, M. Franciosa, P. Pitarora (Italia - Colori) — Durante la guerra, agiata vedova — Innamorata di un aviatore americano costretto ad atterraggio — fortuna.	Critica Pubblico	00000
<b>SEXY</b> c. ONE Tel. 674.171	<b>Il saggio, di</b> Pippi Avall, con M. Malato, M. Franciosa, P. Pitarora (Italia - Colori) — Durante la guerra, agiata vedova — Innamorata di un aviatore americano costretto ad atterraggio — fortuna.	Critica Pubblico	00000
<b>STATUTO</b> v. 16 Tel. 487.051	<b>Il saggio, di</b> Pippi Avall, con M. Malato, M. Franciosa, P. Pitarora (Italia - Colori) — Durante la guerra, agiata vedova — Innamorata di un aviatore americano costretto ad atterraggio — fortuna.	Critica Pubblico	00000
<b>LUOVU</b> c. Cesare 106 Tel. 832.085	<b>Il saggio, di</b> Pippi Avall, con M. Malato, M. Franciosa, P. Pitarora (Italia - Colori) — Durante la guerra, agiata vedova — Innamorata di un aviatore americano costretto ad atterraggio — fortuna.	Critica Pubblico	00000

**PO** (via Po 21, tel. 510.486)  
Io lingo, la ■■■■ ingra, E. Montasano, R. Pozzetto.  
Non viet.

**CROCETTA S. RITA - MIRAFIORI**

**ADRIANO** (via Sacchi 55, tel. 567.715)  
Chissà perché capiamo tutti a me, con Bud Spencer.  
colori. ★ Arretrabasso

**GIARDINO d'Essai** (v. Montalcone 62, tel. 326.873)  
L'aereo più pazzo del ..... Ore 22.30.  
★ Commedia

**SIMERALDO - ARCI d'Essai** (via Tunisi 92, tel. 390.711)  
Flash Gordon, Sam J. Jones, Ornella Muti. Ap. 20; ult.  
22.30. ★ Arretrabasso

**VINZAGLIO** (corso D. Abruzzi 102, tel. 598.125)  
Dochie alla penna, Bud Spencer, Joe Bugner. Am-  
doro (3° visione). Ore 20.20; 22.30. L. 1200.  
★

**ZONA S. PAOLO**

**AMERICA** (via Fréjus 27, tel. 448.764)  
Pase o ..... Ap. .... Ult. 22.30  
L. 1200. ★

**SAN PAOLO** (via Cassino 80, tel. 372.637)  
L'insegnante viene a casa, E. Fenech, R. Montagna-  
ni, techn. Ingr. .... Ore 20.30; 22. .... ★ Commedia

**ZONA FRANCIA**

**BERNINI** (corso ..... 3, tel. 749.3843)  
La stangia, ■■■■ Roy Del. .... P. Nigro  
min. ★ Arretrabasso

**d'Essai** (via Cibrario 88, tel. 749.2907)  
Brubaker, G. S. Rosenberg, con R. Radford, ■■■■ Keith  
Ore 20; 22.30. ★

**ZONA S. DONATO**

**VALDOCCO** (via Salimmo 12, tel. 482.302)  
Carlo le spedisce il Bolo, di B. De Palma, tech. Or.  
20.20; 22.30.

**LUCE \*** (Strada Luciano 3, tel. 731.615)  
L'esorcista, Linda Blair. ★

**ZONA MILANO - PARCO**

**FALCHERA** (via Tanaro 30, tel. 262.1665)  
Concerto sinfonico.

**LANTERI \*** (corso G. Cesare 80, tel. 284.134)  
La licenza addice i professori.

**RIADOR** (bargo G. Cesare 105, tel. 287.874)  
La grande ammazzaclasse. Viet. 18. Ap. **UIL**, 22.30.  
Eretico.

**ZONA NIZZA - LINGOTTO**

**CANNIA d'Emel** (piazza Bengasi, tel. 806.0553)  
di S. Roseberg, con H. Radford. Ore  
20.15; 22.30

**CUORE \*** (via Nizza 56, tel. 687.958)  
I ciarrieri di Maratona, G. Pask, D. Nivran, techn. Ora  
18.15; 19.22. **Guerra**

**S. Luigi** (via Ormea 4, tel. 682.471)  
Oggi chiuso. **W**

**SPERZA** (via Nizza 170, tel. 6963.817)  
Per qualche dollaro in più. Non viet. Ap. 15; 21.30.  
Inq. 1000.

**CANINA d'Enel** (piazza Sengals, tel. 806.0555)  
 ■ di S. Rosenberg, con ■ Radford, Dre  
 20.15; 22.30

**CUORE** (via Nizza 56, tel. 587.888)  
 ■ Richard di Maverson, G. Fack, D. Niren, techn. Cr  
 18.15; 19.12 ■ Guerra

**S. Luigi** (via Ormeo 4, tel. 682.471)  
 Oggi chiuso. ■ ■ ■

**SPRIZA** (via Nizza 170, tel. 5963.817)  
 Per chi non gradisce la p.d. Non viet. Ap. 15; ■ 21.30  
 inv. 1000.

**ANTECENITO - QUADLINO:** S. Betti,  
**ARTE CLUB (Brofferio 3):** E. Gallo.  
**ARTE 121:** opere in permanenza dell'800-900 e contemporanei in rotazione.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE  
GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA:** Tito Locchi.  
**ARISTEA** (v. Po 43): Collettiva pittori.  
**BERNARDI:** acquaforti di Piero Vanni.  
**CAYOURL:** - Monacelli: Pierzo Minoletti.  
**CITTADELLA** (Bertola 31): Bertello, Bertola, Martinengo,  
Speresol.  
**DAVICO:** personale Alessandri.  
**DAVIDE** (Bartola 66/E, tel. 325.968): pers. Maria Vanelet  
Bosca.  
**DOCUMENTA:** Sergio Baroni.  
**GESSE** (Solfenico 2, 534.473): I contemporanei, collettiva  
(lunedì chiuso).  
**I SESSINI** (S. Teresa 20/G, tel. 518.947): Kilm, antichi tappeti  
d'Anstolia.  
**LA FORNACE** (Asst: Claudio Bonchi).  
**LA BURNOLA** (via Po 9): personale di Giorgio Maria Griffa.  
**LA GIOSTRA** - "ASSISTITATOX": Foto d'autore.  
**LA LACCIA** (518.220): Pietro Sesca.  
**LE IMMAGINI:** Sergio Bonfantiini.  
**LINEA-CURSA:** Alfredo Calzavini.  
**MARCHIO:** Gousscher di Altro.  
**PIRELLA** (c. Caroli 32, tel. 877.344): Henri-Maurice Limouzin  
acquaselli.  
**SANT'AGOSTINO** (v. G. Agostino 5): Orazio Peiraro.  
**VIGOTTI:** Laura Perno.

---

**MUSEO MANONETTE - TEATRO GIAMINAJA** (S. Teresa  
5): ora 10-12; 15-18.  
**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese):  
Foto in mostra: alle 18 e 21.15 **Temptato** (coll. I. Mar-  
di) e **Roberto D. Wagner** (c. R. Wagner, T. Moore; G. Mar-  
di) (SEL. UOM. 1963, c. 1963).







## Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

# Orrori e nefandezze dei mercenari

«Gli ultimi avventurieri» di Gianni Farneti ■ la storia romanzata delle imprese africane degli «affreux»

Gli «Storie vere» mercenari bianchi ■ Africa di Gianni Farneti, Mondadori Editore, lire 8.000.

Il titolo dice tutto e al tempo stesso non fornisce che una vaga idea delle storie raccolte dal caporedattore di «Panorama». Egli stesso avvisa subito: «Questo libro non è un romanzo» proprio qui scatta la trappola sinistra che induce a seguire col fiato sospeso le imprese criminali di un branco di assassini.

Ci dimentica Leopoldville, il Biafra, l'Angola, la Grand Comore sono posti inventati; che Ciombe, l'Amin, Mobutu, non sono nomi di comodo a che i comandanti Denard, Jean Schramme, Rudolf Steiner, Mike Hoare esistono davvero. Sembra fantasia che un commando di cinque soldati prezzolati possa rovesciare un governo, sfidare l'attacco di centinaia di soldati africani, uccidere in un solo colpo trecentocinquanta soldati cubani bene addestrati.

Eppure questa è la storia che — e non sembra — il solito luogo comune — supera di gran lunga. Basti citare il romanzo «I mastini della guerra» (da cui è tratto recentemente un film) nel quale Frederick Forsyth descrive l'impresa di un gruppo di mercenari in un'ora sbarca in un nuovo Stato africano a sbaraglia l'esercito uccidendo il dittatore locale.

Ebbene Forsyth non è altro che descrivere un'impresa e gli finanzia il colonnello bianfranco Ojukwu per impadronirsi della Guinea Equatoriale deponendo il leader Macias. Impresa che fu dall'intervento della polizia spagnola mentre il commando navigava al largo di Marbella e si allenava a sparare in mare. Impresa che, proprio quella parte inventata libro che ne decreta il successo, ha ispirato il mercenario Denard per la conquista della Grand Comore.

Per colmo d'ironia il mercenario che, un anno prima, conquistò l'isola per conto di Solih, l'uomo adesso andava a combattere il denaro dell'ex vittima Abdullah.

Bob Denard non aveva scelto a quella spiaggia. La ricordava bene dall'epoca suo riposo del guerriero, dopo l'aiuto a Solih, quando veniva a farci i bagni, sapeva che deserti, senza intorno, a poche centinaia di metri dalla residenza presidenziale, che posta più in un'isola collina, a due chilometri dal campo militare Voidjou, dove dormivano i pochi soldati rimasti nella Grand Comore, e soprattutto a un solo chilometro stazione Radio Comore: Denard ci teneva molto a questo punto, non dimenticato Be-

gin. Il primo canotto a toccare silenziosamente terra (gli ultimi metri stati percorsi a remi, per spegnere il sia pur debolissimo rumore dei motori protetti silenziosamente) fu lo Zodiac nero a bordo del quale preso posto Denard, assieme a quindici

uomini. Pochi istanti dopo, mentre Denard e i suoi tiravano a riva lo Zodiac, arrivarono gli altri due gommoni, con altri ventotto uomini, sette uomini, i marinai più esperti, rimasti a bordo dell'Athenie, pronti a mettere in moto i motori in caso di insuccesso dell'operazione e coprire con i quattro fucili da caccia le ritirata loro camerati.

Curvi e guardinghi, i quarantatré uomini del commando si misero a correre zigzagando sulla spiaggia bianca finissima, in contrasto le nere vulcaniche circostanti. Ma si rivelò una precauzione inutile: quando il commando arrivò riparo della boscaglia di palme e banane che incorniciava la spiaggia, Comore era ancora immersa

completamente nel sonno e nel silenzio.

Senza pronunciare parola, in base ai piani minuziosamente studiati a bordo dell'Athenie nei giorni precedenti, gli uomini si divisero in quattro gruppi di undici unità ciascuno. Il primo si diresse sull'itoranea male asfaltata, puntando est, verso la stazione radio. Il secondo andò a ovest, verso il campo

militare. Il terzo, guidato da Denard in persona, si avviò su un viottolo in salita, che portava residenza presidenziale. Il quarto gruppo restò in riserva, a ridosso della spiaggia.

Il gruppo guidato da Denard procedeva più lentamente degli altri a causa dello zoppicare del comandante.

Al posto di guardia, situato

proprio sotto il palazzo, prima di una curva, sentinella di capi subito che qualcosa non andava in quel gruppo arrivò nel della notte, e neppure intimare l'alt aprì il fuoco, senza peraltro colpire nessuno. Quattro mercenari risposero immediatamente, con analogo risultato: la sentinella restò in piedi. Dalla garritta uscì, ancora mezzo addormentato, un altro soldato che puntò il fucile sul capitano Gerard. Non fece in tempo a sparare: pallottola del fucile capitano, estremamente precisa, lo a pezzi, mentre il suo commilitone la fuga, prima essere anch'egli steso da una raffica di mercenari.

Era appena cessato il rapido scambio di fucilate quando i mercenari di Denard udirono un'auto che scendeva collina. Era una vecchia Citroën, che procedeva a fari spenti. Appena comparve, del posto di guardia, non meno di dieci fucilate crivellarono di colpi: a bordo c'era solo uomo, falciato dalla raffica: era il capo della guardia personale di Ali Solih.

Senza controllo l'identità nemico ucciso, Denard e i suoi uomini, preoccupati del degli spari, si precipitarono al palazzo presidenziale. aspettavano una ultima, feroce resistenza. Non trovarono nessuno sul piazzale alla villetta, randa, al pianterreno. Salirono al primo piano. Il primo a entrare, con prudenza, nell'unica grande sala all'entrata villetta, fu Denard. Trovò Ali Solih in piedi, disarmato, perfettamente sfito, accanto due ragazze, seminude, svegliato dalle raffiche fucile. Sapeva bene che la sua guardia, quella notte, composta tutto tre uomini, e che in Grand Comore erano rimasti si no centinaio di soldati e poliziotti, molti dei quali, d'altronde, di dubbia

Partì primo Denard: «Ti ricordi di me?» chiese. «Sì», rispose il presidente Ali Solih. «Sei l'unico uomo al mondo di una cosa del genere libera Repubblica della Comore».

Bob Denard ripete la storia inventata da Forsyth il punto da riecheggiare addirittura la storiella d'amore che nella versione cinematografica «I mastini della guerra» sembra appiccicata per ragioni di cassetta: sposerà Mazza, bellissima concubina di Solih.

E' ovvio che l'orrore con lo scorrere delle pagine prende il sopravvento, specie si legge di che tempra no i mercenari Costas Georgiou, arrivando in fondo il libro si ha come un senso di incredulità, si volesse chiudere gli occhi per ignorare ferita e il sangue che ne scorre via.

Forse più appropriato citare il fondo anziché prefazione una pubblicitaria da The soldier of fortune, il silo dei mercenari mondo edito negli Stati Uniti, che il suo cinismo sconfinato, riassume tutto: «Gira mondo, goditi l'avventura, incontra persone affascinanti e uccidile».

don.



Rudolf Steiner (Biafra '68)



Bob Denard con Mobutu (Congo '77)



Il «colonnello» Callan uccide Costas Georgiou mentre interroga un gruppo di guerriglieri in Angola

giorni seguenti dettero praticamente a tutti i mercenari inglesi risposta. Cominciarono a capire perché i parks chiamavano Callan (Costas Georgiou) sottovoce, colonnello «Malland»: la maluco, pazzo. Sembrava che il loro dante, assai più che i cubani e gli uomini del Mpla, ce l'avessero i suoi mercenari e con i soldati del Fnia.

C'erano anche operazioni riuscite, in effetti, contro il nemico vero. Un ponte per i rifornimenti comunisti saltare da Tomkins in un'audace azione di commando guidata da Callan in persona. Un'imboscata vittoriosa con la quale stati fuori tre tanks e alcune centinaia cubani. La maggior parte tempo di Callan era impiegato in estenuanti marce, parate, ispezioni dei mercenari, dell'altro colpire i suoi stessi soldati negri.

I primi stati fatti fuori il secondo giorno dall'arrivo dei mercenari, in cappella. Stavano dormendo quando arrivò il colonnello, e bastò il fatto che non fossero svegli per farli di diserzione e farli condannare a morte. Conseguita immediatamente da Callan in persona con raffiche di Kalashnikov. In un altro caso fu per provare l'effetto della nuova scelta del camerata, e ora anche luogotenente, Cristodoulou: un fucile a due canne.

«Funziona?», chiese Callan all'altro greco-cipriota.

«Non lo so ancora», rispose questi.

Callan prese in mano il fucile, il più vicino soldato del Fnia, gli poggiò canna in bocca e sparò due volte. Funzionava.

Un'altra volta toccò ai capi di villaggi della zona ancora Fnia. Callan li convocò e disse: «Vediamo se i più fretta dei comuni mortali».

I due, terrorizzati fucile splanato bianco cominciavano a correre. E il falciò alla schiena.

Civili e soldati, ma anche ufficiali. Una brutta fine toccò per esempio ad un certo Zefirino, capo di un distaccamento Fnia, uomo che i mercenari bianchi consideravano civile, coraggioso.

Fu forse per questa dei «suoi» inglesi nel negro che lo chiamò, lo disarmò, lo fece spogliare nudo («ora sei le acimie tue simili»), gli intimò «scappa se non ti ammazzo», e quando l'ufficiale quasi raggiunto il limite della era quasi sicuro uccise. Per non parlare delle presunte spie, alle quali sorte peggiore. E per essere dichiarato spia bastò poco a uno che la sfortuna di vivere nel territorio controllato Callan. Un ragazzo di quindici anni che si era bosco all'arrivo di pattuglia guidata Callan preso, legato, e ucciso dopo stato torturato con una baionetta arroventata.



Fanna cerca il suo primo titolo da protagonista e dà la carica ai compagni per l'ultimo assalto

# «La partita più lunga»

## Fiorentina, ultimo ostacolo La logica dice 19° bianconero

Chi ha scritto il testo di questo campionato è indovinato gli credenti: intreccio, finale. La lotta per lo scudetto non si svolge più, contrariamente al tempo, sul parallelo Torino-Milano, ma per un meridiano. C'è stato un momento in cui, oltre a Juventus e Roma, anche il Napoli sembrava poter recitare una parte importante, decisiva.

Poi, il sogno è svanito per i simpatici ed entusiasti napoletani, raggiunti in un pomeriggio di sole da un gol realizzato, in strana combinazione, da Verra e Guidetti. Sono rimaste in gioco Juventus e Roma. La prima esperta domani la Fiorentina, la seconda viaggia verso Avellino. Un punto divide le due aspiranti al titolo. Un vantaggio che dovrebbe risultare definitivo in questo finale.

I quotidiani sportivi e politici, durante la settimana, si sono occupati più del match di Torino che di quello in programma nella tormentata Ippia. Quasi che la squadra di Vinicio non avesse più gettoni da puntare su questo imprevedibile tavolo da poker. Da Firenze si è levata, gentile e implorante, perfino la voce della signora Rita Antognoni, tifosa giallorossa dalla nascita che, nonostante il lungo soggiorno in riva ad Arno, non ha rinunciato al primo amore calcistico.

Il campionato è promette, questo canovaccio rosa hanno giocato molti, aumentando il volume di suspense che già avvolgeva attorno a questa partita tanto attesa. Chi però conosce i segreti del calcio sa perfettamente che non è una premessa d'amore a mutare i destini di un campionato. Da Firenze, a più riprese, arrivano i proclami di De Sisti il mite. Il suo cuore è rimasto giallorosso. Altre promesse, altri dispetti, altre suspense. Lo stesso Liedholm, barone rosso e furbo come una volpe, presta orecchio più alle vicende juventine che non a quelle di Avellino.

Ad Avellino dovrà vincere se vorrà sperare in un miracolo. Eppure le preoccupazioni del bravo allenatore romanista sembrano rivolte più alla roccata benevolenza dell'amico De Sisti che non alla disperazione avellinese. Il calcio, da sempre, insegna che le fortune si costruiscono innanzitutto sui propri successi e poi sulle eventuali disgrazie altrui. A meno che la presunzione di Liedholm faccia ritenere i due punti in palio al Napoli più che al bianconero.

Il campionato, è stato, è stato, l'ultima volta avvelenato.

Questa volta si merita di ereditare Antognoni e di rovistare ancora sulla vicenda che gli ottenne il primo scudetto. La Fiorentina, della Repubblica (Bologna-Juventus). La Federcalcio ha aperto una inchiesta. La pietra nello stagno è stata scagliata da un certo Romeo Crociani, un consorzio formato da alcuni giocatori squalificati nel mese e che ha ricevuto un diniego dalla FIGC a disputare una serie di partite. Dunque, tutto ha sapore di vendetta.

Ma contro chi? E per questa confessione, «condizionata» da un diniego federale, si verifica proprio alla vigilia dell'ultima giornata di campionato? Sono inquietanti interrogativi che devono far meditare. Anche su questo l'inchiesta dovrà far luce. Resta nell'aria un senso di nausea oltre che di sgomento. E resta il sospetto che uomini come ai margini del calcio vogliano, in un rigurgito di amore per la verità, trarre profitti misteriosi da questa mossa improvvisata. L'inchiesta, si dice, è in corso di verità, ma non si sa se sarà una sola voce.

Fiorentina. Se ne è parlato a lungo: la Juventus deve vincere. Dopodiché, con piena legittimità, potrà ricevere l'abbraccio dei suoi tifosi per il diciannovesimo scudetto della sua storia. La logica e i meriti sono dalla sua parte. La storia dice che non è la prima volta che Juventus e Fiorentina si incontrano all'ultima giornata o sul finale del campionato, come si vede nella tabellina che riportiamo sotto. Nel '71, alla 15ª giornata ci fu un pari con reti di Vitali e di Bettega; Fanna scorse, ancora 15ª di ritorno, vittoria bianconera con reti di Fanna, Gentile e Bettega.

Angelo Caroli

22-4-1971, ultima giornata: Juventus-Fiorentina 1-1. Marcatori: Vitali (F) al 27, Bettega (J) al 37.

21-5-1972, penultima giornata: Fiorentina-Juventus 1-1. Marcatori: Ferraioni (F) al 27, Antognoni (J) al 37.

12-5-1974, penultima giornata: Juventus-Fiorentina 2-1. Marcatori: Antognoni (J) al 19, De Sisti (F) al 37.

11-5-1975, penultima giornata: Fiorentina-Juventus 4-1. Marcatori: autoréte di Zoff al 34, Antognoni (F) al 29, autoréte di Rossi al 61, Casarza (F) su rigore al 73, Caso (F) al 78.

11-5-1980, ultima giornata: Juventus-Fiorentina 3-0. Marcatori: Zoff al 7, Antognoni al 52 e Bettega su rigore al 69.

È il primo scudetto. Quello conquistato nel 1977-78 resta scolpito nel suo palmares di vittorie, ma per lui ha un valore speciale. In quel campionato, Fanna limitò il suo apporto a 13 presenze complessive, si sentì momentaneamente protagonista, per assaporare in pieno la soddisfazione più grande per un calciatore. Erano tempi non felici. Titolare della Under 21, Fanna non aveva spazio nella Juventus, qualcuno mancava di grinta di carattere, era l'eterna promessa che si dissolveva.

Quest'anno, poi, per convinzione un po' per necessità, Pietro è stato promosso a titolare fissa e spera di riassaporare quelle stesse sensazioni, anzi, qualcosa di più visto che questa volta ha vissuto tutta la stagione in prima persona. Spiega il giocatore: «Non si possono fare confronti con quello scudetto. La gioia fu immensa perché mi ritrovai campione d'Italia a fianco di grandi giocatori, ma adesso è un'altra cosa. Allora entravo ed uscivo di squadra con facilità, quest'anno ho lottato a fianco di tutti gli altri fino in fondo e quindi per la prima volta so cosa vuol dire veder premiati tanti sforzi con questo benedetto scudetto».

Anche quest'anno, stagione non è immune da critiche. Da lui si pretende il massimo.

«Per essere la mia prima stagione da titolare, non posso sinceramente lamentarmi. Pur con qualche comprensibile pausa, credo aver fatto fino in fondo la mia parte nella battaglia per lo scudetto. Le critiche sono mancate e vero, ma solo in occasione della partita di Inter. L'inter posso dire che sbaglia in pieno. Ho attraversato infatti un periodo di stanchezza, legato anche al mio primo vero campionato ad alto livello. Vorrei mi

## Domani con 16 al Comunale

### JUVENTUS

CABRINI

SCIREA

ZOFF

GENTILE

PRANDELLI

CAUSIO

MAROCCHINO

BRADY

TARDELLI

(Brlo)

FANNA

BERTONI

CONTRATTO

DI MARZIO

FERRONI

ANTOGNONI

### FIorentina

CONTRATTO

DI MARZIO

FATTORI

FERRONI

ANTOGNONI

capitate, perché la questione di mentalità. I miei compagni sono infatti abituati ad ogni genere di stress nervoso, mentre questa lotta serrata tra noi la Roma ed il Napoli mi ha giocato brutti scherzi dal punto di vista nervoso. Ecco quindi che certi appannamenti si spiegano con la disabitudine a battermi sempre ad alti livelli. Comunque il peggio è passato in fretta ed ora se dovessimo affrontare la Roma nello spareggio, io sarei in campo».

Cosa darebbe per coronare questa stagione gol-scudetto alla Fiorentina?

«Sarebbe per me come

## Cuccureddu non gioca

Cuccureddu, che lamenta una sciagura, è stato sottoposto stamane al ciclo decisivo, che ha dato esito negativo: Trapattoni ha deciso di lasciarlo a riposo. La maglia di Cuccureddu andrà quindi a Prandelli ed entrerà Verra. Non è escluso comunque che all'ultimo momento possa giocare Brio.

liberazione, che questo Fanna qualcosa. Ottenere un colpo solo e dello scudetto sarebbe più grosso regalo che potrei fare a me stesso e a me stesso. Comunque, credo che in me ci sia che mi sono stati vicini in questi anni».

Lei crede in questo scudetto quando si gioca? E ora?

«Ora non bisogna sciupare tanti sacrifici, disputando ancora una grande partita. Per noi sarà la gara più lunga, la più sofferta, i minuti non passano mai. Ma io ho fiducia come sempre. E ora stiamo sul traguardo non voglio fare brutte figure. I tifosi si preparano a festeggiarci dopo la partita, vediamo di farla noi sul campo prima grande festa».

La partita non tutte le implicazioni psicologiche che si porta dietro si presenta tutt'altro che facile. Quali saranno le insidie maggiori da superare oltre quelle di una piena di giocatori conquistarsi un posto per il prossimo campionato?

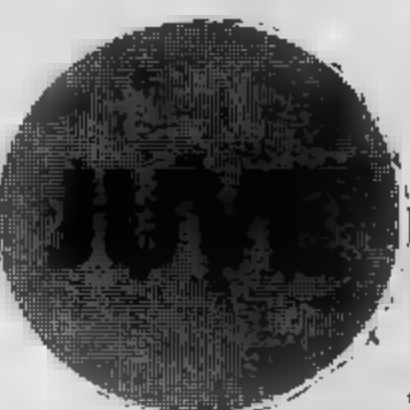
«È vero, sembra che i viola vengano a Torino per cercare una riconferma futura, ma contro la Fiorentina tutti giocano alla morte, non è vero? Anche sotto questo aspetto non è stato facile. Comunque, credo che i viola facciano la loro partita e cerchiamo di non affannarci, non è vero? Il risultato non è stato facile. Io credo che la vittoria sia perché i viola quattro o cinque occasioni, poi la partita le crea sempre, glielo dico. La partita si sbloccherà subito. La Fiorentina avrà la sua parte, l'arma di tranquillità e di fiducia. I giocatori ideali per giocare una buona partita. I maggiori pericoli arriveranno da Antognoni e Bertoni. Anche qui niente di strano: contro certi tipi avversari».

Fino in fondo quindi Fanna non perde la fiducia il suo ottimismo. E vivendo queste ore di vigilia con i giocatori bianconeri si fa la sensazione che non affrontare una partita decisiva ma che ad un normale impegno di campionato.

Fabio Vergano







# E' la molla segreta di Tardelli, che insegue il suo terzo scudetto e cerca ambiziosi traguardi in campo europeo «Voglio la Coppa Campioni»



Il campionato è giunto ormai all'ultimo atto: un quotidiano qualche giorno fa ha intitolato la pagina sportiva: «L'assassino il maggiordomo, la Roma ha qualche dubbio». La Juventus è calata nei panni del maggiordomo, come sempre, da copione: per questo l'esaltante di stagione il cui si protagonista stupisce solo sprovveduti.

potrebbe giornata del trionfo, solo chi ha vocazioni scaramantiche finge di non ricordarsene: in realtà, più che guardare di Avellino, i propositi filo-romanisti di De Sisti e Antognoni, i bianconeri devono stare soprattutto a stesi. Perché la Juve «giusta», quella delle grandi occasioni, tanto per intenderci, sa come divellere dal cammino gli ostacoli più duri, quelli che la separano dal successo finale. I giocatori questo lo sanno bene, abituati come sono a lottare per il primato: giovani o anziani, questa volta fa proprio differenza, perché il sapore delissimo dello scudetto piace e stimola tutti alla battaglia. poi giocatori che non hanno bisogno di suppletive, tanto e tale l'ardore — che è qualcosa di più semplice professionalità — con cui interpretano il gioco.

È difficile scovare negli animi di questi combattenti, veri idoli della folla per il loro temperamento, che travalca le stesse qualità tecnico-attliche del giocatore, i motivi di tanto accanimento, di questa furia agonistica.

Tardelli, centrocampista della Juventus Nazionale, però, è uno che più di ogni altro può chiarire i termini della questione. In lo scudetto anche affar suo...

## La molla dell'ambizione

Come certi giocatori più «grintosi» di altri, signor Tardelli?

«Beh, forse è questione di caratteristiche personali, o forse ognuno interpreta il calcio alla sua maniera».

E lei, come li interpreta?

«Come un lavoro stupendo, dei più belli che esista».

Per questo si impegna spassimo ogni volta?

«Io credo quando gioca, più di una le molle che scattano: c'è divertimento...».

Ma si diverte?

«Oh, certo, mi sarei già trovato un'altra occupazione, magari tenendo calcio ai margini miei interessi».

Ma è importante divertirsi per un calciatore?

«Moltissimo, perché se giochi solo perché ti pagano non riesci a certi livelli».

Spieghi meglio.

«Non ho mai questo mestiere professione particolarmente privilegiata. O meglio, esistono anche per questo lavoro, cose belle e cose brutte. Se non ci si diverte, forse il gioco non vale troppo la candela».

Diceva il divo: «Il calcio è una molla che scattano...».

Sì, poi c'è quella dell'ambizione...

«Quella soldi: innegabile che l'incentivo finanziario, a certi livelli, non sia trascurabile. Tardelli guarda con metà fra il sorpreso e l'ammirevole: «Vero, non ci credo — interrompe — quella l'ultima — cui penso quando scendo in campo».

Quindi anche la molla dell'ambizione è strettamente legata al professionista.

«I soldi importanti, lo nego. Ma io penso che quando fa un lavoro, dentro si avverta l'esigenza propria di arrivare più in alto: sei impiegato, vuoi vice-direttore, poi direttore, poi proprietario...».

Che cosa c'è in cima alla sua scala dei sogni?

«C'è la Coppa Campioni, un traguardo che per me è una gigantesca».

qui l'esigenza di vincere lo scudetto.

«E' così. Non mi sentirò veramente arrivato come calciatore, fino a quando vinto quella coppa».

Non le basta quello che ha già?

«Dici bisogna sapersi accontentare? Non lo so, ammiro molto gente. Facchetti, che ha veramente raggiunto il «top», vincendo praticamente tutto. Ecco, mi piacerebbe essere arrivato lui».

tecnicamente pensi non aver raggiunto il

«No, nel calcio c'è sempre da imparare, c'è sempre possibilità di migliorare il tuo bagaglio tecnico e atletico».

## Insonne... da una vita

Quali i suoi margini di miglioramento?

«Non so, in fondo compiere ventisette anni, di tempo davanti ne ho ancora... Comunque c'è una che mi manca: vorrei usare meglio i piedi, il sinistro soprattutto».

In compenso ha delle atletiche non comuni...

«Guarda, che più mi piace fare sul campo è correre, fatto credo mi sarei consumato...».

E che è arrivato al calcio.

«Sì, anche se ho iniziato un po' tormentato: i miei non volevano che giocassi, mia madre non so quante volte mi ha via la roba per cambiarmi».

Ha avuto la testa dura.

«Sì, anche se non dimentico quello che ero: ultimo quattro fratelli, figlio di un operaio e di casalinga. Anzi, direi che più passa tempo e più certe tornano in mente».

Sei oggi?

«Sì, moglie che è ragazza giusta per me, figlia che adoro e che riempio di vita...».

Eppure chi vede giocare considera nervoso, teso.

«Bisogna fare precisazione. Io sono un grintoso, perché il calcio mi piace giocare così. Il fatto che dia l'impressione di essere conferma mia realtà: un nervoso costituzionale, una novità. Anche mia insonnia ha origini lontanissime, ma non mi assolutamente problemi, anzi il calcio mi moltissimo per scaricare la tensione».

Lei e le sue convivete bene.

«Direi sì, perché non mi piace prendere pastiglie, cosa che comunque non risolverebbe la situazione».

Ma il giorno che smetterà con il calcio?

«Spero di rimanere nell'ambiente».

Come allenatore?

«No, potrei mai, lascio troppo condizionare simpatia dall'antipatia per persona: magari potrei fare l'istruttore per i giovani, anche il dirigente».

Lasciando nel cassetto il suo diploma di geometra.

L'ha detto, un tipo sedentario...

Se non dovesse finire carriera nella Juve?

«Mi piacerebbe andare a giocare in Inghilterra, così imparo finalmente bene l'inglese».

farlo negli Uniti, magari nel Colorado.

«Non so se mi piacerebbe: sì, c'è coreografia, i buoni guadagni dal punto di vista calcistico non mi darebbe niente».

Meglio lasciarlo a Torino, allora. Meglio che continuino a godersi i bianconeri (e quelli della Nazionale) questo splendido da calcio. Forse già domani, il suo urlo di gioia, la sua corsa un po' lungo il tartan del Comunale significheranno la parola scudetto...

Nella

# MONDIA



Questo è un orologio Mondia. Preciso, puntuale, tanti, eleganti, tutto sommato poco costosi. Questo Mondia è un orologio di precisione, con un movimento a quarzo, come tutti gli altri modelli, presso i Rivenditori Zenith.



Cazzaniga è certo che i due giocatori (nell'82 giocheranno altrove) s'impegneranno ancora in maglia granata

## «Difendo Graziani e Pecci»



Il problema del Torino per questa ultima trasferta di campionato a Perugia è quello di... problemi: nessun traguardo da raggiungere, pericolo retrocessione scongiurato, abbondanza di uomini da mettere in campo. Nulla di particolarmente promettente... squadra in cui già da mesi... te troppo ripetere la parola «demotivati». Una... che... tore Cazzaniga si sente di smentire: «Più che altro... prova generale per la partita di Coppa Italia di giovedì a Bologna», dice.

Un impegno, quello contro... viene particolarmente sentito... tutti i granata: rivincita... due sconfitte... in campionato, me prova d'orgoglio... fronte all'ex allenatore... stiro... molti rimpianto caldamente, per l'importanza viene a rivestire la Coppa... al termine di una stagione, pressoché fallimentare. «Vincere la Coppa potrebbe... l'annata», dice... Tutti i giocatori... dire che per... occasione sapranno... i giusti stimoli: adesso è momento di dimostrarlo. Bologna, poi, avremmo potuto fare risultato anche in campionato e desiderio di rivincita... ragazzi un motivo di carica in più.

Perché, negarlo, questo l'unico problema del Torino: ritrovare gli stimoli per fornire prestazioni... cui i giocatori sono certamente capaci... che... Non... infatti spiegazioni di... natura al fatto che un campione come Graziani commetta errori anche nell'esecuzione di «fondamentali» come lo stop... ti... che neppure un ragazzo della «Primavera» commette più. «Vorrei... che un giocatore come Graziani lo... qualsiasi squadra — premette Cazzaniga —. Non bisogna... ticare, però... difficili... ambientali in... stato... a giocare per tutto questo campionato: dal pubblico... accu... colpe assolutamente non sue... un... sensibile come Franzoni ne avrebbe risentito.

È possibile, però, che a questo punto Graziani, come... resto, ri... della... di voci sul suo trasferimento... Fiorentina piuttosto... poli o... A questo proposito non ho... — afferma sicuro — granata. Entrambi i giocatori sono profes-

nisti seri... sono sicuro che faranno fino in fondo il loro dovere. Oltretutto, anche in prospettiva... loro trasferimento... nota merito... più... contributo alla... della Coppa Italia... mondo del calcio... anni... sanno benissimo... a fine stagione si scatenano le voci e le... più fantasiose. Tutte le squadre sono chiacchierate: a... giornali sembra che la campagna acquisti... conclusa... non... cominciare.

«Diceva che Cazzaniga ha... problemi di formazione: i giocatori sono quasi tutti disponibili... Francini, recentemente operato di tonsille, e Bertoneri impegnato... la «Primavera» nell'eventualità... recuperabile. Cazzaniga ha quindi solo qualche dubbio... scelta. «Potrei concedere un turno... riposo... averlo più fresco in Coppa», dice... Costi come potrei impiegare... al posto... Pulici e Graziani. Anche Volpati è... po' incerto per... fatica... respirare dopo la bronchite... è comunque pronto Cuttone».

Giorgio...

## Domani a S. Stefano Belbo Gran Premio Nazzareno Gabrielli Berruti-Bertola Trial mondiale prova generale domani a Cuorgnè

Ancora una settimana di rodaggio per i campioni del pallone elastico, poi domenica 31 maggio via al massimo torneo. Il clou della giornata è in programma... a Stefano Belbo... per l'inaugurazione dello sferisterio (poiché dovrà avere nome perché intitolato ad Augusto Manzo che è di Santo Stefano Belbo?)... fronte Balocco... Berruti, i due finalisti... passata stagione e, salvo imprevisti, i due pretendenti al titolo '81.

Santo Stefano c'è grande attesa per questo scontro che i tifosi... locono presentano la rivincita sul campione d'Italia. Dei due avversari, il capitano della Sanstefanese - Cantine Capetta è il più in forma e ha buone probabilità di aggiudicarsi la... e il premio... palio. Bertola, già in buone condizioni atletiche, gioca a Cuneo affrontando Rosso in partita valida per la Coppa Ocam. Per altri battitori della serie A riposo forzato.

giornata di gare nel torneo «cadetti», dove i primi successi... Merlese, Calcese, Peveragno, Taggese... Sanstefanese. Oggi si giocano Benese - Sanstefanese (ore 21), Dogliani - Don Dagnino (ore 16).

Calcese, Merlese Mondovì - Taggese, Mantovese - Peveragno. A Canale sono di scena i giovani per le finali del Trofeo Lloyd... (Canalese - Associazione Card... Castagnole Lanze) e Trofeo Assessorato allo Sport (CMT-Canalese).

p. gal.



Massimo...

## Rally dei vini oggi ad Asti

Alle... questa... partirà da... il 4° Rally... Vini, di campionato rally nazionale valido... Trofeo... d'Asti. La lunghezza della gara è di km. 331... circa 230 concorrenti iscritti... 10 prove speciali (per complessivi km 79,5 di velocità... ta). La... concluderà domenica mattina in Piazza Campo del Palio... Asti, 8,15.

## Giro d'Italia senza scosse

## I campioni dormono



Argentin guida il gruppetto dei fuggitivi

COSENZA — Sul traguardo di Cosenza, ieri, si è imposto il neoprofessionista Moreno Argentin, il più giovane corridore del Giro: ha battuto in volata Mastrolilli e Leali. Saroni ha conservato la sua maglia rosa con... su Moser. I favoriti, ieri, non si sono dati battaglia: oggi, nella Cosenza-Poggio Calabro (231 chilometri) si decideranno a muoversi?

CLASSIFICA: 1) Argentin 41 ore 48'37"; 2) Moser a 24"; Leali a 48"; 3) Schmitz a 1'18"; 4) Domier a 1'20"; 5) Brau a 1'21"; 6) Fuchs a 1'23"; 7) Aliverti a 1'26"; 8) Penizza a 1'33"; 9) Thirau a 1'36"; 10) Knudsen a 1'38"; 11) Vandri a 1'38"; 12) Battaglin a 1'38"; 13) Contini a 1'41"; 14) Prim a 1'51"; 15) Baronechi a 1'55".

Domani mattina alle 9 prenderà via, Cuorgnè, il «Gran Premio Nazzareno Gabrielli», prova per motociclette da trial valida per il campionato del mondo, organizzata dal Club Valli del Canavese. La partecipazione (100 concorrenti, piazzati massimo consentito dalla federazione) è importante ed offre il meglio del... mondiale.

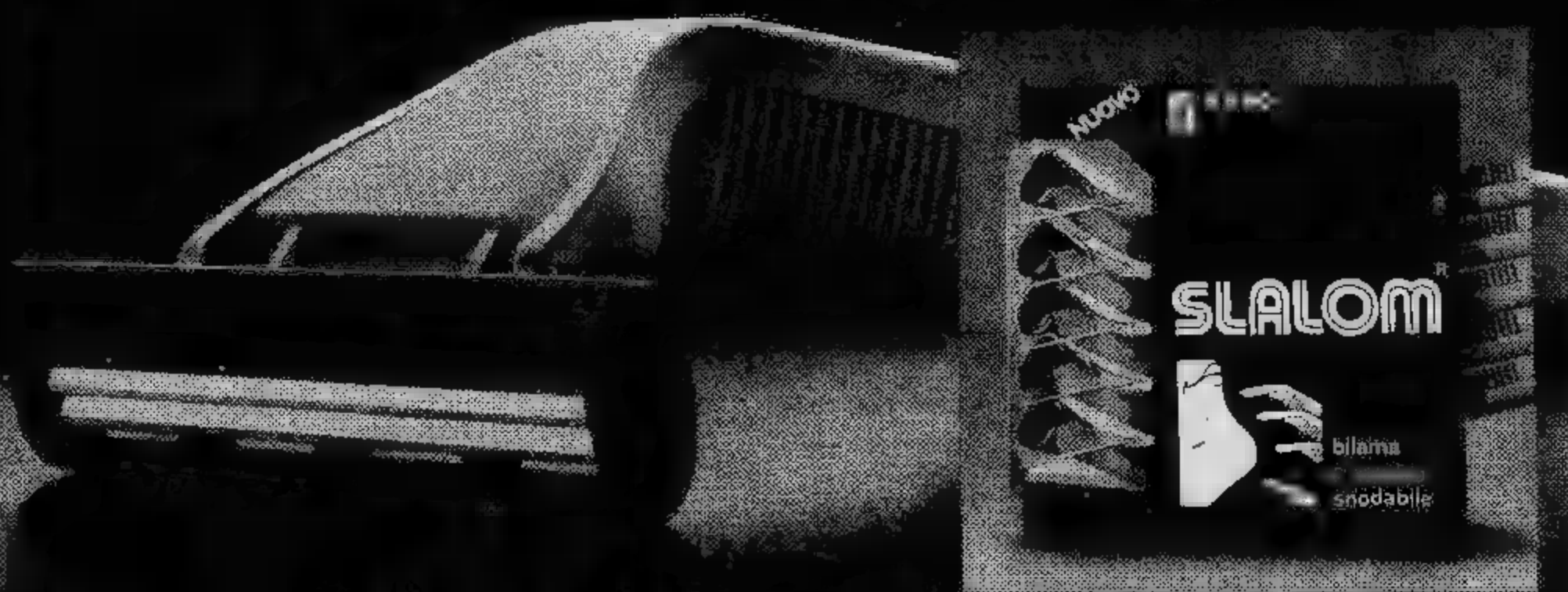
... saranno belga Lejeune (attualmente al... della classifica per titolo iridato, sua Honda), il francese Burgat (che occupa la seconda posizione con la SWM), lo svedese Karlsson (terzo, Montesa), poi ancora spagnolo Soler, il finlandese Vesterinen, l'inglese Lampkin (rispettivamente su Montesa, Bultaco, lo spagnolo Gorgot, un'altra l'inglese Rathmell, sull'Italjet (una moto di casa nostra) l'americano Schreiber.

Sono complessivamente 75 gli stranieri presenti (in un giapponese, Honda) a questa manifestazione. Difenderanno i colori italiani Danilo Galeazzi (su SWM si trova nel diale), Adamoli, Albaldì.

Le... controllate (dove i giudici infliggeranno p... a chi toccherà i piedi... rifiuterà l'ostacolo... superamento di quest'ultimo... tronco, ripida... farà... il... del suo mezzo) saranno 24 da compiere due volte. La gara finirà presumibilmente verso le... (sono a disposizione molte ore... percorso).

g. d. a.

Gillette Slalom. Il primo rasoio bilama da gettare a testina snodabile.



Gillette Slalom. Più facile, sarà difficile.



# SABATO 23 E DOMENICA 24 MAGGIO 1981

# SALONE DELL'AUTO TALBOT



## TAGORA.

Con la TAGORA, Talbot resta fedele alla filosofia del "piacere dell'automobile". Sensibile al progresso tecnologico arricchisce questa filosofia: con la TAGORA, benzina e diesel, il concetto di piacere si evolve.

TAGORA GL - motore di 2155 cc., albero a camme in testa, 115 CV (DIN), 5 velocità, 7,1 litri per 100 Km. a 90 Km/h.\*

TAGORA GLS - le stesse caratteristiche tecniche della GL, con un equipaggiamento di serie ancor più completo e sofisticato.

TAGORA SX - motore di 2664 cc. in lega leggera, 6 cilindri a V, albero a camme in testa, 165 CV (DIN), 195 Km/h., 8,5 litri per 100 Km. a 90 Km/h.\*

TAGORA DT - Diesel-turbo. Motore di 2304 cc. sovralimentato da turbo-compressore, 76 CV (DIN), per tutta la brillantezza di un'auto a benzina rinunciare all'economicità del diesel, 6,5 litri per 100 Km. a 90 Km/h.\*

## MURENA.

Talbot e Matra con la MURENA, dimostrano che nel 1981 è possibile realizzare un'autentica coupé sportiva dimenticando le esigenze economiche di oggi.

La linea MURENA, elegante e nervosa, è un capolavoro di aerodinamica: CX 0,328.

Motore centrale per un'agilità e tenuta di strada uniche, 5 velocità, sospensioni a 4 ruote indipendenti, pneumatici a profilo basso, 4 freni a disco servoassistiti, accensione transistorizzata.

Due motori: 1592 cc. e 2155 cc. per una potenza di 118 CV (DIN). Con una coppia massima di 18,5 DGM a soli 3000 giri.

## SALONE DELL'AUTO TALBOT.

I 300 Concessionari Talbot Vi invitano nei 300 Saloni dell'Auto Talbot in tutta Italia per farVi vedere, conoscere e provare due importanti novità del 1981 automobilistico: TAGORA E MURENA.

**IL SALONE DELL'AUTO TALBOT 1981 VI ATTENDE DAI 300 CONCESSIONARI TALBOT.**

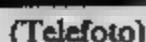
\*Norme U.T.A.C.



# TALBOT



**Hope contro Benitez alle 23,30**  
**Pugni «mondiali»**  
**questa sera in tv**



## Rino Cacioppo

canottaggio sul Po: davanti a Murazzi vengono disputate oggi (ore 18-18) e domani (9-12) le fasi regionali. Nella fase provinciale, la settimana scorsa, si sono imposti Paolo Bonsignore, Gabriele Massa, Vincenzo Cervino, Laura Curatella e Francesca Sclariandis.

**IL SISTEMA WIZ È IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI AUTORIZZATI DI AUTOACCESSORI E DI FERRAMENTA**

**DA L. 99.000 IVA inclusa**

Distribuito da:  
**Via Gardina, 6 - 10141 Torino**

**LA STAMPA**  
il giornale  
che parla europeo  
■ molti milioni  
di

**PIZZA**  
  
**INNOCENT**  
**TRAFFICO.**

Oggi trotto con 6 anziani in lotta per i 5 milioni del Premio Savona. Pronostico incerto. Kibo ha ancora in «bulky» Marino Lovers, data l'indisposizione ■ «driven» fuorilegge Milan Smanotte, rimasto vittima di una caduta. Proprio ai «9 anni» della scuderia Geraldine tocca il compito di difendere il ruolo

di favorito ■■■■■■■■■■  
 Forneri ■■■■■■■■■■ Girolamo,  
 Sabir ■■■■■■■■■■ Camiguin pronti  
 ■■■■■■■■■■ lotta per  
 successo  
 ■■■■■■■■■■ «gentlemen  
 ■■■■■■■■■■ riunito  
 ne. ■■■■■■■■■■ spetta  
 colare si preannuncia il Pre  
 mio Varigotti con 15 dilett  
 tanti al «via».

Torna ■ ■ ■ ■ ■  
delle ■ ■ ■ ■ ■ Lanzo: don  
fatti, ■ ■ ■ ■ ■ disputerà, sulla ci  
distanza dei 42,195 c  
etri, ■ ■ ■ ■ ■ seconda ■ ■ ■ ■ ■  
Torino-Chiaves, ■ ■ ■ ■ ■  
er il Gran Fondo Uisp.

La \_\_\_\_\_ organizza  
all'Uisp, degli amatori  
alla pro-loco \_\_\_\_\_ gruppo  
\_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ moto  
di Lanzo, \_\_\_\_\_ il patro-  
Provincia di Torino  
arrienza è fissata per le 8.  
omani \_\_\_\_\_ dazio  
lanzo: i marciatori toccher-  
o Casale, Cirié, Balange-  
lanzo prima \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ che, attraverso  
estero, li porterà a Chiave  
La gara è aperta a tutti,  
possibile iscriversi!

fluviale domani  
rembo, le categorie  
i, ragazzi. In gar  
the 5 dell'Associa  
Canoa: b  
possibilità di successo pe  
o e Canina.



**MINI**  
*mini*  
**IL TR**

2	0	21,6	L. 2.500.000 - ca. 1900
R	0	3	20,4
3	2	2	19,7
3	3	0	18,5
5	0	0	20,6

**ore 17,15**

0	3	4	20,4
---	---	---	------

<b>Cross Trio</b>		
(c) 1987 Warner Bros.	8 8 8	19.5
(d) 1987 Warner Bros.	0 0 0	19.5
(e) 1987 Warner Bros.	2 6 1	20.2
(f) 1987 Warner Bros.	0 1 4	19.5
(g) 1987 Warner Bros.	4 0 8	20.2
(h) 1987 Warner Bros.	N 8 8	21.2
(i) 1987 Warner Bros.	0 2 4	19.5
(j) 1987 Warner Bros.	4 3 1	19.7
(k) 1987 Warner Bros.	0 2 2	19.7



Dal Ministero delle Finanze per un miglior rapporto tra Stato e cittadino.

# Informazioni per una corretta Dichiarazione dei Redditi 1981.

Entro il 1° giugno 1981 tutti i contribuenti tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi e del certificato sostitutivo (MOD. 101) dovranno inoltrare gli appositi modelli agli Uffici Distrettuali I.D.D. ad eccezione dei soli contribuenti con domicilio fiscale nel Lazio o nella Provincia di Milano che dovranno inoltrarli rispettivamente "AL CENTRO DI SERVIZIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI ROMA" e "AL CENTRO DI SERVIZIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI MILANO".

## Ecco cosa devi fare per spedire i modelli.

Quest'anno ciascun modello messo in distribuzione (ad eccezione del modello 101) è corredato da un'apposita busta con lo stesso numero e colore del modello sulla quale è già stampato l'indirizzo.

Dovrai semplicemente scrivere sulla busta il tuo nome, cognome, indirizzo (domicilio fiscale) e la località ha sede l'ufficio e spedirla per raccomandata senza ricevuta di ritorno.

Se vuoi, potrai consegnare la tua dichiarazione direttamente agli Uffici Comunali.

Anche in questo caso dovrai utilizzare l'apposita busta predisposta, ma ricorda di **NON** chiuderla.

## Attenzione alle buste!

Non devi usare buste qualsiasi per spedire il tuo modello, ma unicamente quelle già predisposte, con impresso il numero del modello (740, 750, ecc.).

Promarco Ad.

## Sai pensionato?

Se sei pensionato e non hai altri redditi oltre quello derivante da un'unica pensione, e esonerato dal presentare il modello 101, qualunque sia l'ammontare della pensione.

## Hai spese deducibili?

Se devi presentare il modello 740, ricorda che potrai dedurre gli interessi relativi al pagamento dei mutui ipotecari, le spese mediche non rimborsate e quelle relative ad alcuni tipi di assicurazione, purché queste spese siano state effettivamente pagate nel 1980, non superino la cifra stabilita per legge e siano documentate.

Attenzione a non confonderti: gli interessi relativi a ratei scadenti nel 1980, pagati nel 1981, non possono essere dedotti con questa dichiarazione, bensì con la prossima.

Per quanto riguarda le spese mediche, alcune delle quali sono da quest'anno integralmente deducibili, dovrai compilare lo specifico quadro P1, secondo le istruzioni allegate al modello.

## Per l'autotassazione.

Devi allegare tutti gli attestati dei versamenti effettuati in Banca: acconto del Novembre 1980, saldo effettuato nel 1981.

Sulla Dichiarazione dovranno inoltre essere copiati gli estremi degli attestati: data del versamento, codice della Banca ed importo.

## Ricordati del codice fiscale!

È indispensabile compilare i due esemplari (originale e copia per il Comune) della dichiarazione in ogni loro parte e riportare chiaramente il tuo codice fiscale e quello dei familiari possessori di reddito, nonché degli eventuali datori di lavoro e degli altri soggetti in tutti i casi richiesti dal modello.

Sono previste sanzioni in caso di omissione e inadempienze.

È opportuno conservare con cura la copia riservata al contribuente.

## Hai bisogno di maggiori ragguagli?

Rivolgiti alla Intendenza di Finanza - ufficio pubbliche relazioni della tua provincia e agli uffici informazioni istituiti presso gli Uffici Distrettuali delle Imposte Dirette.

Stato e Cittadino: un rapporto responsabile.

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**A.A. BEFIM** vende pressi corso Racconigi libero subito camera cucinetta bagno 2 milioni 500 mila più mutuo. Telefonare 487.741.  
**A.A. BEFIM** vende Garino Vinovo 2 camere cucina ampio terrazzo, prezzo affare 20 milioni 900 mila. Telefonare 473.0387.  
**A.A. BEFIM** vende corso Spezia camera letto servizi sufficienti 7 milioni 500 mila. Telefonare 473.0387.  
**A.A. BEFIM** vende via Serravalle signorile 2 camere salotto cucina + box auto e giardino condominiale. Telefonare 487.741.  
**A.A. FIDALCASE** libero Rivalto saloncino 2 camere letto cucinino servizi box per 2 auto L. 118 milioni. Tel. 959.1122.  
**A.A. FIDALCASE** so recente tinello cucinino cantina L. 45 milioni. Tel. 959.2001.  
**A.A. FIDALCASE** libero zona S. v. Ce. mini ristrutturato auto L. 22 milioni. Tel. 959.1122.  
**A.A. LIBERO** Cantina soggiorno 2 camere cucina soggiorno giardino condominiale 58 milioni. L. Istituto 517.591.  
**A.A. LIBERO** corso paronero 1974 salone 2 camere tinello poeto auto soffre il settore zona. L. Istituto 517.591.  
**A.A. LIBERO** in palazzina salone due camere poeto auto pochi minuti Torino Claudio Garbota 77 milioni 500 mila. L. Istituto 517.591.  
**A.A. LIBERO** signorile stabile zona Traiana-Soverato piano alto recente ampio giardino 2 camere cucina lavastoviglie rifinitissimo. L. Istituto 517.591.  
**A.A. LIBERO** soggiorno 2 camere cucina Madonna Campagna. L. Istituto 517.591.  
**A.A. LIBERO** 1984 camera rifinitissimo. L. Istituto 517.591.  
**A.A. BARBERA** camera cucina affittato 35 milioni. L. Istituto 517.591.

**A. LIBERO** costruzione 1982 piano 7° due camere cucina via G. Rossi 88 milioni. L. Istituto 517.591.  
**A. PIAZZA** Sofferino (via Affari) tre vani affittato 27 milioni 500 mila. L. Istituto 517.591.  
**A. LIBERO** vende Garino Vinovo 2 camere cucina ampio terrazzo, prezzo affare 20 milioni 900 mila. Telefonare 473.0387.  
**A. BEFIM** vende Piosasco villaggio Piosasco signorile appartamento in palazzina salone 2 camere cucina servizi più ampio locale mansardato collegato internamente. Tel. 519.801.  
**A. BEFIM** vende libero adiacente via Madonna Cristina appartamento camera cucina bagno. Tel. 519.801.  
**A. BEFIM** vende lungo Voghera signorile salone 2 camere cucina + box auto. Tel. 519.801.  
**A. BEFIM** vende libero Crocetta stabile d'epoca economica 3 camere cucina bagno ingresso facciata. Tel. 519.801.  
**A. BEFIM** vende via Magenta abbinamento 2 vani liberi 2 vani occupati 27 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 519.801.  
**A. VINOVO** libero in palazzina recente 2 camere cucina servizi giardino a L. 69 milioni dilazionabili. Tel. 545.882.  
**BIACCINI** corso Peschiera ottimo camera tinello cucinino L. 26 milioni. Grimaldi 515.411.  
**ADIANZENZI** p.zza Piaggia signorile tinello cucinino. Grimaldi 515.411.  
**ADIANZENZI** stazione Dora ottimo investimento. Tel. 515.411.  
**AFFARE** a lungo Voghera servizi riscaldamento casa di 140 milioni. Tel. 515.411.  
**ALLOGGIO** recente al piano rialzato (corso Regina cavalcavia) 1 ampia camera tinello cucinino tutti i servizi prezzo d'occasione. Telefonare Bertelli 545.  
**ALLOGGIO** libero panoramico (M. Genarati) 2 ampie camere cucina tutti i servizi. Telefonare Bertelli 545.  
**BORGARO** stabile 1-2-3-4 camera e bagno garage molto e dilazioni. Immobiliare S. Giorgio 820.0276.  
**CASAI** Mauro 11 camera e negozi in fronte corso 4 camera e magazzino liberi vendesi L. 148 milioni. Tel. 698.7055.

**CASABIANCA** corso Sebastopoli signorile due camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni volendo box. Telefonare 531.310.  
**CASABIANCA** in via Di Nanni alloggio di camera cucina abilitabile servizi L. 20 milioni. Telefonare 531.310.  
**CASABIANCA** libero lussuoso Centro Europa salone due camere tinello cucinino servizi box giardino condominiale L. 115 milioni meno mutuo al 5%. Telefonare 531.310.  
**CASABIANCA** libero via Milano camera cucina tinello cucinino servizi L. 18 milioni fuori dilazioni. Telefonare 531.310.  
**CASABIANCA** servizi L. 36 milioni fuori dilazioni. Telefonare 531.008.  
**CASABIANCA** libello zona Parella causa trasferimento camera tinello servizi L. 38 milioni fuori dilazioni. Telefonare 531.008.  
**CASABIANCA** zona Vanchiglia tinello cucinino servizi L. 70 milioni. Telefonare 531.008.  
**CASABIANCA** libero in Crocetta signorile saloncino camera tinello L. 70 milioni. Telefonare 531.008.  
**CASABIANCA** 531.310 libero lussuoso a 3 km da Chiavasso tinello cucinino servizi L. 33 milioni dilazionabili.  
**CASABIANCA** 531.310 libero corso Principe camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Ufficio 50 milioni.  
**CASABIANCA** libero centrale 2 camere, cucina. Grimaldi 530.3805.  
**CASABIANCA** libero Giappone alloggio di camera tinello cucinino bagno volendo. Telefonare 537.  
**CASABIANCA** adiacente zona Cosenza appartamento di ingresso camera cucina servizi dilazioni di pagamento. Telefonare 537.  
**CASABIANCA** libero vicinanza in stabile alloggio di ingresso tinello cucinino bagno e box. Telefonare 537.634.  
**CASABIANCA** occupato zona Barona di Milano alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni pagamento. Tel. 537.634.

**CASABIANCA** via corso Francia alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni. Ufficio 50 milioni.  
**CASABIANCA** 531.310 libero lussuoso a 3 km da Chiavasso tinello cucinino servizi L. 33 milioni dilazionabili.  
**CASABIANCA** 531.310 libero corso Principe camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Ufficio 50 milioni.  
**CASABIANCA** libero centrale 2 camere, cucina. Grimaldi 530.3805.  
**CASABIANCA** libero Giappone alloggio di camera tinello cucinino bagno volendo. Telefonare 537.  
**CASABIANCA** adiacente zona Cosenza appartamento di ingresso camera cucina servizi dilazioni di pagamento. Telefonare 537.  
**CASABIANCA** libero vicinanza in stabile alloggio di ingresso tinello cucinino bagno e box. Telefonare 537.634.  
**CASABIANCA** occupato zona Barona di Milano alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni pagamento. Tel. 537.634.

**CASABIANCA** via corso Francia alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni. Ufficio 50 milioni.  
**CASABIANCA** 531.310 libero lussuoso a 3 km da Chiavasso tinello cucinino servizi L. 33 milioni dilazionabili.  
**CASABIANCA** 531.310 libero corso Principe camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Ufficio 50 milioni.  
**CASABIANCA** libero centrale 2 camere, cucina. Grimaldi 530.3805.  
**CASABIANCA** libero Giappone alloggio di camera tinello cucinino bagno volendo. Telefonare 537.  
**CASABIANCA** adiacente zona Cosenza appartamento di ingresso camera cucina servizi dilazioni di pagamento. Telefonare 537.  
**CASABIANCA** libero vicinanza in stabile alloggio di ingresso tinello cucinino bagno e box. Telefonare 537.634.  
**CASABIANCA** occupato zona Barona di Milano alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni pagamento. Tel. 537.634.

**CASABIANCA** via corso Francia alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni. Ufficio 50 milioni.  
**CASABIANCA** 531.310 libero lussuoso a 3 km da Chiavasso tinello cucinino servizi L. 33 milioni dilazionabili.  
**CASABIANCA** 531.310 libero corso Principe camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Ufficio 50 milioni.  
**CASABIANCA** libero centrale 2 camere, cucina. Grimaldi 530.3805.  
**CASABIANCA** libero Giappone alloggio di camera tinello cucinino bagno volendo. Telefonare 537.  
**CASABIANCA** adiacente zona Cosenza appartamento di ingresso camera cucina servizi dilazioni di pagamento. Telefonare 537.  
**CASABIANCA** libero vicinanza in stabile alloggio di ingresso tinello cucinino bagno e box. Telefonare 537.634.  
**CASABIANCA** occupato zona Barona di Milano alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni pagamento. Tel. 537.634.

(continua)

**MINIMIZZA**



**I CHILOMETRI.**

INNOCENTI



## I fatti della politica



Disegno di Marantoni da Il Giornale nuovo

## Loggia massonica

■ Forlani riuscirà probabilmente a scongiurare una crisi di governo, ma dovrà procedere a un rapido rimpasto, che provocherà l'uscita dal governo dei ministri e sottosegretari coinvolti nello scandalo della Loggia P2 — sostiene *Il Messaggero* —. Sembra essersi aggravata — sulla base della documentazione aggiuntiva — la posizione dei ministri Sarti e Foschi. Nella dc va radicandosi l'orientamento favorevole a provvedimenti contro gli affiliati alla P2. Martedì la direzione dc potrebbe decidere su alcune espulsioni.

■ Spadolini — scrive *La Stampa* — ha saputo cogliere al volo una «grande occasione», forse irripetibile per i partiti democratici. La «grande occasione» è quella di un rilancio, concreto ed efficace, della questione morale. A prima vista, può sembrare un tema patetico, se non addirittura strumentale. E' invece, quella di Spadolini, una «proposta» che trova pienamente consensuale il presidente della Repubblica, il quale vuole chiarezza e decisione, già dalla prossima settimana e non dopo le elezioni. I repubblicani, partito di governo, non vogliono sia usata indulgenza per nessuno. Non vogliono, però, né esecuzioni sommarie né repressioni indiscriminate; niente caccia alle streghe. Chi, dunque, offrirà spontaneamente le dimissioni da ministro o sottosegretario farà un gesto molto apprezzato. Chi non le offrirà dovrà subire, a torto o a ragione, una sospensione cautelativa dall'incarico, sino alla fine di una inchiesta che sarà lunga e intricata.

■ Una valutazione politica di tutta la vicenda della Loggia P2 verrà fatta con ogni probabilità dal governo la prossima settimana — nota *L'Avanti!* —. Ieri il consiglio dei ministri non se ne è occupato, ma il problema è stato al centro dell'attenzione dei partiti della maggioranza, che la prossima settimana dovrebbero incontrarsi, forse in un vertice, con il presidente del consiglio Forlani. Dal Quirinale, il presidente Pertini segue con vigile attenzione gli sviluppi della situazione. Ieri il Capo dello Stato ha ricevuto il segretario del psi, Bettino Craxi e il colloquio è durato tre quarti d'ora. Craxi in mattinata è stato al congresso repubblicano e si è intrattenuto a parlare con il segretario del pri Spadolini.

## Congresso pri

■ L'urgenza della questione morale, clamorosamente sottolineata in questi giorni dai casi della P2, ha fornito a Giovanni Spadolini — riferisce *Il Giorno* — il tema su cui rivendicare nel modo più evidente la continuità con la politica che fu di Ugo La Malfa: chiedendo la più assoluta severità nei confronti dei «contaminatori ed emuli di Sindona» e al tempo stesso raccomandando di evitare «demonizzazioni aprioristiche». Ma tutta la relazione, con la

quale il segretario del pri ha aperto ieri all'Eur il 34° congresso del suo partito, ha confermato quel ruolo di cerniera che i repubblicani hanno svolto in Italia fin dai primi anni della repubblica. La formula della «emergenza senza solidarietà» significa per Spadolini che se la solidarietà nazionale non è oggi possibile come formula politica, l'emergenza resta e deve essere affrontata con il concorso di tutti, significa che i repubblicani devono avere la responsabilità di stare nel governo ma senza «acavare solchi a sinistra». E i due maggiori partiti mostrano di apprezzare entrambi, ancora oggi, questa funzione di «cerniera».

■ Un singolare destino, in questi ultimi anni, accompagna i congressi nazionali del partito repubblicano — osserva *Il Tempo* —. Su queste cose ogni accostamento è difficile e arbitrario, ma il 15 giugno del 1978, mentre era in corso il precedente congresso del pri nello stesso edificio dell'Eur dove si celebra oggi il trentatreesimo giungeva, non inattesa del resto, la notizia delle dimissioni di Giovanni Leone da presidente della Repubblica. Un «uragano» di voci, di accuse più o meno infondate aveva «travolto» allora il Quirinale, oggi c'è qualcosa di peggio in aria con un ciclone che investe, a torto o a ragione, un po' tutto l'apparato dello Stato, le sue connessioni con le strutture politiche, con quelle finanziarie fino a toccare i delicati strumenti preposti alla sicurezza dello Stato. Allora c'era ancora Ugo La Malfa, un politico di razza che tentò di trasfondere il suo rigore in una classe dirigenziale incerta e spesso approssimativa, ora Giovanni Spadolini cerca di rialzare quella bandiera e la sua relazione ne dà un saggio. Non per nulla è partito proprio dagli avvenimenti di questi ultimi giorni per sottolineare due aspetti — così in contrasto, così diversi — dell'Italia di oggi: i risultati dei referendum di domenica scorsa e gli sviluppi incredibili della vicenda P2.

## Consiglio dei ministri

■ Mentre infuriavano le polemiche sulla P2 il Consiglio dei ministri si è riunito ieri per decidere su leggi e provvedimenti di ordinaria amministrazione. Solo il ministro Lagorio ha fatto riferimento, uscendo da Palazzo Chigi, al grave problema. Non sono stati nemmeno affrontati i problemi relativi alla sanità, in particolare quelli relativi alla introduzione dei ticket sanitari. Il comunicato ufficiale non fa riferimento a questo punto che sarà quindi, con ogni probabilità, affrontato in una delle prossime sedute — osserva *l'Unità* —. Gli unici provvedimenti approvati degni di un qualche rilievo sono un decreto del ministro Capria riguardante stanziamenti per la Calabria e un disegno di legge, del ministro Darida, sulla disciplina del trattamento di quiescenza e di previdenza del personale degli enti soppressi trasferito alle Regioni, agli enti pubblici e alle amministrazioni dello Stato. Il decreto sulla Calabria stanziava 160 miliardi per il 1981 mentre altri 50 verranno stanziati nel triennio.

## Le lettere dei lettori

## Quel Signor Agca

Continuo ad avere una pessima impressione dei titoli sui giornali che dicono «Wojtyla ha fatto...» oppure «Wojtyla migliora...». Questo Wojtyla è il Papa e quindi chiamiamolo o con il suo nome, Giovanni Paolo II oppure con la denominazione di Papa Wojtyla. Non certamente con il solo cognome che è inopportuno e mi sembra che suoni anche male. C'è poi il malvezzo di dire Pertini, Forlani, Fanfani, i quali sono il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio e il Presidente del Senato. Semplificare va bene, ma non bisogna esagerare. I giornali americani e inglesi parlando del turco che ha sparato al Papa lo chiamano *Mr. Mehmet Ali Agca*, ossia, per quanto possa sembrare paradossale, egli è il *Signor Agca*. Ci sono molte cose, mi sembra, che gli italiani dovrebbero imparare e per questo occorrerebbe una buona collaborazione anche dai cosiddetti organi d'informazione.

Lino Venturullo, Torino

## Torino in maschera

I colori scelti per tingere Torino non mi piacciono, anche se sono stati scelti da esperti e da grandi maestri dell'arte e dell'architettura. Mi sembra che ci si trovi davanti a una carnevalata che poteva essere risparmiata soprattutto a una città seria. Non ci rimane che pitturare di rosso il Comune e poi tutto è fatto. Grazie a chi non ha avuto l'idea di dipingere di giallo e azzurro — colori cittadini — la Mole Antonelliana.

Mario Bertini, Torino

## E' semplice per la casa?

Ecco come risolvere il problema della casa. Basta una legge con un solo articolo. Articolo 1: Tutte le costruzioni nuove ad uso abitazione non transitorie iniziate entro il 31-12-1982 e finite entro il 31-12-1987 saranno esenti da qualsiasi imposta, tassa o vincolo presente o futuro. Più semplice di così!

Ing. Bruno Bertuzzi

## Lo Stato dei «dritti»

Circa gli sgravi e rimborsi dell'Ilor, dopo la nota sentenza della Corte Costituzionale che dichiarò illegittima l'imposta a carico dei professionisti, la circolare ministeriale 38-15-5516 del 23-12-80, provoca un senso di disagio e di scontento nel notare la diversità di trattamento riservato ai contribuenti che non hanno mai pagato da quelli, e sono i più, che invece, purtroppo, hanno pagato, con l'impressione sgradevole di vivere nello Stato dei «dritti», dove lo scaltro è sempre premiato.

Ebbene, per quelli che non hanno pagato, il ministero si fa in quattro nel disporre gli sgravi, con minuzia di particolari, raccomandando, anzi, agli uffici periferici la sollecitudine. L'arroganza viene meno di fronte al cittadino che ha resistito vittoriosamente. Invece, con i poveri diavoli ignari, sprovveduti, con quei contribuenti che facendo il loro dovere pagavano obbedendo alle leggi vigenti, ma non si opposero nei tempi e nei modi voluti dalle complesse

norme sulla riscossione e sul contenzioso, il fisco estrae le unghie e digrigna i denti: se non hanno osservato i modi e i tempi stabiliti dalle norme sul contenzioso, non avranno rimborsata una lira. Se hanno pagato, a differenza di coloro che non lo hanno fatto, peggio per loro: siano puniti non restituendo quanto gli fu tolto. Siano invece premiati i disubbidienti, sgravandoli dal debito d'imposta e in fretta!

E' così che si trattano i cittadini in uno Stato che si vuole definire moderno e libertario e che invece è soffocato dalla carta bollata?

Armando Gumiero

## E la roulotte?

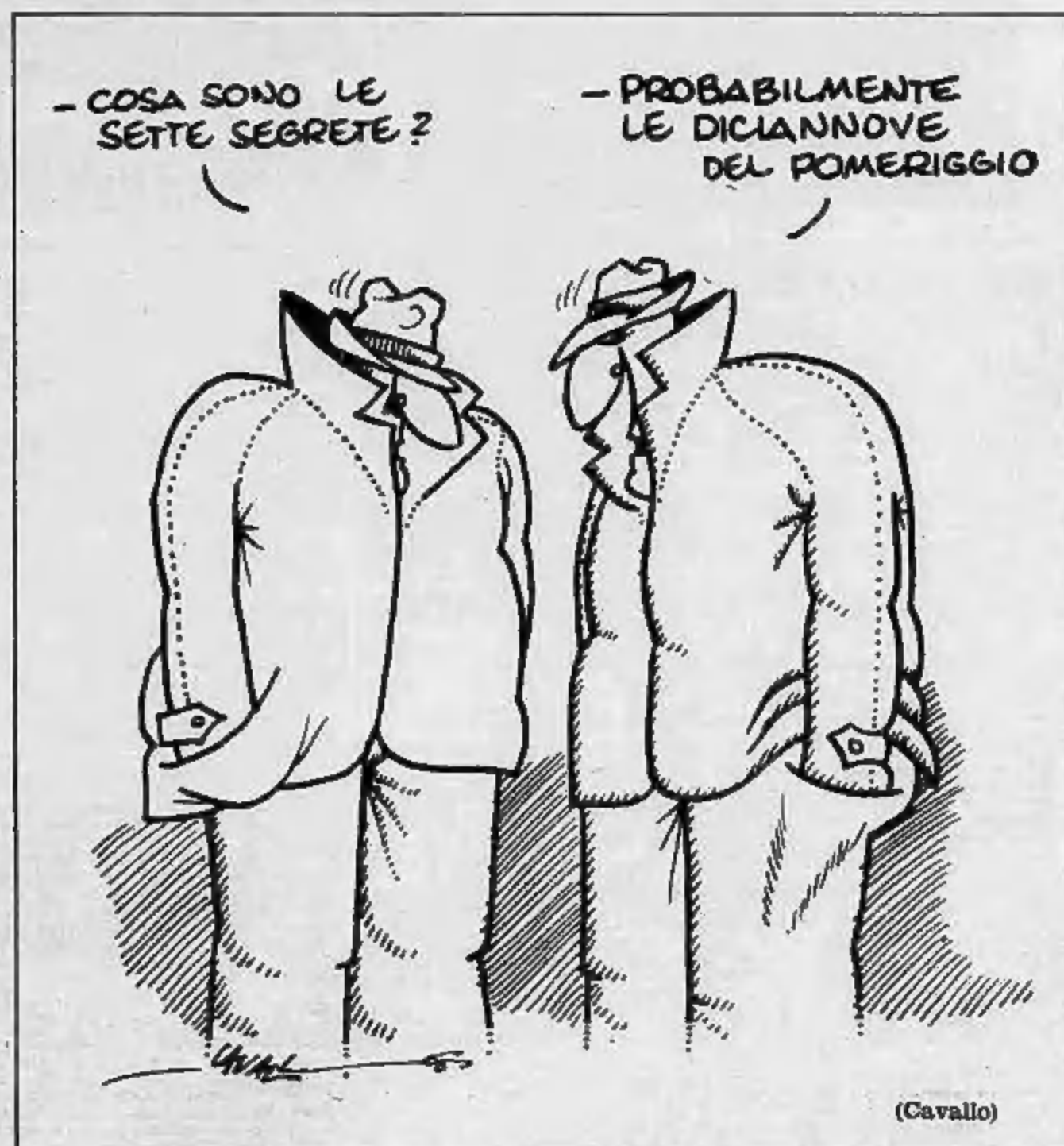
Vi pregherei gentilmente di pubblicare nella rubrica delle «lettere» questa lettera aperta al *Fon. Zamberletti*: «Mi rivolgo a lei, pubblicamente, sperando di trovare ascolto, per esporre un mio problema che penso attualmente sia di molti. Quando ci fu il terremoto nel Friuli, diedi volontariamente, tra i primi, la mia roulotte, per dare un tetto a chi ne era rimasto sprovvisto. La roulotte mi fu restituita in maggio in perfetto ordine, e senza sollecitazioni. Forte di questa esperienza positiva, nel novembre 1980, ho fatto altrettanto e, tramite la Prefettura di Bologna ho inviato la mia roulotte a Teora (Avellino). Quindici giorni fa, dopo una serie di interurbane, informandomi presso l'amministrazione comunale di Teora per sapere quando ci sarebbe stato il rientro della mia roulotte, mi sono sentito rispondere che è ancora occupata da una famiglia che ci starà dentro finché non riceverà il prefabbricato dallo Stato. Questa roulotte, che ho pagato con tre anni di duro sacrificio, mi necessita nel mese di giugno per far cambiare clima ai miei figli, compromessi nella salute, ed ai quali devo provvedere da sola. Ora le chiedo, onorevole Zamberletti, è giusto che per un atto di generosità, io debba sacrificare la mia famiglia? Dovevo forse fare anch'io, come moltissimi hanno fatto, e cioè tenermi quanto mi appartiene e lasciare che lo Stato avesse un problema in più, disinteressandomi della sorte di chi aveva bisogno? Sarebbe molto amaro, mi creda, dover giungere a questa conclusione. Confido nel suo sollecito interessamento per il mio caso che, le ripeto, non credo sia unico».

Maria Giovanna Tibaldi  
via S. Donato 22  
S. Giovanni in Triario  
40061 Minerbio (Bo)

## Chiamato alle armi

In riferimento all'articolo «Dramma di una famiglia di Omegna - Chiamato alle armi non può aiutare il fratello invalido», comparso sul n. 125 di «Stampa Sera» giorno 11 maggio u.s. pag. 8, si precisa che nei confronti del militare Walter Moretti, le autorità militari avevano già disposto il suo trasferimento ad una unità con sede in Vercelli da effettuarsi in data 14 maggio 1981, in accoglimento della domanda di avvicinamento dell'interessato.

L'ufficiale addetto stampa  
Comando Regione Militare Nord-Est



(Cavallo)



# VOLKSWAGEN TRANSPORTER



## ...ora anche DIESEL

Questo motore Diesel ha 4 cilindri, 1600 cmc ed è lo stesso che ha tanto successo sulla Golf, sulla Passat e sulla Audi 80.

Velocità massima fino a 112 kmh, accelerazione da 0 a 100 kmh in 22", a 90 kmh consuma 8,8 litri di gasolio ogni 100 km.

Anche per il Transporter Diesel i modelli base: Camioncino, Furgone e Doppia cabina. Portate fino a 940 kg, Giardinetta a 9 posti. Numerose versioni per esigenze speciali.

VOLKSWAGEN  c'è da fidarsi.



I Concessionari di Torino e Provincia vi invitano alla prova

**DI VIESTO**

V. Malta, 10/C - Tel. 383227

**GRAZZI**

V. Saluzzo, 29 - Tel. 659570

**MONTI-CAR**

C. Svizzera, 185 - Tel. 742442

**Pastorino**

C. Allamano, 48 - Tel. 7803450

**RINALDI**

C. Francia, 262 - Tel. 724005

**Simoni**

C. Turati, 53 - Tel. 506106

**NOVITÀ  
al Salone  
di Torino**

### ECONOMICI

#### 19 Vendita alloggi

**LIBERO** San Salvo camera cucina rifinito 2° piano 17 milioni dilazionabili sufficienti a 12 mesi. Co.Fim. 688.697.688.748.

**LIBERO** zona Pargella corso Motta Grappa camera cucina servizi altro stesso casa occupato 12 milioni. Co.Fim. 513.022.530.880.

**MONCALIERI** strada Torino in centro residenziale appartamento: salone 2 camere cucina biservizi. Co.Fim. 688.697.688.748.

**NICHELINO** libero ufficio piano rifinito 4 camere servizi 105 mq a L. 75 milioni dilazionabili. Tecnokasa 545.662.

**NICHELINO** vendesi alloggi di una-due camere finello cucinino bagno box auto in casa recente da L. 33 milioni. Athena tel. 685.337.

**PIAZZA** Robitani libero piano alto ottima esposizione camera cucina servizi. Grimaldi tel. 515.411.

**PIAZZA** Simili appartamento occupato ingresso 4 camere cucina in stabile ristrutturato 125 milioni. Co.Fim. 688.697.688.748.

**PISTONE** vende libera San Mauro casetta indipendente prezzo interessante facilitazioni. Telefonare 506.385.

**PISTONE** vende libero camera cucina servizio completamente ristrutturato 28 milioni dilazionabili. Telefonare 506.385.

**PRAM** libero adiacente corso D'Azeglio recente piano alto due camere finello cucinino servizi dilazioni. Tel. 584.019.

**PRAM** C. libero Borgo Rosini monodocima con servizi investimento in legno vero affare L. 20 milioni dilazioni. Tel. 584.019.

**PRAM** D. zona Millefonti spazioso ingresso due camere finello cucinino servizi L. 38 milioni ampia dilazioni. Tel. 584.019.

**PRAM** E. libero Moncalieri recente salone 2 camere finello cucinino servizi box L. 125 milioni dilazioni. Tel. 584.019.

**PRAM** F. libero Carmagnola vero affare recente ingresso 2 camere cucina servizi box L. 52 milioni meno mutuo. Tel. 584.633.

**PRAM** G. Borgaretto signorile 135 mq salotto-cucina 2 camere servizi giardino terreno asfaltato L. 60 milioni. Tel. 584.019.

**PRAM** H. Nichelino scolluppi recente signorile due camere finello cucinino servizi: terreno asfaltato L. 38 milioni. Tel. 584.633.

**PRAM** I. vende libero via Sospello ampio recente camera finello cucinino bagno. No agenzie. Tel. 876.182.

**REALIMMOBILI**

375.972 libero Crocetta camera cucina bagno 24 milioni 500 mila possibilità dilazioni.

**RIVAROLO** via Favria libero in palazzina recente piano alto 2 camere cucina bagno cantina 43 milioni 300 mila Gabetti 5767.

**SETTIMO** libero signorile ampio salone divisibile-camera cucina 2 bagni ingresso mq 100 L. 83 milioni. R.I.M. 593.029.

**TAT** A vende libero abitazione camera finello cucinino ingresso bagno 2 arie termo ascensore L. 45 milioni 800 mila ampie dilazioni. Tel. 502.383.

**TAT** B libero corso Belgio salotto-cucina camera finello cucinino biservizi box terrazzo 37 milioni. Tel. 502.383.

**TAT** H vende in via Nicola Fabrizio camera cucina ingresso servizio locale L. 19 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 502.383.

**UTIP**

531.186 vende in stabile nuovo tra Santena e Portofino frazioni Marocchi alloggi soggiorno camera cucina bagno da 33 milioni 900 mila a 42 milioni 400 mila box auto. Personale in loco.

**UTIP** 547.828 vende grandioso alloggio signorile libero via Servalto salone 3 camere cucina biservizi terrazzo mansarda mutuo dilazioni pagamento permute.

**UTIP**

547.828 vende grandioso alloggio signorile libero via Servalto salone 3 camere cucina biservizi terrazzo mansarda mutuo dilazioni pagamento permute.

**ZONA** centrale in stabile ristrutturato vendiamo appartamenti occupati da mq 50 a mq 140. Telefonare Co.Fim. 595.937.688.748.

#### 20 Domande affitto

A.G. per propria selezionatissima clientela ricerca appartamenti ogni dimensione vuoti arredati. Telefonare 545.106.547.926.

**ARREDOBILI** alloggio villa uso seconda casa periodo biennale. Tel. 779.516.

#### 21 Offerte affitto

**BIETE** alla ricerca di un alloggio o ufficio? La F.I.T. risolverà il vostro problema velocemente e seriamente. Telefonare 545.106.547.926 via Garibaldi 52° piano.

#### 24 Mobili, arredi

**BAROVERO** da 30 più. Ampia scelta di mobili classici e moderni ambientati dilazioni di pagamento. Via Bellone 45 angolo via Valperga Caluso.

#### 30 Scuole e istituti

**C.F.P.A.** all'Assemblea Pellegrino scuola accademie femminili aperte tutti i giorni perfezionamento perfezionamento. Tel. 530.742.

#### 36 Nautica

**AUTOMAR** concessionaria imbarcazioni Globali Sessa motori Volvo Suzuki Chrysler Honda Lancia. V. Tassi 50, tel. 396.178.

**AVULIANA** prova i prestigiosi Glasdon, Johnson nuovo e usato aperto tutti i giorni nautica Oreforo, c. Legni 282, tel. 938.138.

#### 37 Campeggio e sport

**CAMPER** Westalia nuovissimi modelli: Joker, Sven, Hedra, James Cook, tutti a diesel. Consegna sollecita, non pagano super bollo, pagamenti sino a 60 mesi senza cambiali. Torino di Covoletta nuova esposizione via Montecroce 159. Tel. 011.260.141 - 266.732.

#### 42 Antiquariato

**ACQUASTANI** oggetti antichi, mobili, dipinti vari soprammobili arredi di ville e abitazioni perizie gratuiti Iffr Piemonte Torino 011.858.463 - 280.639.

#### 45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

**A. Loano** in posizione centrale tranquilla vendesi trilocale grande soggiorno cucina servizio giardino. Telefonare 0122/90.680.

**ALMESE** posizione panoramica villa su due livelli con possibilità di bifamiliare terreno proprio. Grimaldi tel. 515.411.

**ALTA VALLE SUISA-CHIESA** località Champ du Coin. A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e soleggiatissima posizione impresa vende minialloggi. Rifornitura e soluzioni architettoniche di primordine. Riscaldamento a controllo individuale. Telefonare via ufficio 011.592.540, telefoni 9.30-12.30 / 15-18.30; 0122.831.400.

**ANDORA** privato urge vendere arredato soggiorno camera servizi soleggiato balcone L. 72 milioni tel. 728.983.

**AVULIANA** chalet vista lago 4 vani lastricati box 10 mila mq, parco più case custode indipendente. Tel. 953.2832.

**BALME** alloggi nuovi liberi camera cucina servizi e monodocima impianti impianti venditori facilitando. Tel. 530.163.

**BAPPE** rustico panoramico abitabile soggiorno camera cucina terreno circostato Gabetti Pinerolo vende - 0121/22.851.77.448.

**BUTIGLIERA** Alta (To) villa unifamiliare signorile di mq. 260 terreno mq. 700 L. 130 milioni e mutuo. Fidalassa tel. 959.1122.

**CASAMERCA** A ricerca per propria clientela, appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio. 665.3805.

**CABETTA** libera zona Passera recente su 2 piani mq 70 box terreno mq 2000 recintato 38 milioni dilazioni. Telefonare 011/513.022.

**CAVAGNOLO** stesimi nuovo alloggi signorili 1-2-3 camere cucina 1-2 bagni da 35 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 920.8846.

**COSETA** Azzurra e km 2 vendi alloggio senza incassabile finitura lusso piscina. Tel. (0182) 20.361 meglio serali.

**GABETTI** Rivoli 958.9483/9 vende Almette porzione di casa con due alloggi liberi piccolo orto lavatoio cantina 55 milioni.

**GABETTI** Rivoli 958.9483 vende villa varie dimensioni in Rivoli Villarbassa Bruno Trana Giovanni Val della Torre.

**GABETTI** Sanremo 0184/880.111 Foce centrale pianeggiante soggiorno camera cucina bagno 125 milioni.

**GABETTI** Sanremo 0184/880.111 Castellarlo nuova costruzione vista mare bilocali servizi posto auto 32 milioni più mutuo.

**GABETTI** Sanremo 0184/880.111 zona residenziale vista mare soggiorno camera cucina bagno giardino cantina.

**GABETTI** Sanremo 0184/880.111 Ospedale villa su due piani più mare con giardino soggiorno camera 3 camere 3 bagni cantina box posto auto.

**GABETTI** Sanremo 0184/880.111 villa a 4 km dal mare soggiorno tre camere cucina 2 bagni box cantina giardino 160 milioni.

**GABETTI** Sanremo 0184/880.111 Ingresso soggiorno camera camera bagno giardino posto macchina cantina.

**GIANNINO** agenzia Piemontimobili tratta voli alloggi case e rustici ville in zona per informazioni e visite tel. 937.7082.

**GIANNINO** via Sargone Immobiliare via Pacchiotti 28. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

**GIANNINO** vende elegantissimo alloggio libero salotto 2 camere cucina bagno garage. Tel. 937.7082.

**GIANNINO** di Susa in recente palazzina signorile camera finello cucinino servizi box terrazzo. Fiam tel. 011.595.273.

**QUELI** Chieri casetta libera 2 camere cucina e bagno 37 milioni agevolazioni pagamento. Tel. 380.231.

**QUELI** Cuorgnè centro storico casa libera parzialmente ristrutturata con 2 alloggi e località negozio dilazioni. Tel. 380.231.

**QUELI** San Giorio Val di Susa 2 camere comode adatte alla settimana 11 milioni. Tel. 380.231.

**VALLE D'ASTA** libero economico camera cucina servizi lire 16 milioni dilazionabili. Fiam tel. 011.585.902.

**VALLE D'ASTA** libera su due piani vicinanza A.S. ba 430 mq con 3500 mq giardino ottima posizione dilazioni. Fiam tel. 591.980.

**VERBANO** recente libero 2 camere finello cucinino bagno ripostiglio cantina (liberi) Pinerolo vende - 0121/22.851.77.448.

**VIGANÒ** libero in residence sul mare signorile minialloggio con servizi ottima posizione. Fiam tel. 011.501.970.

**RUSTICI** in Val Susa ristrutturati e da ristrutturare uni-bifamiliari tratta Grimaldi Rivoli tel. 953.2832.

**RUSTICI** libero Canavese comodo autostrada mq 300 su 3 piani terreno 300 mq 28 milioni dilazioni. Tel. 011.513.022 - 530.880.

**RUSTICI** zona Lanzo-Susa corso acquedotto con giardino purché in bella posizione pagamento per contanti. Tel. 473.0118.

**SARDEGNA** Costa Rei Free Beach residence in riva al mare super attrezzato disponibili monodocima 10 milioni contanti più mutuo reddito garantito. Casavacanze 011/515.721.

**SARDEGNA** Costa Smeralda Golfo di Olbia, casa più bella d'isola, appartamenti da 800 mila/mq tennis darsena. Per visite soggiorno offerto in villaggio. 0171.55.368.

**SARDEGNA** Golfo di Olbia, residenza prestigiosa lambite dal mare, vendite dirette. S.C.P. 0171.55.500 - Cuneo.

**SCIOZZE**

casa di campagna in corso di ristrutturazione con concessione per 2 appartamenti di mq 300 caduno terreno circostante di mq 20.000 L. 90 milioni più forte mutuo e dilazioni. Telefonare 545.630.549.755.

**VAL Pellice** chalet recente costruzione il vani box terreno 600 mq Gabetti Pinerolo vende 0121/22.851.77.448.

**VERONESE** vendesi villa bifamiliare alloggi di salone 2 camere finello cucinino box 4 auto mq 8900 terreno. Tel. 790.3036 - 789.294.

**VILLA** bifamiliare km 18 da Torino alloggi di 250 mq in parte da ultimare L. 175 milioni vero affare. Pram tel. 594.633.

**VILLA** prestigiosa libera 5 camere salone biservizi mansarda garage giardino 25 km Torino zona Boconero. Telefonare 396.635.

#### 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**11.000.000**

zona Chivasso nel rustico con 500 mq prato servizio di acqua luce e strada. Res Immobiliare vende. Telefonare 512.923.

#### 49 Informazioni

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private, indagini confronti inediti. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

**ROMBODIAL** investiga controllo previene accertata con indagini accurate. Via San Francesco da Paola 40. Tel. 531.181.

#### 52 Varie

**A.A. CONPRO** e vendo mobili usati Raspio via Ciro 2. Telefonare 287.368.

**ACQUASTA** antiquariato argenti mobili 800 Rinascimento Barocco orologi agiornolo locali. Telefonare 740.584.

**CARTAMORE** medium dipintore ricerca fortuna levo contrattisti riunisce a persona smista esili. Telefonare 309.7738.

**LIBRODOL** porcellane da decorare e decorare direttamente dalla fabbrica, vastissimo assortimento. Dama, strada Mengoni 29, telefono 011.697.844.

**MAGA** sulla sponda lacustre fortuna interessi, avvia futuro business protettivo. Telefonare 685.025 via Fontanesi 28.

**MAGA** vesperta cartomanti radiestesista consigliere problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talmente e pentolici problemi. Tel. 936.8773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

**PORTOBELLO** il mercato dell'antiquariato di Roma vi invita a visitare il vero Portobello senza andare a Londra. Black Sestiere 71 - Roma. Tel. 966.5584.

**RETI** e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica, via Servalto 15, tel. 783.134.



## VERBANIA Cittadini contro il Comune

VERBANIA — I cittadini della circoscrizione Ovest di Verbania hanno detto, ribadito e motivato il loro «no» alla circoscrizione della città che, partendo da Sona e attraversando il centro di Pallanza, dovrebbe immettersi in un terzo ponte sul torrente S. Bernardino, all'altezza di viale XXIV Maggio a Intra.

Una sorta di superstrada per decongestionare il traffico cittadino e alleggerire il transito sugli attuali unici due ponti, che congiungono Pallanza a Intra. In un incontro con gli amministratori, i rappresentanti dei quartieri interessati hanno puntualizzato la loro posizione: «L'opera è inutile e incoerente; si pretenderebbe di eliminare il traffico pesante dalla città, mentre lo si sposterebbe da un punto all'altro della stessa».

I cittadini sono fermi nelle loro posizioni, mentre l'amministrazione, risponderanno il piano regolatore che prevede la realizzazione di un terzo ponte sul torrente S. Bernardino, per il quale già abbiamo preso contatti con la direzione del compartimento regionale dell'Anas; per quanto concerne invece la strada di accesso al ponte, il tracciato dovrà essere studiato e progettato in concerto con la cittadinanza».

Ma le polemiche a Verbania non accennano a diminuire, e la circoscrizione ha rincarato la dose di protesta: «Si dimentica inoltre lo scempio ecologico e paesaggistico che deriverebbe dalla superstrada: gas di scarico, rumori, quel poco di verde che è rimasto dovrebbe sacrificato; una zona parzialmente agricola, rovinata irrimediabilmente».

Non ultima la considerazione, stando alle proteste del quartiere, sui notevoli danni che si arregherebbero a quei privati proprietari di alcune case sul tracciato della futura strada. In alternativa, i cittadini verbanesi propongono un vecchio progetto di interesse intercomunale: «Si tratta della strada che, dal crocevia di Fondotoce, sale a Bieno, di lì porta a Posaggio e poi continua verso Zoverallo; con un tunnel si supererebbe Intra per raggiungere Ghiffa, dove una sopraelevata immetterebbe sulla statale 34».

Lillo Alaimo

## Singolare protesta contro la giunta che non aveva provveduto Asti: i consiglieri comunali (dc e pli) verniciano per via le strisce pedonali

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Da ieri le strisce pedonali verniciate di fresco nel centro di Asti hanno una firma come i quadri d'auto. Due parole dipinte sull'asfalto con vernice bianca: «A cura dei gruppi dc-pli». I consiglieri di minoranza si sono improvvisati imbianchini. Pennelli, barattoli di colore, una scopa per spolverare la strada, cavalletti per deviare il traffico. Volevano protestare contro la giunta che non ha fatto riverniciare le zebre: stanchi di firmare interpellanze e di sentire chiacchiere sono passati ai fatti.

«Le vie della politica sono infinite come quelle della Provvidenza», osservava una signora. Dall'aula del municipio la polemica fra la giunta di sinistra (pci-psdi-pri) e la minoranza è rimbalzata per le vie del centro. Una dozzina di consiglieri travestiti da imbianchini: il dc Barolo con divisa e arma da fuoco presa in prestito da un operaio dell'Anas; il capogruppo liberale avvocato Pasta elegantissimo: camicia chiara, cravatta scura, scarpe lucide e completo grigio; brandiva un pennello con grazia, l'unica stonatura — era un berretto da ciclista in testa con visiera azzurra e la scritta: «Colorificio Pys». Gli

vedeva che non era il suo mestiere: pochi minuti prima la moglie lo aveva ingiuriato: «Mi raccomandò, Guglielmo, non sporcarti!».

La gente passava e si fermava a guardare. I consiglieri dc-pli avevano distribuito un volantino curioso: «Cittadini attenti: visto che malgrado gli inviti all'amministrazione comunale la segnaletica non è stata fatta, vi consigliamo di farvela da soli». Seguivano i «consigli pratici» per eseguire correttamente i lavori: «Primo: pulire bene il fondo stradale; secondo: procurarsi pennelli larghi e vernici bianche; terzo: usare tute, stivali di gomma, grembiuli da cucina».

Automobilisti meravigliati. Passavano vicino agli imbianchini e rallentavano: «Ma quello non è il veterinario Berzano? Il capogruppo dc teneva in mano un metro da muratore per misurare l'esatta distanza fra una striscia e l'altra: «Per adesso stacciamo le zebre, poi se il Comune non si decide passeremo agli stop e ai segnali di precedenza. Se non facciamo così, l'amministrazione non si muove».

E il sindaco? Che cosa dice l'avvocato Gian Piero Vigna di questa strana concorrenza fatta al Comune? «Ho mandato l'assessore ai lavori pubblici Gairogno a controllare: se gli imbianchini sono bravi proporrò di farli assumere».



Asti. Improvvisati imbianchini, i consiglieri della minoranza

lavori: se gli imbianchini sono bravi proporrò di farli assumere».

E' vero che non riverniciano le zebre da due anni? «E' una frottole — dice Vigna — forse bisognerebbe fare un'indagine».

Ma le critiche della minoranza non si limitano alla segnaletica stradale: «Il fatto è che questa giunta non governa — spiegano i liberali Pasta e Florio —. Ci sono contrasti fra i comunisti e socialisti: abbiamo concorso

fermi da mesi e non si convocano le commissioni per mandarli avanti, il consiglio comunale non si riunisce da almeno 60 giorni».

E' vero avvocato Vigna? «La giunta è stata impegnata a discutere il bilancio programmatico per intero settimana e solo il 12 maggio ci sono state comunicate da Roma le disposizioni definitive sui capitoli di spesa. Una polemica che non tenga conto di questi fatti è senza senso».

E i contrasti di giunta fra pci e psi? «C'è stato un confronto politico serio sui problemi della città — dice l'assessore socialista Bertolino — la stabilità della giunta non è mai stata in discussione».

Sulla verniciatura delle zebre fatta dalla minoranza il giudizio è secco: «Una stupidaggine». E il capogruppo comunista Nattino non si discosta molto: «Un'istituzione folcloristica: la gente ha ben altro a cui pensare». Eppure alla federazione del pci si sono preoccupati. Mentre democristiani e liberali coloravano l'asfalto i militanti comunisti hanno risposto distribuendo nella stessa via un volantino sullo scandalo della Loggia F3 che vede coinvolti esponenti dc: «Il governo deve dimettersi».

Mauro Anselmo

## Domani cerimonia e consegna di attestati Celebrazioni ad Alessandria per la Giornata del mutilato

### A Saluzzo da stamane banche chiuse al sabato

SALUZZO — Da oggi i saluzzesi dovranno modificare l'abitudine di andare in banca al sabato mattina in coincidenza con il grande mercato di fine settimana. Le direzioni degli istituti di credito hanno infatti deciso di adottare l'orario nazionale di apertura al pubblico — con chiusura al sabato mattina ed apertura al lunedì —, mettendo così fine ad una antica tradizione di «deroga». In base alla quale le filiali delle banche in città erano aperte al sabato e chiuse al lunedì.

Anche gran parte dei negozi e degli uffici cittadini adottano il loro orario sulla base del grande mercato che vede ogni sabato migliaia di persone riversarsi su Saluzzo per operazioni commerciali, disbrighi di pratiche, commissioni varie: un momento economico fondamentale per l'intera zona e che ora si teme sarà messo in crisi dalla chiusura degli sportelli bancari.

L'amministrazione comunale ha inviato una nota di protesta alle direzioni della Banca commerciale italiana, dell'Istituto bancario San Paolo e della Banca popolare di Novara.

a.g.

## Questa sera con 117 atleti Sfida tra i quartieri a Borgo S. Dalmazzo

BORGIO S. DALMAZZO — Spettacolare sfida questa sera al campo sportivo tra i rioni cittadini, impegnati nei «Giochi di primavera», una manifestazione ideata dal comitato manifestazioni sulla falsariga dei popolari «Giochi senza frontiere».

Sette le squadre partecipanti, ciascuna di diciassette elementi in rappresentanza di altrettanti quartieri cittadini: Madonna Bruna, Beguda, Borgo Nuovo, S. Anna, S. Bernardo, S. Magno, S. Rocco. Sette anche i giochi in programma, il primo dei quali è la ricerca del bottone nel pagliaro. Seguiranno il gioco della castellana, la corsa delle botti, quella delle carriole, la pignone in bicicletta, la piramide (che vedrà impegnati contemporaneamente tutti i di-

classette atleti a formare una piramide di tre piani, con dieci elementi alla base, cinque al secondo e due alla cima).

Da ultimo, il fil rouge. In questa gara, una coppia di rappresentanti del rione, uno a cavalcioni dell'altro, dovranno pescare in una vasca d'acqua con la bocca una mela, che dopo un percorso accidentato, andrà depositata in un altro recipiente pieno di farina.

Ad arricchire dal lato folcloristico la manifestazione ci saranno le majorettes di Carrù e uno spettacolo pirotecnico. Al sponda che al termine dei sette giochi avrà totalizzato il punteggio maggiore andranno il trofeo e l'ambito titolo di quartiere più forte della città.

p. p. i.

## Festa patronale A Dolcedo balli gara di pesca e tiro a segno

DOLCEDO — (s. de.) Festa grande domani a Dolcedo: si celebra la ricorrenza patronale di S. Prospero, con parecchie manifestazioni in programma. Si inizia di primo mattino con una gara nazionale di pesca alla trota nel torrente Frino e contemporaneamente con una competizione di «tiro alla cartolina», con il fucile.

Al pomeriggio sagra gastronomica al campo sportivo. Alla sera ballo all'aperto.

• NOVI LIGURE: Moris il pittore Massarati — E' deceduto all'età di 91 anni il noto pittore Mario Massarati. Nato a Voghera nel 1890, si era diplomato all'accademia di Brera con i maestri Tallone e Montesi, aveva avuto attività di insegnante rivoltandosi poi per dedicarsi alla pittura.

e. c.

## Premiati i temi degli scolari Pieve di Teco: domani raduno di combattenti

PIEVE DI TECO — Un raduno di appartenenti ad associazioni combattentistiche e d'arma si svolgerà domenica a Pieve di Teco. L'occasione è data dall'inaugurazione del monumento ai Caduti. La cerimonia è stata organizzata dal Comune, in collaborazione con l'Associazione nazionale combattenti e reduci.

Il programma della giornata è nutrito di appuntamenti. Alle 10, è previsto l'ammassamento in piazza Carenzi; quindi, verranno inaugurate le sedi delle sezioni Anzi e Annig. Alle 10.30, sfilata lungo via Vittorio Emanuele, e alle 10.35 alabandiere e subito dopo benedizione al monumento dei Caduti. Alle 12.10, dopo il saluto del sindaco Elia Guido e del presidente della sezione Ancr Giovanni Roba, saranno premiati gli alunni vincitori del concorso su un tema a carattere patriottico, aperto agli alunni delle scuole elementari e medie del mandamento.

Riceveranno la meda-

gila d'argento: Sandro Donati, elementare di Gavenola, classe 1°; Fabio Gravagno, elementare di Cosio d'Arroscia, cl. 2°; Jose Gastaldi, elementare di Cosio d'Arroscia, cl. 3°; Sabina Guido, elementare di Ranzo Chiesa, cl. 4°; Paolo Ronco, elementare di Levere, classe 5°; Livia Serio, media, classe 1/A; Giulio Corradini, media, classe 2/B; Angela Lanfranco, media, 2/B.

Altri premi saranno assegnati a Gianluca Allegro, 1° elementare di Costa Bacegna; Paolo Valentini, 2° elementare di Pormasio; Nadio Bonfiglio, 3° elementare di Ranzo Chiesa; Ornella Parodi, 4° elementare di Pieve di Teco; Angelo Casella, 1/A scuola media; Giuliana Merlo, 3/A media. Nel pomeriggio concerto eseguito dalla fanfara della Brigata alpina «Taurinense», dalla fanfara dell'Associazione nazionale bersaglieri (sezione di Biella) e dal coro alpino «Mongioje» di Imperia.

s. de.

## Ad Alessandria da oggi la «Festa di primavera»

ALESSANDRIA — Ritorna la «Festa di primavera» organizzata da «La Famija ad Gaioud», associazione che si prefigge di conservare e divulgare le tradizioni locali con il patrocinio di Comune, Provincia, Regione Piemonte e Casa di Risparmio.

La manifestazione si apre oggi alle 17.30 con un primo contatto con la gente alessandrina; alle 21.30 incontro dei gruppi partecipanti con alcuni quartieri cittadini.

Domani alle 9 messa in dialetto alessandrin; alle 10 sfilata in costume per le vie della città; alle 13.30 polentone in piazza; alle 15 esibizione dei gruppi folcloristici e infine alle 21 allo stadio sportivo «Moccagatta» esibizione del Gruppo Città di Alessandria e della compagnia teatrale Città di Torino. A chiusura della festa grande spettacolo pirotecnico.

Quattordici i gruppi e le bande musicali presenti.

e. c.



# STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +22 - ieri max +23 min +15

**SITUAZIONE:** al seguito della perturbazione transita sulla penisola una debole depressione di aria umida. TEMPO PREVISTO: sulle regioni del versante adriatico nuvolosità variabile. Sulle altre regioni poco nuvoloso. TEMPERATURA: in lieve diminuzione al Nord. VENTI: deboli di direzione variabile. MARI: poco mossi.

**In Italia**  
Bologna +15 +26  
Verona +17 +24  
Milano +15 +20  
Firenze +14 +24  
Bologna +17 +25  
Roma +13 +25  
Napoli +14 +22  
Reggio C. +17 +28  
Palermo +18 +24

**All'estero**  
Atene +14 +25  
Belgrado +16 +20  
Berlino +11 +24  
Bruxelles +13 +26  
Il Cairo +10 +20  
Ginevra +15 +29  
Helsinki +11 +22  
Lisbona +10 +18  
Mosca +11 +19  
New York +12 +25  
Parigi +11 +21  
Stoccolma +15 +23  
Sydney +15 +18  
Tokyo +14 +25  
Vienna +13 +22

## Bianconera anche la «Maratona» Uno stadio in festa

La folla sarà il primo spettacolo di Juventus-Fiorentina: folla a strisce bianconere, compatta dalla Maratona alla Filadelfia, il tempio del tifo per la Vecchia Signora, dal quale anche domani scatterà la regia della gran macumba preparata per celebrare il gol-campionato. Tutto è stato predisposto: al bianco e nero di bandiere e sciarpe si sovrapporranno il rosso e il verde, sino a formare un caleidoscopio dello scudetto.

**Tifo sudamericano.** Quintali di carta colorata e no, lavorata e trasformata in migliaia di mazze, saranno il corredo cromatico per la coreografia che ha in mente la tifoseria juventina. Ciascun fan della «Filadelfia» riceverà il suo mazzetto di striscioline di carta per ritmare le cadenze del match. Nei piani dei promotori il settore centrale della curva dovrebbe corrispondere ad una grande macchia biancorossaverde, mentre i possessori dei mazzetti a strisce bianconere dovrebbero collocarsi nell'area sottostante le balconate.

Agitando i fiocchi di carta e ondeggiando lei stessa, la folla ha intenzione di offrire un suggestivo colpo d'occhio. I fumogeni, che già nei primi minuti di Juventus-Roma trasformarono lo stadio in un girone dantesco, dovrebbero aggiungere un tocco di surrealità. Come se tutto — lo sbracciarsi della gente, la danza frenetica di bandiere e fiocchi, il baccanale di voci e percussioni — tendesse a creare nei momenti magici dell'ultima «spallata» al titolo un'atmosfera da carnevale sudamericano del tifo.

Volerà in cielo il «grazie a Boniperti». Stampato su di uno striscione a grandi lettere, il ringraziamento della tifoseria al presidente della Juventus verrà affidato a grappoli di palloncini, che verranno sganciati nell'istante in cui la «festa dello scudetto» sarà al culmine. Per ragioni di scaramanzia e

di stile, suggerito da Galleria San Federico, è stata accantonata l'idea di liberare in cielo anche uno striscione dal significativo contenuto «arrivederci Roma», ma non è affatto escluso che qualche rettangolo di stoffa molto meno volante, dedicato sempre a questo tema, compaia all'improvviso nel corso dei festeggiamenti per completare gli sfotti dei cori che verranno sicuramente intonati sull'aria del celebre motivo.

**Gli appelli della tifoseria.** Il primo è convivere pacificamente in curva Maratona con i duemila tifosi viola atesi da Firenze, il secondo è fornirsi di almeno una bandiera o sciarpa bianconera perché tutto lo stadio vesta Juventus, il terzo è non invadere il campo a fine incontro. Si vuole che la squadra possa effettuare il giro d'onore, reggendo un bandierone, per poi sostare, prima di sparire nel sottopassaggio verso gli spogliatoi, di fronte al tifo della «Filadelfia», in cui spiccherà lo striscione «campioni contro tutto e tutti».

**Da tutta Italia, dall'Europa e dal Sudafrica.** Un lungo serpente di pullman punta su Torino a rappresentare gli 800 club di sostenitori juventini sparsi in tutta Italia (da Crotone arriveranno con una zebra di cartapesta alta due metri e lunga quattro). Dall'Europa centrale sono annunciati trenta pullman. Ci saranno anche gruppi di fans maltesi e di italiani emigrati in Sudafrica. Un tifoso di Taranto, Tommaso Presicci, dipendente ospedaliero, è già a Torino con coppe e trofei che intende consegnare a Brady, Tardelli, Trapattoni e ad Antognoni (per non voler essere scortese con gli avversari di turno della sua Juve).

I bagarini comunque disoccupati, o quasi. Domenica al botteghino dello stadio saranno messi in vendita biglietti di curva Maratona e dei distinti centrali, a con-



ferma del rallentamento delle prevendite. Si prevede che l'incasso sarà inferiore di cento milioni a quello di Juventus-Roma. Malgrado l'impegno dei tifosi organizzati, il mancato tutto esaurito per la «festa del diciannovesimo scudetto» si profila come un segnale di stanchezza del pubblico juventino. Non vorremmo che fosse realmente così dopo che ventimila romanisti sono ca-

liati a Torino per seguire la loro squadra e un'intera città, ad otto giorni di distanza, si è stretta attorno all'altra rivale della Juventus. Ba-

rebbe come ammettere che l'immagine vincente di una squadra è diventata abitudine per una parte del suo pubblico. Sarebbe un neo su

questo scudetto che solo la Fiorentina adesso può negare alla gran vecchia del nostro calcio.

Alberto Gaiuso



Tommaso Presicci e il figlio Pasquale, super tifosi juventini provenienti da Taranto, offrono questi trofei a Tardelli, Brady, Trapattoni e Antognoni

